



N. 02/2020 Reg. Delib.

## DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020, BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di maggio l'Assemblea del Consorzio Sociale Pavese, adotta la delibera di seguito riportata.

Sono presenti i Comuni di:

COMUNI DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE	PRESENTI	QUOTE
CARBONARA AL TICINO		1
CAVA MANARA	X	6
MEZZANA RABATTONI		1
PAVIA	X	70
SAN GENESIO ED UNITI		4
SAN MARTINO SICCOMARIO	X	5
SOMMO		1
TORRE D'ISOLA	X	3
TRAVACO' SICCOMARIO		4
VILLANOVA D'ARDENGI		1
ZERBOLO'	X	1
ZINASCO	X	3
	<b>TOT. 88</b>	<b>TOT. 100</b>

Assiste all'adunanza il Segretario del Consorzio, Direttore Dott.ssa Antonella Carena, la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Presiede l'Assemblea Consortile l'Assessore Valentina Formenton che, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE

Premesso che:

Al Consorzio è applicabile la normativa di cui all'art. 151, secondo e terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che gli Enti Locali deliberino il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo e che il Bilancio è corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica;

Parimenti, l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, stabilisce che gli enti locali deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visti gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale dispone che lo schema di Bilancio annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema del Bilancio Pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio, ovvero, nella fattispecie in esame, all'Assemblea Consortile, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

Atteso che il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio ha approvato con Deliberazione n° 2/20 Reg. Delib. C.A. del 27 febbraio 2020 (Allegato 1), il BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020, BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

Visto il parere, in atti pervenuto in data 18/03/2020, espresso dal Revisore dei Conti in ordine al Bilancio di Previsione 2020 - 2022 (allegato 2).

Visto l'art.5 dello Statuto Consortile secondo il quale tra gli atti sui quali è richiesto il parere preventivo degli organi di indirizzo dei Comuni Associati si colloca il Bilancio consuntivo e che le proposte riguardanti gli atti suddetti devono essere trasmesse agli Enti consorziati che sono tenuti ad esprimersi entro giorni trenta (30) dalla data di ricevimento.

Dato atto che l'Ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese ha provveduto ad inoltrare ai 12 Comuni del Consorzio, attraverso posta elettronica certificata in data 28/02/2020, la documentazione relativa alla deliberazione n° 02/2020 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Sociale Pavese chiedendo l'espressione dei pareri dei Consigli Comunali coinvolti, come previsto dal citato Art. 5 dello Statuto.

Considerato che, alla data odierna non sono pervenute espressioni di parere negativo da parte dei Consigli Comunali e che pertanto, l'obbligo di consultazione si considera soddisfatto.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, espresso dal Direttore del Consorzio allegato alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00; (allegato 3).

Richiamati in particolare il D. Lgs 118/2011 nonché il DPCM 28.12.2011 in materia di sperimentazione contabile;

Visto il D. Lgs 267/00;

Visto lo Statuto del Consorzio Sociale Pavese ed il Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2020, bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 e documento unico di programmazione.

Successivamente, data l'urgenza

## **DELIBERA**

2. di dichiarare il provvedimento di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Allegato "1"

Si attesta che il presente documento composto di n. 74 pagine è allegato alla deliberazione della Assemblea Consortile n. 02/20 in data 28/05/2020 della quale è parte integrante

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO





N. 02 /20 Reg. Delib. C.A.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020, BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di febbraio il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Sociale Pavese, con l'assistenza del Direttore del Consorzio, Dott.ssa Antonella Carena, adotta la delibera di seguito riportata.

Sono presenti :

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:	ANNA ZUCCONI
IL CONSIGLIERE	PIERANGELA CEI
IL CONSIGLIERE	CRISTIANO MIGLIAVACCA

Assiste all'adunanza il Segretario del Consorzio, Direttore Dott.ssa Antonella Carena, la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Assessore Anna Zucconi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperta la seduta.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE**

Premesso che:

Al Consorzio è applicabile la normativa di cui all'art. 151, secondo e terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che gli Enti Locali deliberino il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo e che il Bilancio è corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica;

Parimenti, l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, stabilisce che gli enti locali deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visti gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale dispone che lo schema di Bilancio annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema del Bilancio Pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio, ovvero, nella fattispecie in esame, all'Assemblea Consortile, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

Predisposto lo schema di Bilancio annuale di Previsione anno 2020, schema del Bilancio Pluriennale 2020-2022 e gli schemi di cui all'articolo 36 del d. lgs. 118/2011. (allegato 1)

Visto il Documento Unico di Programmazione allegato al bilancio sperimentale di previsione 2020/2022 presentato dal Direttore del Consorzio Sociale Pavese. (allegato 2)

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, espresso dal Direttore del Consorzio allegato alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00; (allegato 3).

Visto l'art.25 dello Statuto Consortile secondo il quale il Revisore dei Conti esprimerà parere sul Bilancio di previsione e documenti allegati a seguito dell'approvazione della presente delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Visto l'art.5 dello Statuto Consortile ai sensi del quale tra gli atti sui quali è richiesto il parere preventivo degli organi di indirizzo dei Comuni Associati si colloca il Bilancio di Previsione e che le proposte riguardanti gli atti suddetti devono essere trasmesse agli Enti consorziati che sono tenuti ad esprimersi entro giorni trenta (30) dalla data di ricevimento.

Richiamati in particolare il D. Lgs 118/2011 nonché il DPCM 28.12.2011 in materia di sperimentazione contabile;

Visto il D. Lgs 267/00;

Visto lo Statuto del Consorzio Sociale Pavese ed il Regolamento di contabilità;

Vista la vigente normativa in materia di finanza locale ed ordinamento contabile degli EE.LL.;

Con il voto favorevole del Consiglio, espresso nelle forme di legge.

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2019, il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 e documento unico di programmazione del Consorzio Sociale Pavese;
2. di procedere all'invio al Revisore dei Conti della documentazione allegata per l'acquisizione del parere come previsto dall'art.25 dello Statuto Consortile;
3. di procedere alla notifica ai singoli Comuni del Consorzio Sociale Pavese dei documenti allegati per l'acquisizione del parere dei corrispettivi Consigli Comunali, come da art. 5 dello Statuto Consortile;
4. di dichiarare la seguente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.

# Consorzio Sociale Pavese

## BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022) ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	previsioni di competenza	645.353,73	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	previsioni di competenza	39.723,00	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Fondo di Cassa all'1/1/2020</b>	previsioni di cassa	2.629.891,04	2.285.903,47		

Allegato "1"

Si attesta che il presente documento composto di n. 59 pagine è allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 02/20 in data 27/02/2020 della quale è parte integrante.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO



# Consorzio Sociale Pavese

## BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

### ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
<b>TITOLO 2 : Trasferimenti correnti</b>							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	102.793,08	previsione di competenza previsione di cassa	1.866.547,11 2.290.631,76	508.599,22 601.392,30	498.599,22	498.599,22
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	61.482,40	previsione di competenza previsione di cassa	253.260,46 314.742,86	242.628,57 304.110,97	242.628,57	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti</b>	<b>164.275,48</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.119.807,57</b> <b>2.605.374,62</b>	<b>751.227,79</b> <b>905.503,27</b>	<b>741.227,79</b>	<b>498.599,22</b>

# Consorzio Sociale Pavese

## BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

### ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
<b>TITOLO 3 :</b>		<b>Entrate extratributarie</b>					
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			previsione di cassa	100,00	100,00		
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>		

# Consorzio Sociale Pavese

## BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

### ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
<b>TITOLO 9 :</b>		<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.408,19	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	52.408,19	52.408,19		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
			previsione di cassa	13.000,00	13.000,00		
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.408,19</b>	previsione di competenza	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>
			previsione di cassa	<b>65.408,19</b>	<b>65.408,19</b>		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>166.683,67</b>	previsione di competenza	<b>2.182.907,57</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			previsione di cassa	<b>2.670.882,81</b>	<b>971.011,46</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>166.683,67</b>	previsione di competenza	<b>2.867.984,30</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			previsione di cassa	<b>5.300.773,85</b>	<b>3.256.914,93</b>		

# Consorzio Sociale Pavese

## BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

### SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>						
<b>1207 Programma</b>	<b>07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>						
Titolo 1	Spese correnti	2.037.573,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.802.532,30  (0,00)	749.817,79  (0,00)	739.827,79  (0,00)	497.699,22  (0,00)
			previsione di cassa	4.103.269,43	2.787.391,63		
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>	<b>2.037.573,84</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>2.802.532,30</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>4.103.269,43</b>	<b>749.817,79</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>2.787.391,63</b>	<b>739.827,79</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>	<b>497.699,22</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>2.037.573,84</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>2.802.532,30</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>4.103.269,43</b>	<b>749.817,79</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>2.787.391,63</b>	<b>739.827,79</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>	<b>497.699,22</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>

**Consorzio Sociale Pavese**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>						
<b>2001 Programma</b>	<b>01 Fondo di riserva</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.452,00	1.510,00	1.500,00	1.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Fondo di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.452,00</b>	<b>1.510,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.452,00</b>	<b>1.510,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

**Consorzio Sociale Pavese**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
<b>MISSIONE</b>	<b>99 Servizi per conto terzi</b>						
<b>9901 Programma</b>	<b>01 Servizi per conto terzi - Partite di giro</b>						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.450,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	63.000,00  (0,00)	63.000,00  (0,00)	63.000,00  (0,00)	63.000,00  (0,00)
			previsione di cassa	65.408,20	65.450,12		
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Servizi per conto terzi - Partite di giro</b>	<b>2.450,12</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>63.000,00</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>65.408,20</b>	<b>63.000,00</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>65.450,12</b>	<b>63.000,00</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>63.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>99 Servizi per conto terzi</b>	<b>2.450,12</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>63.000,00</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>65.408,20</b>	<b>63.000,00</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>65.450,12</b>	<b>63.000,00</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>63.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>2.040.023,96</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>2.867.984,30</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>4.168.677,63</b>	<b>814.327,79</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>2.852.841,75</b>	<b>804.327,79</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>561.699,22</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.040.023,96</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>2.867.984,30</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>4.168.677,63</b>	<b>814.327,79</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>2.852.841,75</b>	<b>804.327,79</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>  <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>561.699,22</b>

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
			ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	previsioni di competenza	645.353,73	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	previsioni di competenza	39.723,00	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Fondo di Cassa all'1/1/2020</b>	previsioni di cassa	2.629.891,04	2.285.903,47		

**Consorzio Sociale Pavese**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
<b>20000</b>	<b>TITOLO 2 : Trasferimenti correnti</b>	<b>164.275,48</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.119.807,57</b>	<b>751.227,79</b>	<b>741.227,79</b>	<b>498.599,22</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.605.374,62</b>	<b>905.503,27</b>		
<b>30000</b>	<b>TITOLO 3 : Entrate extratributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>		
<b>90000</b>	<b>TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.408,19</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>65.408,19</b>	<b>65.408,19</b>		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>166.683,67</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.182.907,57</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.670.882,81</b>	<b>971.011,46</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>166.683,67</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.867.984,30</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>5.300.773,85</b>	<b>3.256.914,93</b>		

# Consorzio Sociale Pavese

## BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	2.037.573,84	previsione di competenza	2.804.984,30	751.327,79	741.327,79	498.699,22
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.103.269,43	2.787.391,63		
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

## Consorzio Sociale Pavese

### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	2.450,12	previsione di competenza	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	65.408,20	65.450,12		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.040.023,96</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.867.984,30</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	<b>4.168.677,63</b>	<b>2.852.841,75</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.040.023,96</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.867.984,30</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	<b>4.168.677,63</b>	<b>2.852.841,75</b>		

# Consorzio Sociale Pavese

## BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	2.037.573,84	previsione di competenza	2.804.984,30	751.327,79	741.327,79	498.699,22
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.103.269,43	2.787.391,63		
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

## Consorzio Sociale Pavese

### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	2.450,12	previsione di competenza	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	65.408,20	65.450,12		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.040.023,96</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.867.984,30</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	<b>4.168.677,63</b>	<b>2.852.841,75</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.040.023,96</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.867.984,30</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	<b>4.168.677,63</b>	<b>2.852.841,75</b>		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	2.037.573,84	previsione di competenza	2.802.532,30	749.817,79	739.827,79	497.699,22
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.103.269,43	2.787.391,63		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.452,00	1.510,00 0,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 (0,00)	1.000,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	2.450,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	63.000,00	63.000,00 0,00 0,00 65.408,20	63.000,00 0,00 (0,00)	63.000,00 0,00 (0,00)

# Consorzio Sociale Pavese

## BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>2.040.023,96</b>	previsione di competenza	<b>2.867.984,30</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>4.168.677,63</b>	<b>2.852.841,75</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.040.023,96</b>	previsione di competenza	<b>2.867.984,30</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>4.168.677,63</b>	<b>2.852.841,75</b>		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2020-2022)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.285.903,47	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.787.391,63	751.327,79 0,00	741.327,79 0,00	498.699,22 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	905.503,27	751.227,79	741.227,79	498.599,22					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	100,00	100,00	100,00	100,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>905.603,27</b>	<b>751.327,79</b>	<b>741.327,79</b>	<b>498.699,22</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>2.787.391,63</b>	<b>751.327,79</b>	<b>741.327,79</b>	<b>498.699,22</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità'	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	65.408,19	63.000,00	63.000,00	63.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	65.450,12	63.000,00	63.000,00	63.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>971.011,46</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>2.852.841,75</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.256.914,93</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.852.841,75</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>404.073,18</b>								

# Consorzio Sociale Pavese

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.285.903,47			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		751.327,79 0,00	741.327,79 0,00	498.699,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		751.327,79 0,00 0,00	741.327,79 0,00 0,00	498.699,22 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)			<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
	<b>ENTRATE</b>		
<b>E.1.00.00.00.000</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.1.01.00.00.000</b>	<b>Tributi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.1.01.01.00.000</b>	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	0,00	0,00
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00
E.1.01.01.17.000	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00
E.1.01.01.20.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00
E.1.01.01.31.000	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00
E.1.01.01.39.000	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00
E.1.01.01.40.000	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	0,00	0,00
E.1.01.01.42.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00
E.1.01.01.43.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00
E.1.01.01.44.000	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00
E.1.01.01.46.000	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00
E.1.01.01.47.000	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00
E.1.01.01.48.000	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00
E.1.01.01.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00
E.1.01.01.54.000	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00
E.1.01.01.55.000	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00
E.1.01.01.59.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00
E.1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00
E.1.01.01.64.000	Diritti mattatoi	0,00	0,00
E.1.01.01.65.000	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00
E.1.01.01.68.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00
E.1.01.01.70.000	Proventi dei Casinò	0,00	0,00
E.1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00
E.1.01.01.77.000	Addizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00
E.1.01.01.95.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.97.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.99.000	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.1.01.02.00.000</b>	<b>Tributi destinati al finanziamento della sanità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.1.01.02.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00
E.1.01.02.02.000	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00
E.1.01.02.03.000	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00
E.1.01.02.04.000	Addizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00
E.1.01.02.05.000	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00
E.1.01.02.06.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00
E.1.01.02.99.000	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.1.01.03.00.000</b>	<b>Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.1.01.03.01.000	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00
E.1.01.03.02.000	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00
E.1.01.03.03.000	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00
E.1.01.03.04.000	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00
E.1.01.03.05.000	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00
E.1.01.03.07.000	Imposta municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00



**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.1.01.03.09.000	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00
E.1.01.03.10.000	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00
E.1.01.03.11.000	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	0,00	0,00
E.1.01.03.12.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00
E.1.01.03.13.000	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	0,00	0,00
E.1.01.03.14.000	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00
E.1.01.03.15.000	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00
E.1.01.03.18.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00
E.1.01.03.19.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00
E.1.01.03.21.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00
E.1.01.03.22.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00
E.1.01.03.23.000	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00
E.1.01.03.24.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00
E.1.01.03.25.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00
E.1.01.03.26.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00
E.1.01.03.27.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00
E.1.01.03.28.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00
E.1.01.03.29.000	Accisa sul gasolio	0,00	0,00
E.1.01.03.30.000	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00
E.1.01.03.32.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00
E.1.01.03.33.000	Imposta di registro	0,00	0,00
E.1.01.03.34.000	Imposta di bollo	0,00	0,00
E.1.01.03.35.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00
E.1.01.03.36.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00
E.1.01.03.37.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00
E.1.01.03.38.000	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00
E.1.01.03.45.000	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00
E.1.01.03.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
E.1.01.03.56.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00
E.1.01.03.58.000	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00
E.1.01.03.62.000	Diritti catastali	0,00	0,00
E.1.01.03.71.000	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00
E.1.01.03.72.000	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00
E.1.01.03.74.000	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00
E.1.01.03.95.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.97.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.99.000	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.1.01.04.00.000</b>	<b>Compartecipazioni di tributi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.1.01.04.01.000	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00
E.1.01.04.02.000	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00
E.1.01.04.03.000	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00
E.1.01.04.04.000	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00
E.1.01.04.05.000	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00
E.1.01.04.06.000	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00
E.1.01.04.07.000	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00
E.1.01.04.08.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
E.1.01.04.09.000	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	0,00	0,00
E.1.01.04.97.000	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00
E.1.01.04.98.000	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.04.99.000	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.1.03.00.00.000</b>	<b>Fondi perequativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.1.03.01.00.000</b>	<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00
E.1.03.01.02.000	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00
<b>E.1.03.02.00.000</b>	<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.1.03.02.01.000	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
<b>E.2.00.00.00.000</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>751.227,79</b>	<b>905.503,27</b>
<b>E.2.01.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>751.227,79</b>	<b>905.503,27</b>
<b>E.2.01.01.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>508.599,22</b>	<b>601.392,30</b>
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	379.132,22	379.132,22
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	129.467,00	222.260,08
E.2.01.01.03.000	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00
E.2.01.01.04.000	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.2.01.02.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.2.01.02.01.000	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00
<b>E.2.01.03.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.2.01.03.01.000	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00
E.2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00
<b>E.2.01.04.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>242.628,57</b>	<b>304.110,97</b>
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	242.628,57	304.110,97
<b>E.2.01.05.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.3.00.00.00.000</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>E.3.01.00.00.000</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.3.01.01.00.000</b>	<b>Vendita di beni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.01.01.01.000	Vendita di beni	0,00	0,00
<b>E.3.01.02.00.000</b>	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	0,00	0,00
<b>E.3.01.03.00.000</b>	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	0,00	0,00
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	0,00	0,00
<b>E.3.02.00.00.000</b>	<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.3.02.01.00.000</b>	<b>Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.02.01.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.3.02.01.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.3.02.01.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.3.02.02.00.000</b>	<b>Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	0,00
E.3.02.02.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	0,00	0,00
E.3.02.02.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.3.02.03.00.000</b>	<b>Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00	0,00
E.3.02.03.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	0,00	0,00
E.3.02.03.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.3.02.04.00.000</b>	<b>Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.02.04.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.3.02.04.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.3.02.04.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali Private n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.3.03.00.00.000</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>E.3.03.01.00.000</b>	<b>Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.03.01.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
E.3.03.01.02.000	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
<b>E.3.03.02.00.000</b>	<b>Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.03.02.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00
E.3.03.02.02.000	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
<b>E.3.03.03.00.000</b>	<b>Altri interessi attivi</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
E.3.03.03.01.000	Interessi attivi da derivati	0,00	0,00
E.3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	0,00	0,00
E.3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	100,00	100,00
E.3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00
E.3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	0,00	0,00
<b>E.3.04.00.00.000</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.3.04.01.00.000</b>	<b>Rendimenti da fondi comuni di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.04.01.01.000	Rendimenti da fondi immobiliari	0,00	0,00
E.3.04.01.02.000	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00
<b>E.3.04.02.00.000</b>	<b>Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.04.02.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.3.04.02.02.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.3.04.02.03.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	0,00	0,00
<b>E.3.04.03.00.000</b>	<b>Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.04.03.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00
<b>E.3.04.99.00.000</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.04.99.01.000	Proventi finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
E.3.04.99.99.000	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.3.05.00.00.000</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.3.05.01.00.000</b>	<b>Indennizzi di assicurazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00
E.3.05.01.99.000	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.3.05.02.00.000</b>	<b>Rimborsi in entrata</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00
E.3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	0,00	0,00
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
E.3.05.02.04.000	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	0,00	0,00
<b>E.3.05.99.00.000</b>	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.3.05.99.02.000	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	0,00	0,00
E.3.05.99.03.000	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	0,00	0,00
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.4.00.00.00.000</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.4.01.00.00.000</b>	<b>Tributi in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.4.01.01.00.000</b>	<b>Imposte da sanatorie e condoni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.01.01.01.000	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0,00	0,00
E.4.01.01.99.000	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.4.01.02.00.000</b>	<b>Altre imposte in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.01.02.99.000	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.4.02.00.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.4.02.01.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.4.02.01.03.000	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	0,00	0,00
E.4.02.01.04.000	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.4.02.02.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.02.02.01.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00
<b>E.4.02.03.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.02.03.01.000	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0,00	0,00
E.4.02.03.02.000	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.4.02.04.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.02.04.01.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>E.4.02.05.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.02.05.01.000	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	0,00	0,00
E.4.02.05.02.000	Fondo europeo per la pesca (FEP)	0,00	0,00
E.4.02.05.03.000	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,00	0,00
E.4.02.05.04.000	Fondo Sociale Europeo (FSE)	0,00	0,00
E.4.02.05.05.000	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	0,00	0,00
E.4.02.05.06.000	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	0,00	0,00
E.4.02.05.07.000	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	0,00	0,00
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	0,00	0,00
<b>E.4.02.06.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.02.06.01.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.4.02.06.02.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.4.02.06.03.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Enti di Previdenza	0,00	0,00
E.4.02.06.04.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.4.03.00.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.4.03.01.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.01.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.4.03.01.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.4.03.01.03.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Enti di Previdenza	0,00	0,00
E.4.03.01.04.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.4.03.02.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.02.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate	0,00	0,00
E.4.03.02.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.03.02.99.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.4.03.03.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.03.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea	0,00	0,00
E.4.03.03.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.4.03.04.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.04.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Centrali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.03.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Enti di Previdenza per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.04.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
<b>E.4.03.05.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.05.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.99.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
<b>E.4.03.06.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.03.06.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.06.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
<b>E.4.03.07.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.07.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.4.03.07.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.4.03.07.03.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Enti di Previdenza	0,00	0,00
E.4.03.07.04.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.4.03.08.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.08.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	0,00	0,00
E.4.03.08.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.03.08.99.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.4.03.09.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.09.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea	0,00	0,00
E.4.03.09.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.4.03.10.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.10.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.4.03.10.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.4.03.10.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza	0,00	0,00
E.4.03.10.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.4.03.11.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00
<b>E.4.03.12.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	0,00	0,00
E.4.03.12.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.03.12.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.4.03.13.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>E.4.03.14.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.03.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	0,00	0,00
E.4.03.14.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.4.04.00.00.000</b>	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.4.04.01.00.000</b>	<b>Alienazione di beni materiali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.04.01.01.000	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00
E.4.04.01.03.000	Alienazione di mobili e arredi	0,00	0,00
E.4.04.01.04.000	Alienazione di impianti e macchinari	0,00	0,00
E.4.04.01.05.000	Alienazione di attrezzature	0,00	0,00
E.4.04.01.06.000	Alienazione di macchine per ufficio	0,00	0,00
E.4.04.01.07.000	Alienazione di hardware	0,00	0,00
E.4.04.01.08.000	Alienazione di Beni immobili	0,00	0,00
E.4.04.01.09.000	Alienazione di Oggetti di valore	0,00	0,00
E.4.04.01.10.000	Alienazione di diritti reali	0,00	0,00
E.4.04.01.99.000	Alienazione di altri beni materiali	0,00	0,00
<b>E.4.04.02.00.000</b>	<b>Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.04.02.01.000	Cessione di Terreni	0,00	0,00
E.4.04.02.02.000	Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00
<b>E.4.04.03.00.000</b>	<b>Alienazione di beni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.04.03.01.000	Alienazione di software	0,00	0,00
E.4.04.03.02.000	Alienazione di Brevetti	0,00	0,00
E.4.04.03.03.000	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00
E.4.04.03.99.000	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.4.05.00.00.000</b>	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.4.05.01.00.000</b>	<b>Permessi di costruire</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.05.01.01.000	Permessi di costruire	0,00	0,00
<b>E.4.05.02.00.000</b>	<b>Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.05.02.01.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00
<b>E.4.05.03.00.000</b>	<b>Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.05.03.01.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.4.05.03.02.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.4.05.03.03.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	0,00	0,00
E.4.05.03.04.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00	0,00
E.4.05.03.05.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	0,00
E.4.05.03.06.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	0,00	0,00
<b>E.4.05.04.00.000</b>	<b>Altre entrate in conto capitale n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.4.05.04.99.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.5.00.00.00.000</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.5.01.00.00.000</b>	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.5.01.01.00.000</b>	<b>Alienazione di partecipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.01.01.01.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.5.01.01.02.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.5.01.01.03.000	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00
E.5.01.01.04.000	Alienazione di partecipazioni in Istituzioni sociali private - ISP	0,00	0,00
E.5.01.01.05.000	Alienazione di partecipazioni in PA incluse nelle Amministrazioni locali	0,00	0,00
<b>E.5.01.02.00.000</b>	<b>Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.01.02.01.000	Alienazione di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00
E.5.01.02.99.000	Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00
<b>E.5.01.03.00.000</b>	<b>Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.01.03.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.5.01.03.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.5.01.03.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00
E.5.01.03.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
<b>E.5.01.04.00.000</b>	<b>Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.01.04.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.5.01.04.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.5.01.04.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00
E.5.01.04.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
<b>E.5.02.00.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.5.02.01.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.02.01.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.5.02.01.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.5.02.01.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00
E.5.02.01.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.5.02.02.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.02.02.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00
<b>E.5.02.03.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.02.03.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.02.03.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.02.03.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dalla Cassa Depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.02.03.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.5.02.04.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.02.04.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>E.5.02.05.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.02.05.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00
E.5.02.05.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.5.02.06.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.02.06.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.5.02.06.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.5.02.06.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00
E.5.02.06.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.5.02.07.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.02.07.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00
<b>E.5.02.08.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.02.08.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.02.08.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.02.08.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.02.08.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.5.02.09.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.02.09.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>E.5.02.10.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.02.10.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00
E.5.02.10.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.5.03.00.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.5.03.01.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.01.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.5.03.01.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.5.03.01.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00
E.5.03.01.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.5.03.02.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.02.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00
<b>E.5.03.03.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.03.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.03.03.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.03.03.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00
E.5.03.03.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.5.03.04.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.04.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>E.5.03.05.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.05.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00
E.5.03.05.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.5.03.06.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.06.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.5.03.06.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.5.03.06.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.03.06.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>E.5.03.07.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.07.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00
<b>E.5.03.08.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.08.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.03.08.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.03.08.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00
E.5.03.08.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.5.03.09.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.09.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>E.5.03.10.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.10.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00
E.5.03.10.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.5.03.11.00.000</b>	<b>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.11.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.5.03.11.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.5.03.11.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Enti di Previdenza	0,00	0,00
<b>E.5.03.12.00.000</b>	<b>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.12.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00
<b>E.5.03.13.00.000</b>	<b>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.13.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese controllate	0,00	0,00
E.5.03.13.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.03.13.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00
E.5.03.13.99.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.5.03.14.00.000</b>	<b>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.14.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>E.5.03.15.00.000</b>	<b>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.03.15.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea	0,00	0,00
E.5.03.15.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore del Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.5.04.00.00.000</b>	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.5.04.01.00.000</b>	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.04.01.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.5.04.01.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.5.04.01.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza	0,00	0,00
<b>E.5.04.02.00.000</b>	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.04.02.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00
<b>E.5.04.03.00.000</b>	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.04.03.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00
E.5.04.03.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.04.03.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00
E.5.04.03.99.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese	0,00	0,00
<b>E.5.04.04.00.000</b>	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.04.04.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>E.5.04.05.00.000</b>	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.04.05.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea	0,00	0,00
E.5.04.05.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>E.5.04.06.00.000</b>	<b>Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.04.06.01.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00
<b>E.5.04.07.00.000</b>	<b>Prelievi da depositi bancari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.04.07.01.000	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00
<b>E.5.04.08.00.000</b>	<b>Entrate da derivati di ammortamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.5.04.08.01.000	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00
<b>E.6.00.00.00.000</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.6.01.00.00.000</b>	<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.6.01.01.00.000</b>	<b>Emissioni titoli obbligazionari a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.01.01.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00
E.6.01.01.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00
<b>E.6.01.02.00.000</b>	<b>Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.01.02.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00
E.6.01.02.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00
<b>E.6.02.00.00.000</b>	<b>Accensione prestiti a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.6.02.01.00.000</b>	<b>Finanziamenti a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.02.01.01.000	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.6.02.01.02.000	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.6.02.01.03.000	Finanziamenti a breve termine da Enti previdenziali	0,00	0,00
E.6.02.01.04.000	Finanziamenti a breve termine da Imprese	0,00	0,00
E.6.02.01.99.000	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	0,00	0,00
<b>E.6.02.02.00.000</b>	<b>Anticipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.02.02.01.000	Anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00
E.6.02.02.02.000	Anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00
<b>E.6.03.00.00.000</b>	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.6.03.01.00.000</b>	<b>Finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.03.01.01.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.6.03.01.02.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.6.03.01.03.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Enti previdenziali	0,00	0,00
E.6.03.01.04.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	0,00	0,00
E.6.03.01.05.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00
E.6.03.01.06.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00
<b>E.6.03.02.00.000</b>	<b>Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.03.02.01.000	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00
<b>E.6.03.03.00.000</b>	<b>Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.03.03.01.000	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.02.000	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni locali assunti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.03.000	Accensione prestiti concessi da enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.04.000	Accensione prestiti concessi da imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.99.000	Accensione prestiti concessi da altri soggetti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>E.6.04.00.00.000</b>	<b>Altre forme di indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.6.04.02.00.000</b>	<b>Accensione Prestiti - Leasing finanziario</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.04.02.01.000	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00
<b>E.6.04.03.00.000</b>	<b>Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.04.03.01.000	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione finanziaria	0,00	0,00
E.6.04.03.02.000	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione immobiliare	0,00	0,00
<b>E.6.04.04.00.000</b>	<b>Accensione Prestiti - Derivati</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.6.04.04.01.000	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00
<b>E.7.00.00.00.000</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.7.01.00.00.000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.7.01.01.00.000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Entrata  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
<b>E.7.01.01.00.000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.7.01.01.01.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>E.9.00.00.00.000</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>63.000,00</b>	<b>65.408,19</b>
<b>E.9.01.00.00.000</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>50.000,00</b>	<b>52.408,19</b>
<b>E.9.01.01.00.000</b>	<b>Altre ritenute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00
E.9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	0,00
E.9.01.01.99.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.9.01.02.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>50.000,00</b>	<b>52.408,19</b>
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	35.000,00	37.337,46
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	10.000,00	10.070,73
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	5.000,00	5.000,00
<b>E.9.01.03.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
E.9.01.03.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
E.9.01.03.99.000	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00
<b>E.9.01.04.00.000</b>	<b>Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.01.04.01.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - per equilibri di sistema	0,00	0,00
E.9.01.04.02.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - quota manovra per equilibri di sistema	0,00	0,00
E.9.01.04.99.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità n.a.c.	0,00	0,00
<b>E.9.01.99.00.000</b>	<b>Altre entrate per partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.01.99.01.000	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00
E.9.01.99.02.000	Anticipazioni sanità della tesoreria statale	0,00	0,00
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	0,00	0,00
E.9.01.99.04.000	Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione	0,00	0,00
E.9.01.99.05.000	Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione	0,00	0,00
E.9.01.99.06.000	Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00	0,00
E.9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00
<b>E.9.02.00.00.000</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>
<b>E.9.02.01.00.000</b>	<b>Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.02.01.01.000	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.02.01.02.000	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	0,00
<b>E.9.02.02.00.000</b>	<b>Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.02.02.01.000	Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.02.02.000	Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.02.03.000	Trasferimenti da Enti di Previdenza per operazioni conto terzi	0,00	0,00
<b>E.9.02.03.00.000</b>	<b>Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.02.03.01.000	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.02.000	Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.03.000	Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.04.000	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	0,00	0,00
<b>E.9.02.04.00.000</b>	<b>Depositi di/presso terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00
E.9.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00
<b>E.9.02.05.00.000</b>	<b>Riscossione imposte e tributi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.02.05.01.000	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.02.05.02.000	Riscossione di imposte in conto capitale per conto di terzi	0,00	0,00
<b>E.9.02.99.00.000</b>	<b>Altre entrate per conto terzi</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>
E.9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	13.000,00	13.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>814.327,79</b>	<b>971.011,46</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
	<b>SPESE</b>		
<b>U.1.00.00.00.000</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>751.327,79</b>	<b>2.787.391,63</b>
<b>U.1.01.00.00.000</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>94.000,00</b>	<b>99.507,64</b>
<b>U.1.01.01.00.000</b>	<b>Retribuzioni lorde</b>	<b>72.500,00</b>	<b>75.381,53</b>
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	72.500,00	75.381,53
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	0,00	0,00
<b>U.1.01.02.00.000</b>	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>21.500,00</b>	<b>24.126,11</b>
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	21.500,00	24.126,11
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	0,00	0,00
<b>U.1.02.00.00.000</b>	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>8.000,00</b>	<b>11.285,34</b>
<b>U.1.02.01.00.000</b>	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	<b>8.000,00</b>	<b>11.285,34</b>
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.000,00	11.285,34
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	0,00	0,00
U.1.02.01.03.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00
U.1.02.01.04.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
U.1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	0,00
U.1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00
U.1.02.01.07.000	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00
U.1.02.01.08.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00
U.1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
U.1.02.01.10.000	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	0,00	0,00
U.1.02.01.11.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00
U.1.02.01.12.000	Imposta Municipale Propria	0,00	0,00
U.1.02.01.13.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00
U.1.02.01.14.000	Tributi sulle successioni e donazioni	0,00	0,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.1.03.00.00.000</b>	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>375.189,22</b>	<b>595.555,89</b>
<b>U.1.03.01.00.000</b>	<b>Acquisto di beni</b>	<b>5.000,00</b>	<b>9.760,09</b>
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00	0,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	5.000,00	9.760,09
U.1.03.01.03.000	Flora e Fauna	0,00	0,00
U.1.03.01.04.000	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,00
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00	0,00
<b>U.1.03.02.00.000</b>	<b>Acquisto di servizi</b>	<b>370.189,22</b>	<b>585.795,80</b>
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	0,00	0,00
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	0,00	0,00
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	0,00	0,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	0,00	0,00
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	0,00	0,00
U.1.03.02.06.000	Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	0,00	0,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00
U.1.03.02.08.000	Leasing operativo	0,00	0,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	0,00
U.1.03.02.10.000	Consulenze	0,00	0,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	0,00	0,00
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,00
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	0,00	0,00
U.1.03.02.14.000	Servizi di ristorazione	0,00	0,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	0,00	0,00
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	0,00	0,00
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	0,00	0,00
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	0,00	0,00
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	0,00	0,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	370.189,22	585.795,80
<b>U.1.04.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>30.000,00</b>	<b>1.192.333,67</b>
<b>U.1.04.01.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>680.181,40</b>
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	680.181,40

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.04.01.03.000	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00	0,00
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>U.1.04.02.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Famiglie</b>	<b>30.000,00</b>	<b>484.052,27</b>
U.1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	0,00	0,00
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	0,00	0,00
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	0,00	0,00
U.1.04.02.04.000	Trasferimenti correnti a famiglie per vincite	0,00	0,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	30.000,00	484.052,27
<b>U.1.04.03.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0,00	0,00
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00
<b>U.1.04.04.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>28.100,00</b>
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	28.100,00
<b>U.1.04.05.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.04.05.04.000	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	0,00
U.1.04.05.99.000	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0,00	0,00
<b>U.1.05.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti di tributi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.1.05.01.00.000</b>	<b>Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.05.01.01.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00
U.1.05.01.02.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00
U.1.05.01.03.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00
U.1.05.01.04.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00
U.1.05.01.05.000	Imposta di registro	0,00	0,00
U.1.05.01.06.000	Imposta di bollo	0,00	0,00
U.1.05.01.07.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00
U.1.05.01.08.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00
U.1.05.01.09.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00
U.1.05.01.10.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00
U.1.05.01.11.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00
U.1.05.01.12.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00
U.1.05.01.13.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00
U.1.05.01.14.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
U.1.05.01.15.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00
U.1.05.01.16.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00
U.1.05.01.17.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
U.1.05.01.18.000	Imposte sul reddito delle persone fisiche	0,00	0,00
U.1.05.01.19.000	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00
U.1.05.01.99.000	Altri tributi trasferiti a titolo di devoluzioni	0,00	0,00
<b>U.1.05.02.00.000</b>	<b>Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.05.02.01.000	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00
U.1.05.02.02.000	Compartecipazione al bollo auto a Province	0,00	0,00
U.1.05.02.03.000	Compartecipazione IVA a Comuni	0,00	0,00
U.1.05.02.04.000	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00
U.1.05.02.05.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
U.1.05.02.98.000	Altre compartecipazioni alle Province	0,00	0,00
U.1.05.02.99.000	Altre compartecipazioni a Comuni	0,00	0,00
<b>U.1.06.00.00.000</b>	<b>Fondi perequativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.1.06.01.00.000</b>	<b>Fondi perequativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.06.01.01.000	Trasferimenti ad Amministrazioni Locali - Fondi perequativi	0,00	0,00
<b>U.1.07.00.00.000</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.1.07.01.00.000</b>	<b>Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.07.01.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00
<b>U.1.07.02.00.000</b>	<b>Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.07.02.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00
U.1.07.02.02.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00
<b>U.1.07.04.00.000</b>	<b>Interessi su finanziamenti a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.07.04.01.000	Interessi passivi a Amministrazioni Centrali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.02.000	Interessi passivi a Amministrazioni Locali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.03.000	Interessi passivi a Enti previdenziali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.04.000	Interessi passivi a Imprese su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.05.000	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	0,00	0,00
<b>U.1.07.05.00.000</b>	<b>Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.07.05.01.000	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.02.000	Interessi passivi a Amministrazioni Locali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.03.000	Interessi passivi a Enti previdenziali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00	0,00
U.1.07.05.05.000	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	0,00	0,00
U.1.07.05.06.000	Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00
<b>U.1.07.06.00.000</b>	<b>Altri interessi passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.07.06.01.000	Interessi su derivati	0,00	0,00
U.1.07.06.02.000	Interessi di mora	0,00	0,00
U.1.07.06.03.000	Interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.1.07.06.04.000	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	0,00	0,00
U.1.07.06.05.000	Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.1.07.06.06.000	Interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	0,00	0,00
<b>U.1.08.00.00.000</b>	<b>Altre spese per redditi da capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.1.08.02.00.000</b>	<b>Diritti reali di godimento e servitù onerose</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.08.02.01.000	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00
<b>U.1.08.99.00.000</b>	<b>Altre spese per redditi da capitale n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.08.99.01.000	Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
U.1.08.99.99.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.1.09.00.00.000</b>	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.1.09.01.00.000</b>	<b>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00
<b>U.1.09.02.00.000</b>	<b>Rimborsi di imposte in uscita</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0,00	0,00
U.1.09.02.02.000	Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita	0,00	0,00
<b>U.1.09.03.00.000</b>	<b>Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.09.03.01.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00
<b>U.1.09.99.00.000</b>	<b>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.09.99.01.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.03.000	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.06.000	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
<b>U.1.10.00.00.000</b>	<b>Altre spese correnti</b>	<b>244.138,57</b>	<b>888.709,09</b>
<b>U.1.10.01.00.000</b>	<b>Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	<b>1.510,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	1.510,00	0,00
U.1.10.01.02.000	Fondo speciali	0,00	0,00
U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00
U.1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00
U.1.10.01.05.000	Accantonamenti al fondo perdite società ed enti partecipati	0,00	0,00
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	0,00	0,00
<b>U.1.10.02.00.000</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
<b>U.1.10.03.00.000</b>	<b>Versamenti IVA a debito</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
<b>U.1.10.04.00.000</b>	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00
U.1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.1.10.05.00.000</b>	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	0,00	0,00
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	0,00	0,00
U.1.10.05.03.000	Spese per indennizzi	0,00	0,00
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	0,00	0,00
U.1.10.05.99.000	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.1.10.99.00.000</b>	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>242.628,57</b>	<b>888.709,09</b>
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	242.628,57	888.709,09
<b>U.2.00.00.00.000</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.2.01.00.00.000</b>	<b>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.2.01.01.00.000</b>	<b>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.01.01.01.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
<b>U.2.01.99.00.000</b>	<b>Altri tributi in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.01.99.01.000	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.2.02.00.00.000</b>	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.2.02.01.00.000</b>	<b>Beni materiali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	0,00	0,00
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	0,00	0,00
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	0,00	0,00
U.2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	0,00	0,00
U.2.02.01.07.000	Hardware	0,00	0,00
U.2.02.01.08.000	Armi	0,00	0,00
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	0,00	0,00
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00
U.2.02.01.11.000	Oggetti di valore	0,00	0,00
U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali	0,00	0,00
<b>U.2.02.02.00.000</b>	<b>Terreni e beni materiali non prodotti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.02.02.01.000	Terreni	0,00	0,00
U.2.02.02.02.000	Patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00
<b>U.2.02.03.00.000</b>	<b>Beni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.02.03.01.000	Avviamento	0,00	0,00
U.2.02.03.02.000	Software	0,00	0,00
U.2.02.03.03.000	Brevetti	0,00	0,00
U.2.02.03.04.000	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	0,00	0,00
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.2.02.04.00.000</b>	<b>Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.02.04.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.03.000	Mobili e arredi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.04.000	Impianti e macchinari acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.05.000	Attrezzature acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.06.000	Macchine per ufficio acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.07.000	Hardware acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.08.000	Armi acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.09.000	Beni immobili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.10.000	Oggetti di valore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.99.000	Altri beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
<b>U.2.02.05.00.000</b>	<b>Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.02.05.01.000	Terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
<b>U.2.02.06.00.000</b>	<b>Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.02.06.01.000	Software acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.02.000	Brevetti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.02.06.03.000	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.99.000	Beni immateriali n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
<b>U.2.03.00.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.2.03.01.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.2.03.01.03.000	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00
U.2.03.01.04.000	Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>U.2.03.02.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti a Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00
<b>U.2.03.03.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti a Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00	0,00
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00
<b>U.2.03.04.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>U.2.03.05.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.03.05.01.000	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0,00	0,00
U.2.03.05.02.000	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.2.04.00.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.2.04.01.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.01.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.2.04.01.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.2.04.01.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Enti di Previdenza	0,00	0,00
U.2.04.01.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>U.2.04.02.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.02.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00	0,00
<b>U.2.04.03.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.03.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate	0,00	0,00
U.2.04.03.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.04.03.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Imprese	0,00	0,00
<b>U.2.04.04.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.04.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>U.2.04.05.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.05.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea	0,00	0,00
U.2.04.05.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.2.04.11.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Centrali per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.11.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Locali per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.11.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Enti di Previdenza per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.11.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione per escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>U.2.04.12.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>U.2.04.13.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese controllate per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese partecipate per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
<b>U.2.04.14.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>U.2.04.15.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.15.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.15.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Resto del Mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>U.2.04.16.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.16.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.2.04.16.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.2.04.16.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Enti di Previdenza	0,00	0,00
U.2.04.16.99.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>U.2.04.17.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.17.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00	0,00
<b>U.2.04.18.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.18.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese controllate	0,00	0,00
U.2.04.18.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.04.18.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Imprese	0,00	0,00
<b>U.2.04.19.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.19.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>U.2.04.20.00.000</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.20.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea	0,00	0,00
U.2.04.20.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi al Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.2.04.21.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.21.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.2.04.21.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.2.04.21.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Enti di Previdenza	0,00	0,00
U.2.04.21.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>U.2.04.22.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.22.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	0,00	0,00
<b>U.2.04.23.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.23.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate	0,00	0,00
U.2.04.23.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.04.23.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese	0,00	0,00
<b>U.2.04.24.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.24.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>U.2.04.25.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.04.25.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea	0,00	0,00
U.2.04.25.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.2.05.00.00.000</b>	<b>Altre spese in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.2.05.01.00.000</b>	<b>Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.05.01.01.000	Fondi di riserva in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.02.000	Fondi speciali c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.99.000	Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00
<b>U.2.05.02.00.000</b>	<b>Fondi pluriennali vincolati c/capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
<b>U.2.05.03.00.000</b>	<b>Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.05.03.01.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00
<b>U.2.05.04.00.000</b>	<b>Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.05.04.01.000	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.02.000	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.03.000	Rimborsi in conto capitale a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.04.000	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.05.000	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.06.000	Rimborsi in conto capitale a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
<b>U.2.05.99.00.000</b>	<b>Altre spese in conto capitale n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.3.00.00.00.000</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.3.01.00.00.000</b>	<b>Acquisizioni di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.3.01.01.00.000</b>	<b>Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.01.01.01.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.3.01.01.02.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.3.01.01.03.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	0,00	0,00
U.3.01.01.04.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in Istituzioni sociali private - ISP	0,00	0,00
U.3.01.01.05.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in PA incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00
<b>U.3.01.02.00.000</b>	<b>Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.01.02.01.000	Acquisizioni di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00
U.3.01.02.02.000	Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00
<b>U.3.01.03.00.000</b>	<b>Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.01.03.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.3.01.03.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.3.01.03.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da imprese residenti	0,00	0,00
U.3.01.03.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
<b>U.3.01.04.00.000</b>	<b>Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.01.04.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.3.01.04.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.3.01.04.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00
U.3.01.04.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
<b>U.3.02.00.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.3.02.01.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.02.01.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.3.02.01.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.3.02.01.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00
U.3.02.01.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	0,00	0,00
<b>U.3.02.02.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.02.02.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00
<b>U.3.02.03.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.02.03.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.02.03.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.02.03.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00
U.3.02.03.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Imprese	0,00	0,00
<b>U.3.02.04.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.02.04.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>U.3.02.05.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.02.05.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00
U.3.02.05.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.3.02.06.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.02.06.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.3.02.06.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.3.02.06.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00
U.3.02.06.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	0,00	0,00
<b>U.3.02.07.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.02.07.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00
<b>U.3.02.08.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.02.08.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.02.08.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.02.08.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00
U.3.02.08.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Imprese	0,00	0,00
<b>U.3.02.09.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.02.09.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>U.3.02.10.00.000</b>	<b>Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.02.10.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00
U.3.02.10.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.3.03.00.00.000</b>	<b>Concessione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.3.03.01.00.000</b>	<b>Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.01.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.3.03.01.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.3.03.01.03.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00
U.3.03.01.04.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	0,00	0,00
<b>U.3.03.02.00.000</b>	<b>Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.02.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00
<b>U.3.03.03.00.000</b>	<b>Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.03.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.03.03.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.03.03.03.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00
U.3.03.03.04.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese	0,00	0,00
<b>U.3.03.04.00.000</b>	<b>Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.04.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>U.3.03.05.00.000</b>	<b>Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.05.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00
U.3.03.05.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.3.03.06.00.000</b>	<b>Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.06.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.3.03.06.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.3.03.06.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.03.06.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	0,00	0,00
<b>U.3.03.07.00.000</b>	<b>Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.07.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00
<b>U.3.03.08.00.000</b>	<b>Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.08.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.03.08.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.03.08.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00
U.3.03.08.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre Imprese	0,00	0,00
<b>U.3.03.09.00.000</b>	<b>Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.09.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>U.3.03.10.00.000</b>	<b>Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.10.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00
U.3.03.10.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.3.03.11.00.000</b>	<b>Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.11.01.000	Concessione crediti a Amministrazioni Centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.11.02.000	Concessione crediti a Amministrazioni Locali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.11.03.000	Concessione crediti a Enti di Previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>U.3.03.12.00.000</b>	<b>Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.12.01.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>U.3.03.13.00.000</b>	<b>Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.13.01.000	Concessione crediti a imprese controllate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.02.000	Concessione crediti a altre imprese partecipate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.03.000	Concessione crediti alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.04.000	Concessione crediti a altre Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>U.3.03.14.00.000</b>	<b>Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.14.01.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>U.3.03.15.00.000</b>	<b>Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.03.15.01.000	Concessione crediti a Unione Europea a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.15.02.000	Concessione crediti a Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
<b>U.3.04.00.00.000</b>	<b>Altre spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.3.04.01.00.000</b>	<b>Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.04.01.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.3.04.01.02.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.3.04.01.03.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza	0,00	0,00
<b>U.3.04.02.00.000</b>	<b>Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.04.02.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00
<b>U.3.04.03.00.000</b>	<b>Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.04.03.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00
U.3.04.03.02.000	Incremento di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.04.03.03.000	Incremento di altre attività finanziarie verso la Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00
U.3.04.03.04.000	Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese	0,00	0,00
<b>U.3.04.04.00.000</b>	<b>Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.04.04.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>U.3.04.05.00.000</b>	<b>Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.04.05.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso la UE	0,00	0,00
U.3.04.05.02.000	Incremento di altre attività finanziarie verso il Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.3.04.06.00.000</b>	<b>Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.04.06.01.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	0,00	0,00
<b>U.3.04.07.00.000</b>	<b>Versamenti a depositi bancari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.04.07.01.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00
<b>U.3.04.08.00.000</b>	<b>Spese da derivato di ammortamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.04.08.01.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00
<b>U.3.04.09.00.000</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.3.04.09.01.000	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
<b>U.4.00.00.00.000</b>	<b>RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.4.01.00.00.000</b>	<b>Rimborso di titoli obbligazionari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.4.01.01.00.000</b>	<b>Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.01.01.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00
U.4.01.01.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00
<b>U.4.01.02.00.000</b>	<b>Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.01.02.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00
U.4.01.02.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00
<b>U.4.02.00.00.000</b>	<b>Rimborso prestiti a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.4.02.01.00.000</b>	<b>Rimborso Finanziamenti a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.02.01.01.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.4.02.01.02.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.4.02.01.03.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Enti previdenziali	0,00	0,00
U.4.02.01.04.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Imprese	0,00	0,00
U.4.02.01.05.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	0,00	0,00
<b>U.4.02.02.00.000</b>	<b>Chiusura Anticipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.02.02.01.000	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00
U.4.02.02.02.000	Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00
<b>U.4.03.00.00.000</b>	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.4.03.01.00.000</b>	<b>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.03.01.01.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.4.03.01.02.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.4.03.01.03.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Enti previdenziali	0,00	0,00
U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00	0,00
U.4.03.01.05.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00
U.4.03.01.06.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00
<b>U.4.03.02.00.000</b>	<b>Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.03.02.01.000	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00
<b>U.4.04.00.00.000</b>	<b>Rimborso di altre forme di indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.4.04.02.00.000</b>	<b>Rimborso Prestiti - Leasing finanziario</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.04.02.01.000	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00
<b>U.4.04.03.00.000</b>	<b>Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.04.03.01.000	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
<b>U.4.04.04.00.000</b>	<b>Rimborso prestiti - Derivati</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.04.04.01.000	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00
<b>U.4.05.00.00.000</b>	<b>Fondi per rimborso prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.4.05.01.00.000</b>	<b>Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.05.01.01.000	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00
<b>U.4.05.99.00.000</b>	<b>Altri fondi per rimborso prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.4.05.99.99.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
<b>U.5.00.00.00.000</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.5.01.00.00.000</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.5.01.01.00.000</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.5.01.01.01.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>U.7.00.00.00.000</b>	<b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>63.000,00</b>	<b>65.450,12</b>
<b>U.7.01.00.00.000</b>	<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>50.000,00</b>	<b>52.450,12</b>
<b>U.7.01.01.00.000</b>	<b>Versamenti di altre ritenute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00
U.7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	0,00
U.7.01.01.99.000	Versamento di altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.7.01.02.00.000</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>50.000,00</b>	<b>52.450,12</b>

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI (Anno 2020) - Spesa  
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	45.000,00	47.450,12
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	0,00
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	5.000,00	5.000,00
<b>U.7.01.03.00.000</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
U.7.01.03.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
U.7.01.03.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00
<b>U.7.01.04.00.000</b>	<b>Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.7.01.04.01.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della Sanità - per equilibri di sistema	0,00	0,00
U.7.01.04.02.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della Sanità - quota manovra per equilibri di sistema	0,00	0,00
U.7.01.04.99.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della Sanità n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.7.01.99.00.000</b>	<b>Altre uscite per partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.7.01.99.01.000	Spese non andate a buon fine	0,00	0,00
U.7.01.99.02.000	Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale	0,00	0,00
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	0,00
U.7.01.99.04.000	Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione	0,00	0,00
U.7.01.99.05.000	Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione	0,00	0,00
U.7.01.99.06.000	Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00	0,00
U.7.01.99.99.000	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00
<b>U.7.02.00.00.000</b>	<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>
<b>U.7.02.01.00.000</b>	<b>Acquisto di beni e servizi per conto terzi</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>
U.7.02.01.01.000	Acquisto di beni per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	13.000,00	13.000,00
<b>U.7.02.02.00.000</b>	<b>Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.7.02.02.01.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
U.7.02.02.02.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.7.02.02.03.000	Trasferimenti per conto terzi a Enti di Previdenza	0,00	0,00
<b>U.7.02.03.00.000</b>	<b>Trasferimenti per conto terzi a Altri settori</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.7.02.03.01.000	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	0,00	0,00
U.7.02.03.02.000	Trasferimenti per conto terzi a Imprese	0,00	0,00
U.7.02.03.03.000	Trasferimenti per conto terzi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.7.02.03.04.000	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>U.7.02.04.00.000</b>	<b>Depositi di/presso terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00
<b>U.7.02.05.00.000</b>	<b>Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.05.02.000	Versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi	0,00	0,00
<b>U.7.02.99.00.000</b>	<b>Altre uscite per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U.7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>814.327,79</b>	<b>2.852.841,75</b>

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>02 MISSIONE 2 - Giustizia</b>									
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>									

ALLEGATO I - SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2020)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>06</b>	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>07</b>	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>									
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>08</b>	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO I - SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2020)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>									
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>11 MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>									
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	94.000,00	8.000,00	375.189,22	30.000,00	0,00	0,00	0,00	242.628,57	749.817,79
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>94.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>375.189,22</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>242.628,57</b>	<b>749.817,79</b>
<b>13 MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>									
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>									
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO I - SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2020)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>									
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>									
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>									
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>									
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ALLEGATO I - SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2020)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.510,00	1.510,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.510,00</b>	<b>1.510,00</b>
<b>50 MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>									
01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>									
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>94.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>375.189,22</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>244.138,57</b>	<b>751.327,79</b>

**Consorzio Sociale Pavese****ALLEGATO I - SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2020)**

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
<b>99</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	50.000,00	13.000,00	63.000,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>		<b>50.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>63.000,00</b>

## Consorzio Sociale Pavese

ALLEGATO I - SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

### PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2020-2022)

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020		Previsioni 2021		Previsioni 2022	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	94.000,00	0,00	94.000,00	0,00	94.000,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	375.189,22	0,00	365.199,22	0,00	365.699,22	0,00
104	Trasferimenti correnti	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	244.138,57	0,00	244.128,57	0,00	1.000,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>751.327,79</b>	<b>0,00</b>	<b>741.327,79</b>	<b>0,00</b>	<b>498.699,22</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>63.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>814.327,79</b>	<b>0,00</b>	<b>804.327,79</b>	<b>0,00</b>	<b>561.699,22</b>	<b>0,00</b>













Allegato "2"

Si attesta che il presente documento composto di n. 67 pagine è allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 02/20 in data 27/02/2020 della quale è parte integrante.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO



## **Documento Unico di Programmazione (DUP)**

**Consorzio Sociale Pavese**

**Anno 2020**

**bilancio di previsione 2020/2022**

## **SOMMARIO**

GUIDA ALLA LETTURA 3

**SEZIONE STRATEGICA (SeS) 4**

### **1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE 5**

1.1	LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE E LA PROGRAMMAZIONE ZONALE	5
1.1.2	IL PIANO REGIONALE DI SVILUPPO PER LA XI LEGISLATURA	6
1.1.3	LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE A LIVELLO LOCALE 2018-2020	12
1.1.4	IL PIANO DI ZONA – LA TRIENNALITA' 2018-2020	15
1.1.5	IL CONSORZIO SOCIALE PAVESE	16
1.2	LA POPOLAZIONE	17

### **2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE 41**

2.1	EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE	41
2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI, ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	48

### **3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI 50**

3.1	IL PIANO DI ZONA	50
3.2	GLI OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE DEL DISTRETTO DI PAVIA	53
3.3	IL PON INCLUSIONE	56
3.4	ATTO DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE DI SVILUPPO REGIONALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'	57
3.5	PROGETTO "FARE #BENECOMUNE CON @WELFAREINAZIONE @FOND CARIPLO CREARE PROSSIMITÀ, PROMUOVERE ATTIVAZIONE, COSTRUIRE LEGAMI NEL DISTRETTO DI #PAVIA" - BANDO WELFARE DI COMUNITA' DI FONDAZIONE CARIPLO – IV ED. 2017	58

### **SEZIONE OPERATIVA (SeO) 64**

1	VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	65
2	IL QUADRO DIMOSTRATIVO DEL PAREGGIO ECONOMICO	66

## **GUIDA ALLA LETTURA**

A decorrere dal 2014, in attuazione del D.LGS. 118/2011 contenente i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, nonché del DPCM del 28/12/2011, l'Ente dovrà predisporre il nuovo documento contabile denominato Documento unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il Consorzio Sociale Pavese partecipa già dal 2012 alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011.

Il documento è composto da due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Nella SeS sono individuati con riguardo all'analisi delle "condizioni interne" ed "esterne" all'Ente, gli indirizzi strategici che caratterizzano il programma da realizzare e gli obiettivi strategici, definiti per ogni Missione di bilancio.

La SeO attiene alla programmazione operativa dell'Ente, avrà un riferimento sia annuale che pluriennale, nella quale dovranno essere definiti gli obiettivi operativi individuati nell'ambito dei programmi di bilancio correlati alle singole Missioni coerentemente agli obiettivi strategici contenuti nella SeS.

Il DUP è lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva, capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

# **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## 1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### 1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE E LA PROGRAMMAZIONE ZONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi delle contesto in cui si colloca la pianificazione consortile, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale.

#### 1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

Il 2018 è stato ancora un anno di crescita per l'economia lombarda, nonostante il rallentamento di quasi tutte le variabili economiche. Secondo le stime di Prometeia il PIL è aumentato dell'1,4 per cento, un incremento quasi dimezzato rispetto a un anno prima (2,7 per cento secondo l'Istat).

L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia, che coglie l'andamento delle componenti di fondo del prodotto, conferma un indebolimento del ciclo. L'attività è comunque ancora aumentata in tutti i settori; vi hanno contribuito il proseguimento dell'espansione degli investimenti delle imprese, delle esportazioni e dei consumi delle famiglie in un quadro di condizioni di finanziamento nel complesso distese.

Con la fase di ripresa avviata nel 2014, la regione ha recuperato i livelli di attività pre-crisi già dal 2017, mostrando una performance sistematicamente migliore della media italiana, ma non ha ancora colmato il divario di crescita con le altre regioni europee accumulato durante il periodo di crisi.

L'attività economica si è ulteriormente indebolita nel primo trimestre del 2019, sia nell'industria sia nei servizi. La domanda rivolta al settore manifatturiero si è ridotta e, nei programmi delle imprese per l'anno in corso, l'accumulazione di capitale si arresterebbe.

*Il mercato del lavoro* – Nel 2018 l'occupazione è cresciuta in misura moderata e il tasso di disoccupazione è diminuito ulteriormente. La quota di lavoratori con contratti a termine è ancora aumentata, riguardando oltre un lavoratore ogni dieci dipendenti, frequenza che sale a tre ogni dieci nella fascia di età tra i 15 e i 34 anni. Le imprese della regione hanno riscontrato difficoltà a reperire particolari figure professionali, soprattutto nel campo dell'ingegneria, della tecnologia e delle materie scientifiche.

*Le famiglie* – Nell'ultimo anno il reddito disponibile delle famiglie sarebbe cresciuto e i consumi avrebbero continuato a espandersi, sebbene a tassi inferiori rispetto al 2017. Gli indicatori sulla distribuzione del reddito da lavoro evidenziano per la regione una minore disuguaglianza rispetto alla media italiana; quelli di benessere confermano un vantaggio della Lombardia nelle componenti relative all'economia e alla qualità dei servizi, ma evidenziano svantaggi nei temi riferiti all'ambiente e alla sicurezza. In presenza di bassi livelli dei tassi di interesse, il risparmio finanziario si è ancora indirizzato verso forme prontamente liquidabili. L'indebitamento delle famiglie ha continuato a crescere nel 2018, riflettendo l'espansione del credito al consumo e delle nuove erogazioni di mutui. Negli ultimi anni la diffusione delle operazioni di surroga e di sostituzione di mutui ha consentito alle famiglie lombarde di ridurre l'onere del debito e assicurarsi nei confronti del rischio di un rialzo dei tassi di mercato.

*La finanza pubblica* – Nel 2018 la spesa degli enti territoriali lombardi è cresciuta. Sono aumentati i pagamenti per l'acquisto di beni e servizi e la spesa per il personale; sono cresciuti anche gli investimenti effettuati dai Comuni, caratterizzati da una situazione economico finanziaria mediamente migliore nel confronto interregionale. Rispetto alle altre Regioni a statuto ordinario, gli enti territoriali lombardi si sono connotati per un utilizzo moderato della leva fiscale e per una più elevata capacità di riscossione delle entrate.

## **1.1.2 IL PIANO REGIONALE DI SVILUPPO PER LA XI LEGISLATURA**

E' stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 30 serie ordinaria del 28/07/2018, il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con DCR XI/64.

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura e rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce.

Autonomia, semplificazione, innovazione e trasformazione digitale, sostenibilità, attenzione alle fragilità soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario, sicurezza sono le priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa.

Le linee programmatiche di intervento, in relazione ai **diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia**, previste sono così definite:

### **INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

In considerazione del ruolo della famiglia quale soggetto propulsore di politica sociale, particolare attenzione è rivolta ai suoi componenti attraverso una serie di interventi finalizzati a garantirne il sostegno e la tutela. Le iniziative per l'infanzia riguardano principalmente il sostegno alla natalità, la tutela della salute e il sostegno del percorso di crescita, anche al fine di prevenire situazioni di disagio infantile.

Relativamente alle strutture dedicate alla prima infanzia, l'obiettivo è di ampliare progressivamente la platea dei destinatari, porre una riflessione altrettanto importante sulla sicurezza, anche attraverso azioni di prevenzione e formazione mirata agli educatori e alle famiglie, nonché attivazione di sistemi di sorveglianza.

Una specifica attenzione è rivolta al potenziamento delle politiche di protezione e tutela del minore, nonché alla promozione di azioni volte a contrastare il disagio giovanile, con particolare riferimento a fenomeni di bullismo/cyberbullismo in contesti extrascolastici e alle attività socio educative anche svolte negli oratori delle Parrocchie.

### **INTERVENTI PER LA DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA**

I percorsi di vita e di inclusione sociale, oltre che il tema della presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, sono condizionati in maniera significativa dalla condizione di gravità e dalla tipologia di disabilità, dall'età della persona e dalle sue prospettive in termini di autonomia personale, dalle sue aspettative in termini di inserimento sociale nonché dal suo contesto familiare e di relazioni.

In questo quadro generale di riferimento continueranno a svilupparsi diversi interventi per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e verrà sviluppato un sistema unitario anche in termini di risorse e di fondo dedicato, finalizzato a costruire percorsi integrati di accompagnamento e cura, in un contesto organizzativo in grado di leggere i bisogni, attualizzarli e contestualizzarli.

Una particolare attenzione sarà rivolta alle persone con disabilità gravissima che sono assistite al domicilio per mantenerle il più a lungo possibile nel loro contesto di vita attivando interventi a sostegno dei loro familiari anche attraverso il raccordo e l'unificazione degli interventi sociosanitari con quelli sociali in una logica di budget di progetto di vita.

In stretta sintonia con gli enti locali si provvederà poi a sviluppare azioni e misure per una sempre più adeguata integrazione sociale sia in termini di fruibilità dei servizi attivi e di promozione di nuovi, sia attraverso specifici progetti personalizzati di mantenimento e di incremento della qualità della vita, dei percorsi inclusivi, anche attraverso progetti di vita autonoma e indipendente capaci di valorizzare il patrimonio abitativo a valenza sociale.

Si darà attuazione al Piano di Azione Regionale per le persone con disabilità coinvolgendo tutte le direzioni generali.

Altra attenzione particolare sarà per il potenziamento dei servizi di inclusione scolastica e sociale per gli alunni con disabilità sensoriale nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e l'attuazione della legge regionale per la promozione della lingua dei segni, nonché la realizzazione dei parchi gioco adatti a bambini con disabilità. Regione Lombardia promuoverà la piena inclusione degli studenti fragili, con disabilità e difficoltà di apprendimento, favorendo approcci maggiormente flessibili, anche attraverso percorsi personalizzati nell'istruzione e formazione professionale.

Verrà sostenuto il ruolo dei comuni, anche in forma associata, nell'erogazione dei servizi di assistenza educativa specialistica e di trasporto scolastico a livello territoriale. Per essere più vicini alle persone con disabilità si potenzierà lo spazio di service informativo già oggi attivo attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni che operano a sostegno delle persone con disabilità in attività finalizzata a fornire risposte complete in tempi ridotti agli utenti sulle problematiche connesse alla disabilità

### **INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DEGLI ANZIANI**

Al tema demografico dell'incremento delle persone anziane si affianca quello più di natura sociale legato al contesto di vita e di relazioni di queste persone che, in molti casi, vivono in situazione di solitudine; a ciò si aggiungono anche le specificità legate alla condizione tra il tema della solitudine e quelli della fragilità e della non autosufficienza.

Le politiche regionali a favore degli anziani riguardano anche lo sviluppo di interventi che consentono il buon mantenimento dello stato di benessere complessivo, per favorire il loro ruolo attivo nella comunità nonché contrastare la solitudine che può costituire per alcuni, non necessariamente in cattive condizioni di salute, una possibile "sofferenza" psicologica e relazionale.

In tale prospettiva si colloca anche l'obiettivo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta qualificata di servizi presso il loro domicilio, quali ad esempio le prestazioni erogate dalle assistenti familiari.

Con la costituzione del Registro unico regionale degli Assistenti Familiari, supportato da una piattaforma digitale che metta in rete gli sportelli presenti sul territorio e la gestione dei diversi registri attivati dagli Ambiti dei Comuni, si vogliono promuovere le condizioni per assicurare alla persona anziana ed alla sua famiglia una scelta adeguata

### **INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Per ridurre il più possibile i rischi di emarginazione ed esclusione sociale, saranno sviluppate e potenziate politiche di inclusione sociale, con attenzione alle situazioni di povertà, fragilità, limitazione della libertà personale e di particolare vulnerabilità, e realizzazione di programmi finalizzati a specifici gruppi di target, facilitando e qualificando i percorsi di integrazione a livello territoriale delle persone in situazione di particolare vulnerabilità e marginalità anche nell'ambito del Reddito di autonomia, affrontando la complessità dei bisogni e la loro problematicità, anche attraverso il sostegno e lo sviluppo delle reti territoriali e il riconoscimento degli interventi di solidarietà organizzata.

Le azioni si svilupperanno con l'adozione di linee programmatiche per assicurare l'integrazione di politiche, interventi e servizi, promuovendo assetti stabili e da consolidare, potenziando e sviluppando interventi e progetti mirati per le aree della fragilità che necessitano di un intervento tempestivo e integrato, valorizzando le buone prassi sperimentate.

Tra le azioni di contrasto all'esclusione si darà piena attuazione alla legge regionale 25/2017 "Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria" attraverso l'attivazione e la promozione di programmi al fine di assicurare un piano di interventi finalizzato al loro recupero e al reinserimento nella società e a favorire il minore ricorso possibile alle misure privative della libertà e progetti di giustizia riparativa.

Fondamentale il coinvolgimento delle Agenzie di tutela della salute (ATS), delle Aziende socio sanitarie territoriali (ASST), degli enti locali, del terzo settore e del volontariato, delle istituzioni scolastiche, del mondo delle imprese e delle parti sociali.

In attuazione della legge regionale 34/2015 "Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo", si promuoverà un consumo più sostenibile.

Il potenziamento e lo sviluppo di azioni, anche di carattere innovativo, per la raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale diventerà una parte importante dell'intera rete dei servizi territoriali di aiuto alla persona e il riconoscimento nelle comunità territoriali, delle diverse forme di offerta, un passaggio necessario per dar valore a tutta la rete costruita in questi anni.

Attraverso l'attuazione del Programma Nazionale Fondo FAMI (2014-2020) sarà, inoltre, possibile riconoscere al territorio risorse utili a garantire interventi per la qualificazione scolastica in contesti multiculturali, per la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione, anche attraverso l'apprendimento civico-linguistico, per lo sviluppo di azioni di informazione e di partecipazione attiva dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia.

In tal senso si intende procedere alla definizione di un percorso di coprogettazione partecipata, ritenendo centrale la valorizzazione delle competenze e delle conoscenze di tutti soggetti territoriali rilevanti, istituzionali e non, pubblici e privati. Al fine di consentire una progettazione omogenea ed unitaria e un lavoro congiunto dei territori nell'attuazione del ReI (Reddito di Inclusione), diventa fondamentale l'adozione di un piano regionale di contrasto della povertà in una logica pro attiva e di autonomizzazione e di responsabilizzazione delle persone con politiche, interventi e risorse orientate in tale direzione. Il piano dovrà assicurare l'integrazione a livello territoriale dei diversi soggetti pubblici e privati, in particolare dei Comuni, delle Ats e Asst, dei centri per l'impiego e del Terzo settore.

Il piano triennale per l'attuazione del REI rappresenta occasione per "fare sistema" tra le misure regionali e nazionali in tema di contrasto alla povertà, e tra le diverse aree di bisogno sociale, sanitario, del lavoro, della formazione e della casa. Tra le azioni da intraprendere, in una logica di sistema che coinvolga le diverse competenze attive a livello regionale, diventa prioritario attuare azioni di prevenzione e contrasto alle dipendenze, con particolare riguardo alle ludopatie.

## **INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Di fronte all'urgenza di promuovere e organizzare un sistema che scongiuri il rischio dello scivolamento in condizioni di marginalità di fasce crescenti di popolazione e che sviluppi azioni di coesione e inclusione sociale, la sfida è quella di disegnare politiche integrate che promuovano la capacità della famiglia e dei suoi componenti di diventare protagonisti della propria autonomia, dove supporto e sostegno, non solo economico, sono orientati a favorire l'autonomia sociale e a garantire alla persona opportunità di inclusione sociale. La diminuzione del numero di componenti della famiglia, l'aumento dei nuclei monogenitoriali, la diminuzione della spesa pro-capite delle famiglie, sono alcuni dei temi a quali occorre dare risposta attraverso interventi sinergici in cui il nucleo familiare assume un ruolo di protagonista, anche nelle sue diverse forme associative.

In questo contesto si inseriscono la rilettura della legge regionale 23/99 quale occasione per favorire il "mutuo aiuto", l'implementazione del Fattore Famiglia Lombardo, introdotto con la l.r. 27 marzo 2017, n.10, a partire dalla definizione dell'algoritmo, delle ulteriori aree di applicazione e delle modalità del relativo utilizzo per l'accesso alle diverse prestazioni e l'individuazione di strumenti che permettano la riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per l'accesso ai servizi e l'attivazione di forme di sostegno non solo abitativo, dei genitori separati/divorziati, per favorire il raggiungimento di condizioni di maggiore stabilità, anche e soprattutto nell'interesse dei minori.

Proseguirà l'azione di promozione della conciliazione e armonizzazione dei tempi della città, dei tempi di vita e lavoro delle famiglie attraverso sia il sostegno a reti di Welfare tra imprese, Comuni e Terzo settore, sia l'aumento, il consolidamento e il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza in particolare nei periodi di chiusura delle scuole. Regione Lombardia proseguirà a investire sulle politiche di work life balance, anche attraverso sistemi di rete territoriali, per promuovere e qualificare l'occupazione femminile, contrastare i rischi di vulnerabilità economica delle famiglie, le disuguaglianze sociali e sostenere il sistema di relazioni familiari.

Considerato lo sviluppo delle reti di conciliazione territoriali e delle alleanze territoriali sarà rafforzato il raccordo con l'evoluzione e l'espansione dei sistemi di welfare aziendale contrattuale.

## **INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMINI E DONNE**

Lo sviluppo delle politiche di intervento per le Pari Opportunità tra uomini e donne e contrasto alla violenza sarà assicurato attraverso misure che favoriscano:

- la parità tra uomo e donna nell'accesso al mercato del lavoro nonché la loro presenza nella vita sociale, culturale e politica, il sostegno all'associazionismo e a organismi di parità e partenariati locali;
- la prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne in tutte le sue forme attraverso il potenziamento e il finanziamento, costante e con programmazione pluriennale, dei servizi di accoglienza e protezione di coloro che sono vittime di violenza, sfruttamento e/o di tratta, coordinandoli con interventi sugli autori del reato e con corsi di educazione al rispetto di genere e all'affettività nelle scuole, fin dalla prima infanzia;
- le attività di formazione rivolte alle figure professionali che, in base ai propri ruoli e competenze, entrano in contatto e supportano le donne vittime di violenza;
- l'allineamento del Sistema Sanitario Regionale alle Linee Guida nazionali in tema di soccorso e assistenza alle donne vittime di violenza.

## **INTERVENTI PER IL DIRITTO AL SERVIZIO ABITATIVO**

La legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi) introduce un nuovo paradigma delle politiche abitative, basato su alcuni postulati fondamentali quali la casa come servizio alla persona, un sistema unitario di offerta – pubblica, sociale e privata - per soddisfare il fabbisogno abitativo primario e ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari e di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio, le politiche abitative come politiche sociali e di salvaguardia della coesione sociale.

Quindi, un modello d'intervento pubblico centrato prioritariamente sulla domanda e, conseguentemente, incardinato nella rete dell'offerta territoriale dei servizi alla persona.

Fondamentale per la tenuta del sistema dei servizi abitativi pubblici sarà l'attuazione del mix abitativo nell'assegnazione degli alloggi sociali, finalizzato a favorire l'integrazione sociale, in particolare di anziani, famiglie di nuova formazione, nuclei monoparentali, forze di polizia, ivi compresi i nuclei familiari della forze di polizia penitenziaria e dei Vigili del fuoco.

Nel corso dell'undicesima legislatura si porterà a compimento il percorso di attuazione della legge di riforma con l'approvazione dei regolamenti attuativi; dalla disciplina del contributo regionale di solidarietà per sostenere i nuclei familiari indigenti e gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in situazioni di temporanea difficoltà economica, alla disciplina dei servizi abitativi sociali, all'introduzione del sistema regionale di accreditamento per la realizzazione e gestione dei servizi abitativi, sino al nuovo sistema dei canoni sociali di locazione. Lo sforzo da compiere in questa legislatura è quello di accompagnare il percorso di riforma del sistema dei servizi abitativi rendendo sistematico e non episodico l'intervento finanziario pubblico, sul fronte della domanda a sostegno dei nuclei familiari svantaggiati, come dell'offerta, con l'obiettivo prioritario, su questo fronte, di realizzare il pieno utilizzo dello stock di patrimonio abitativo esistente sul territorio. Fondamentale in quest'ottica, la collaborazione ed il supporto con i comuni, nel loro rinnovato ruolo di programmatori dell'offerta abitativa nei territori, coerentemente alla natura ed alle caratteristiche della dinamica territoriale del fabbisogno abitativo primario.

Altrettanto fondamentale è il ruolo e l'apporto delle aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER), per le quali si è completato già nella scorsa legislatura il processo di riorganizzazione attraverso le fusioni per incorporazione (da 13 aziende a 5 aziende) e alle quali la legge di riforma ha attribuito una funzione nuova ed importante: la titolarità, insieme ai Comuni, delle procedure di selezione ed assegnazione degli alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici.

Le ALER non saranno più meri gestori immobiliari ma gestori sociali con responsabilità proprie e dirette su una porzione sempre più rilevante di popolazione lombarda, cui la legge di riforma chiede un rinnovato sforzo nella direzione di un maggior efficientamento gestionale, economico e finanziario, coerente con la nuova impostazione del servizio alla persona.

La legge di riforma pone la persona ed il suo bisogno da soddisfare al centro della politica abitativa; ma la persona è anche una risorsa che può rivelarsi preziosa soprattutto in taluni contesti caratterizzati da marginalità e degrado, dove il rispetto delle regole di convivenza civile, il rispetto degli obblighi nei confronti dell'ente proprietario, sino alle azioni di impegno e solidarietà personale nei confronti degli altri inquilini o della comunità del quartiere in cui si risiede, rischiano di essere percepiti come un'eccezione al modus vivendi ordinario.

Ecco quindi l'utilità di riconoscere e valorizzare questi esempi civici anche attraverso misure premiali sul canone di locazione.

Il problema dell'emergenza abitativa rappresenta ormai una componente stabile della dinamica del fabbisogno abitativo nelle aree urbane ed in particolare, nell'area metropolitana milanese.

Questa consapevolezza spinge a sperimentare e consolidare misure ordinarie finalizzate a sostenere l'accesso ma soprattutto il mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato abitativo privato, con particolare riferimento ai nuclei familiari in condizioni di disagio economico o a rischio di esclusione sociale (disabili, anziani, genitori separati o divorziati, persone sole, nuclei monogenitoriali), attraverso un programma d'intervento pluriennale ovvero tramite forme di locazione agevolata, rivolte in particolare ai giovani e alle giovani coppie. Le misure specifiche sulla morosità incolpevole, rivolte in particolare alle situazioni di sfratto esecutivo, completano il quadro degli interventi regionali a sostegno dei nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica.

Altro tema legato all'emergenza abitativa che si concentra, anche in questo caso e con particolare virulenza, nella città di Milano, è il fenomeno delle occupazioni abusive degli alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici.

Il problema coinvolge in egual misura il patrimonio abitativo di proprietà dell'ALER di Milano e quello del comune di Milano, con circa 6.000 unità abitative occupate abusivamente, tanto da costringere nella scorsa legislatura le autorità pubbliche – Prefettura, Regione, Comune ed ALER di Milano, Forze di Polizia – ad attivare un protocollo sicurezza (novembre 2014) con misure di coordinamento permanenti per contrastare e ridurre il fenomeno delle occupazioni abusive.

L'azione di contrasto sostenuta direttamente da Regione Lombardia si è concentrata su tre direttrici fondamentali: la messa in sicurezza degli alloggi sgomberati ed il loro pronto recupero per una rapida assegnazione, l'installazione di impianti di videosorveglianza nei quartieri a maggior rischio, l'attivazione di un servizio di sorveglianza, sempre nei quartieri a maggior rischio.

La nuova legislatura richiede un aggiornamento ed una implementazione del protocollo sicurezza, lungo tre direttrici principali:

1. la condivisione preliminare di una strategia unitaria tra Regione e Comune di Milano di gestione del fenomeno, indipendentemente dalla proprietà del patrimonio;
2. un maggior coordinamento delle forze di polizia e della polizia locale in particolare, al fine di incrementare gli sgomberi in flagranza;
3. la messa a punto di azioni preventive e di presidio attivo del territorio, in particolare nei quartieri maggiormente esposti al fenomeno.

L'azione di prevenzione e contrasto al fenomeno delle occupazioni abusive e, più in generale, di degrado urbano, necessita di misure complementari, di natura anche sperimentale, che abbiano come obiettivo la promozione ed il miglioramento della qualità dell'abitare sociale, in una logica di intervento integrato in grado di coniugare azioni di accompagnamento sociale come i laboratori sociali di quartiere, con azioni più specificamente rivolte al decoro e alla migliore vivibilità dei quartieri anche tramite il coinvolgimento degli inquilini e delle associazioni territoriali.

In questa logica di intervento integrato, ben si collocano le misure di sostegno alla creazione di imprese giovanili che possano avere un sede all'interno dei quartieri di edilizia residenziale Bollettino Ufficiale Serie Ordinaria n. 30 - Sabato 28 luglio 2018 – 71 – 69 pubblica, recuperando i numerosi spazi commerciali che oggi risultano inutilizzati in modo da rivitalizzare il territorio con ricadute anche di tipo occupazionale, in particolare per i giovani, e con la possibilità di offrire servizi nuovi o innovativi ai residenti dei quartieri. La legge di riforma delle politiche abitative individua anche l'associazionismo come leva privilegiata per

valorizzare il patrimonio abitativo pubblico inutilizzato, in chiave evidentemente di qualificazione ed inclusione sociale.

Cooperazione e associazionismo Al fine di favorire i legami sociali e la partecipazione attiva delle persone, incoraggiare esperienze aggregative, valorizzare le professioni sociali, promuovere l'innovazione sociale e la personalizzazione degli interventi – anche alla luce delle recenti modifiche apportate dal Codice del Terzo Settore e all'insieme dei provvedimenti attuativi della riforma approvati - si rende necessario l'adeguamento della normativa regionale sullo Sviluppo del Terzo settore e del volontariato in condivisione con il sostegno alle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato oltre al sostegno e allo sviluppo delle reti territoriali valorizzando gli interventi di solidarietà organizzata.

Fondamentale in tale ambito sarà l'attività di co-progettazione e co-programmazione insieme ai soggetti pubblici e al privato profit, lo sviluppo di forme di welfare generativo di comunità e della cultura e coscienza civile solidaristica, i processi di partecipazione attiva, per accrescerne la capacità di programmazione per interventi che siano sempre più efficaci anche nelle zone territoriali più periferiche.

La Regione sarà impegnata nel percorso di istituzione del Registro Unico Nazionale e nell'armonizzazione delle procedure di acquisizione della personalità giuridica, del riconoscimento degli enti di piccole dimensioni, del ruolo delle reti, degli aspetti e agevolazioni fiscali per gli Enti del Terzo Settore, nonché dell'approfondimento delle modalità di collaborazione tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione (Regione, Amministrazioni Locali e ATS).

Promuovere la leva civica volontaria ai sensi della l.r. n. 33/2014 in tutto il territorio di Regione Lombardia significa avvalersi dell'esperienza maturata con il Servizio Civile al fine di offrire ai giovani la possibilità di realizzare percorsi volti a creare opportunità di cittadinanza attiva mediante la partecipazione ad interventi nell'ambito dell'assistenza, dello sport, dell'educazione, della cultura, ecc.

L'implementazione del servizio civile universale a livello regionale si configurerà anche come sostegno e sviluppo di reti territoriali che valorizzano gli interventi di solidarietà organizzata.

## **PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI**

In relazione all'attuale livello di bisogni sempre più complessi delle persone e delle famiglie in continua evoluzione e ai nuovi problemi di emergenza, la rete d'offerta sociale deve continuare ad operare nell'ambito di una lettura più efficace del bisogno, anche in chiave preventiva, di differenziazione, integrazione tra i settori sanitario e sociosanitario e di personalizzazione degli interventi, secondo criteri di appropriatezza delle risposte al bisogno e dei costi, attuando una presa in carico complessiva della persona fragile e vulnerabile in grado di accompagnare il soggetto nel suo percorso.

La rete dovrà assicurare anche interventi mirati per rispondere anche a bisogni assistenziali leggeri e temporanei. In tale contesto appare rilevante il ruolo dell'innovazione sociale come strumento strategico per il potenziamento del sistema di welfare.

L'innovazione sociale può essere vista come un modello articolato di cambiamenti che raccoglie strutture, servizi e interventi che, in chiave singola e/o coordinata - tramite efficaci modelli sperimentali -, riesce a produrre risposte nuove, appropriate e centrate sui bisogni emergenti, coinvolgendo i diversi attori territoriali in una logica di cooperazione integrata e sussidiaria.

E' necessario che gli interventi siano condotti con lo scopo di integrare diverse aree di policy: casa, formazione e lavoro, sanità e scuola.

La programmazione sociale acquisisce in questa ottica un nuovo significato: può contribuire positivamente alla ricomposizione tra le diverse istituzioni e i diversi livelli di governo, e tra le azioni svolte dagli attori che operano nel welfare locale, impostando un modello di politiche sociali fondate sull'innovazione, sull'integrazione delle diverse componenti del sistema di welfare nella logica dell'investimento (empowerment), piuttosto che sul modello dell'assistenza e del "contenimento" di gravi criticità.

Sarà valorizzato il ruolo degli ambiti territoriali dei Comuni, riconoscendo appieno le funzioni proprie dell'assemblea dei sindaci per la corretta governance dei processi di policy sul territorio ai fini dell'esercizio

della funzione amministrativa dei Comuni in materia di programmazione locale, secondo una logica che premia la prossimità e la collegialità d'ambito. Sarà assicurata la partecipazione attiva dei Comuni alla Cabina di regia integrata tra ATS, ASST e Comuni, quale strumento operativo per l'implementazione dell'integrazione tra i diversi livelli istituzionali nei processi di analisi e di risposta al bisogno, evitando la frammentazione nell'utilizzo delle risorse e nell'erogazione degli interventi e al fine di garantire prontezza e appropriatezza nella risposta ai bisogni, anche di tipo sociale.

La presa in carico globale della persona in una logica integrata con l'area sociosanitaria e sanitaria, che passa attraverso l'adozione di un modello di valutazione del bisogno, omogeneo per tutto il territorio, prevede anche la semplificazione dell'accesso ai servizi attraverso una rete che promuova informazione, orientamento, accompagnamento, accesso al sistema di offerta territoriale.

Ciò attraverso un coinvolgimento diffuso dei diversi livelli di responsabilità istituzionale, della comunità e della pluralità di soggetti che già operano nel contesto territoriale. La presa in carico della persona, per accedere ad un percorso di interventi che tengano in considerazione i bisogni complessivi della persona, sarà resa possibile dall'implementazione della Cartella Sociale anche in modo da facilitare il monitoraggio e l'efficienza degli interventi integrati e nel tempo accompagnare la persona con un patrimonio di informazioni e conoscenza dei suoi bisogni.

Fondamentale diventa anche il confronto e lo scambio informativo tra ATS e Ambiti in relazione al monitoraggio, alla verifica, al controllo degli interventi e dei servizi integrati sociali e sociosanitari e le attività di monitoraggio-controllo relativo all'erogazione e utilizzo delle risorse dei fondi sociali (Fondo Sociale Regionale, FNPS, FNA), anche attraverso l'implementazione di modelli di analisi predittiva dei bisogni.

Per completare il processo di riordino dell'intera materia avviato a partire dalla l.r. 23/15 e promuovere percorsi integrati che contemplino l'innovazione sociale quale motore del cambiamento del modello di assistenza sociale, si rende necessario adeguare il quadro normativo regionale attraverso una revisione complessiva della l.r. 3/2008 e del riordino delle altre leggi regionali disciplinanti specifici interventi e misure.

Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura - **diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia**

### **1.1.3 LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE A LIVELLO LOCALE 2018-2020**

In data 28/12/2017 con Deliberazione N° X / 763 Regione Lombardia ha approvato le "LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE A LIVELLO LOCALE 2018-2020" che riportano analiticamente le indicazioni, gli obiettivi per la nuova triennalità di programmazione, i ruoli dei diversi attori, l'articolazione dei livelli di premialità e le modalità di erogazione delle relative risorse stanziare in ragione degli obiettivi strategici raggiunti.

La nuova programmazione zonale si inserisce in un quadro normativo e amministrativo ancora in forte evoluzione, pertanto, le linee guida approvate intendono accompagnare la prossima triennalità di programmazione inserendola nel nuovo quadro evolutivo disegnato dalla l.r. 23/2015 e dai nuovi POAS, con la necessaria gradualità e secondo principi che garantiscano l'autonomia territoriale

Le linee guida intendono fornire indicazioni che delineino con chiarezza la direzione e lo sviluppo programmatico del nuovo triennio, anche incentivando con le quote di premialità, sia l'aggregazione degli ambiti, in ordine a quanto oggi già previsto dai POAS, sia lo sviluppo e il potenziamento di politiche sociali integrate nei modelli di governance, nelle azioni e nelle reti di realizzazione.

Il punto da cui deve partire la nuova programmazione 2018/2020 è quello di costruire risposte innovative ai bisogni sociali che stanno emergendo nei territori, sperimentando nuove partnership e nuove azioni, e tenendo fede ad una impostazione rivolta al potenziamento e al miglioramento della rete dei servizi di welfare locale.

In quest'ottica l'Ufficio di Piano diventa sempre più uno strumento essenziale perché può impostare una programmazione radicata nelle problematiche dei diversi territori, dato che dispone dei dati complessivi di un

territorio, ne conosce le criticità e le urgenze, e sa quali sono i punti di forza e debolezza della rete di welfare locale.

Considerando che l'obiettivo strategico sullo sfondo è la riduzione della frammentazione e il raggiungimento di una più efficace lettura del bisogno - anche in chiave preventiva -, gli Uffici di Piano possono contribuire a ricomporre la frammentazione del welfare locale intervenendo sull'offerta, in particolare orientando l'intervento di risposta sul reale bisogno del soggetto, riducendo la complessità nell'accesso ai servizi e promuovendo competenze in grado di innovare tali servizi. In questo senso bisogna muoversi verso l'idea che gli Uffici di Piano siano oltre che gestori, anche programmatori e promotori di nuovi strumenti e azioni di welfare.

Inoltre è necessario che **gli interventi siano condotti con lo scopo di integrare diverse aree di policy: casa, formazione e lavoro, sanità e scuola.**

La programmazione zonale acquisisce in questa triennalità un nuovo significato: può contribuire positivamente alla ricomposizione tra le diverse istituzioni e tra le azioni svolte dagli attori che operano nel welfare locale, impostando un modello di politiche sociali fondate sull'innovazione, sull'integrazione delle diverse componenti del sistema di welfare nella logica dell'investimento, piuttosto che sul modello dell'assistenza e del "contenimento" di gravi criticità.

A dispetto della restrizione nelle risorse disponibili quale risultato di politiche di bilancio sempre più stringenti, gli Uffici di Piano si trovano a dover gestire le emergenze prodotte da una situazione economico-sociale deterioratasi a causa della perdurante crisi economica.

Nonostante le diverse fonti di finanziamento - Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, Fondo Nazionale per la non Autosufficienza, Fondo Sociale Regionale e conferimenti diretti dei Comuni - prevedano una gestione vincolata della spesa, è l'Ufficio di Piano ad avere la capacità di programmare i propri interventi sulla base di una lettura puntuale del bisogno (composta dai dati raccolti direttamente dai comuni, da indicatori da applicare al contesto socio-economico territoriale e dall'esperienza diretta dei servizi sociali sul territorio) e sulla capacità di produrre politiche e azioni sperimentali nel solco dell'innovazione sociale.

Quest'ultimo è un modello in grande espansione anche grazie al ruolo del welfare di comunità che si fonda sull'azione congiunta di diversi attori. In tale contesto appare strategico per i comuni rafforzare il ruolo degli Uffici di Piano in termini di dotazioni strumentali, di personale e di risorse economiche conferite.

Al contempo è fondamentale che l'Ufficio di Piano venga ripensato nell'ottica della nuova dimensione di Ambito distrettuale: la gestione associata dei servizi sociali, della loro programmazione, gestione ed erogazione è la questione dirimente al fine di potenziare la dimensione territoriale del nuovo welfare, rendendo il percorso della ricomposizione realmente efficace.

Gli Uffici di Piano hanno quindi una centralità strategica per quel che concerne la programmazione e l'implementazione delle politiche sociali. Questa gestione è sempre più importante perché il territorio si trova a governare misure e fonti di finanziamento differenti, provenienti da diversi livelli di governo, da integrare sul territorio con la programmazione sociale adottata dai singoli comuni.

Data questa sempre maggiore centralità, Regione Lombardia sostiene il consolidamento della capacità degli Ambiti in tema di programmazione, regolamentazione e gestione delle funzioni sociali, considerando la loro centralità per quel che concerne la gestione e l'implementazione delle politiche sociali.

Gli Uffici di Piano hanno quindi la possibilità di coordinare ed integrare le politiche sociali prodotte nei comuni e a livello di programmazione zonale, con: a) le politiche regionali quali ad esempio le misure di Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, come il Bonus Famiglia e la misura Nidi Gratis, voucher di autonomia per anziani e disabili, le misure afferenti al Fondo per la non autosufficienza, gli interventi per l'assistenza educativa scolastica (D.G.R. 6832/2017 con le linee guida per l'integrazione scolastica e il dds 8764/2017 inerente l'assegnazione dei contributi ai Comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica), il programma operativo regionale per il sostegno ai disabili gravi privi del sostegno familiare (Dopo di Noi), le nuove politiche abitative regionali concernenti la programmazione dell'offerta abitativa pubblica, coordinata ed integrata con la rete dei servizi sociali e attuata dai Comuni (D.G.R. 6740/2017 e l.r. 16/2016 sulla disciplina inerente l'accesso e la permanenza nei

servizi abitativi), la D.G.R. 6674/2017 che delinea il programma operativo regionale per il sostegno ai disabili gravi privi del sostegno familiare (Dopo di Noi), le politiche di contrasto alla violenza di genere in applicazione del piano regionale quadriennale antiviolenza d.c.r n. x.x/894 del 10 novembre 2015 (L.R.11/2012), le progettualità adottate per particolari categorie di popolazione, sostenute con fondi comunitari. b) le politiche nazionali quali ad esempio il Reddito di Inclusione (I.33/2017), misura diretta al contrasto della povertà che prevede una quota non inferiore al 15% del fondo destinata al rafforzamento dei servizi sociali territoriali.

Al fine di sostenere i Comuni nello sviluppo degli obiettivi di welfare indicati nelle Linee guida, Regione Lombardia ha finalizzato la quota di € 3.660.000,00 del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali alla realizzazione della programmazione zonale. In particolare, si prevede l'erogazione di una quota premiale ai Comuni che si associno in una programmazione zonale secondo una dimensione di Ambito distrettuale così come previsto dalla l.r. 23/2015 e dai POAS delle ATS territorialmente competenti.

#### **1.1.4 IL PIANO DI ZONA – LA TRIENNALITA' 2018-2020**

Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione in ambito locale del sistema di offerta sociale ed è centrale per il buon funzionamento della governance locale rispondendo al meglio al bisogno sociale che la comunità locale manifesta.

Per realizzare questo obiettivo occorre svolgere con continuità un'analisi integrata dei bisogni sociali territoriali, espressi e sommersi, e dei fattori di rischio emergenti, programmando le risposte in un'ottica preventiva, attraverso la realizzazione delle azioni e degli obiettivi inseriti nel documento di Piano. La prossimità con il cittadino è l'elemento chiave che permette di maturare nel tempo conoscenze, competenze ed esperienze della propria realtà territoriale e di agire, in collaborazione con gli altri attori sociali che operano a livello locale (associazioni, terzo settore, sindacati), nella direzione di un welfare partecipato e innovativo.

Inoltre, il Piano di Zona deve essere anche lo strumento per coordinare la programmazione sociale con gli altri strumenti di programmazione esistenti e con le altre iniziative di promozione degli interventi della rete sociale, per ottimizzare le politiche sociali del territorio (piani locali integrati di promozione della salute, piano di governo del territorio, piano territoriale degli orari e dei servizi, piani territoriali per l'occupazione, reti territoriali di conciliazione). Reciprocamente, gli Enti titolati alla predisposizione di documenti di programmazione settoriale devono a loro volta tenere conto dei principi espressi dal Piano di Zona.

Il Piano di Zona è attuato mediante la sottoscrizione di un accordo di programma con la ATS territorialmente competente (l.r. 3/2008). Gli organismi rappresentativi del terzo settore aderiscono, su loro richiesta, all'accordo di programma.

L'assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale sottoscrive, approva e aggiorna i documenti di Piano.

**Il testo del nuovo Piano di Zona del Distretto di Pavia è stato approvato in data 20 dicembre 2019 attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte dei 12 Comuni dell'Ambito sociale di Pavia , dell'ATS di Pavia ed all'adesione da parte dell'ASST Pavia.**

### **1.1.5 IL CONSORZIO SOCIALE PAVESE**

Il Consorzio Sociale Pavese, costituito formalmente dai Comuni afferenti al Distretto Sociale Pavese in data 6 marzo 2009, gestisce in autonomia giuridica e patrimoniale il Piano di Zona e i servizi ad esso correlati, quali tutela minorile, segretariato sociale e servizio inserimento lavorativo per soggetti in situazione di fragilità sociale.

Il Consorzio si caratterizza per l'ampliamento del bacino di utenza, che può consentire di ottenere economie di scala difficilmente altrimenti conseguibili a livello locale. Inoltre, sempre in virtù dell'ampiezza del bacino di utenza, nel Consorzio possono essere presenti figure professionali non previste dai singoli enti e possono essere superati problemi connessi a carenze qualitative o quantitative di personale.

Infine, con la forma consortile, è possibile garantire omogeneità di intervento sul territorio di riferimento, ovviando al problema della disparità di trattamento per bisogni simili. L'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea e del Consiglio, trovano diretta formalizzazione attraverso gli atti necessari di determinazione del Direttore, impegno di spesa e successivi mandati di pagamento in tempi significativamente più brevi rispetto alla precedente gestione permettendo il miglioramento nello svolgimento dell'attività amministrativa.

## 1.2 LA POPOLAZIONE

### Comune di Pavia

#### SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

##### La POPOLAZIONE nella città di Pavia: dati generali

Pavia si estende su una superficie di 62,87 kmq e ha una popolazione pari a 73.086 residenti al 1 gennaio 2019 (34.767 maschi e 38.319 femmine), pari a circa il 13 % degli abitanti dell'intera provincia e a circa lo 0,72% della Regione Lombardia.

Nel periodo 2001 2018 la popolazione pavese ha manifestato un andamento complessivamente decrescente fino al 2012 (in controtendenza rispetto alla crescita costante di popolazione residente in regione Lombardia), seguita da un periodo caratterizzato da incremento di popolazione in linea con la tendenza regionale dal 2012 al 2018.

##### Popolazione residente a Pavia nel periodo 2001 2018



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI PAVIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

##### Popolazione residente in Lombardia nel periodo 2001 2018



Andamento della popolazione residente

LOMBARDIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La popolazione residente a Pavia al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 68.280 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 71.225. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 2.945 unità (-4,13%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici di queste pagine riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazioni percentuali della popolazione Le variazioni annuali della popolazione di Pavia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Pavia e della regione Lombardia.

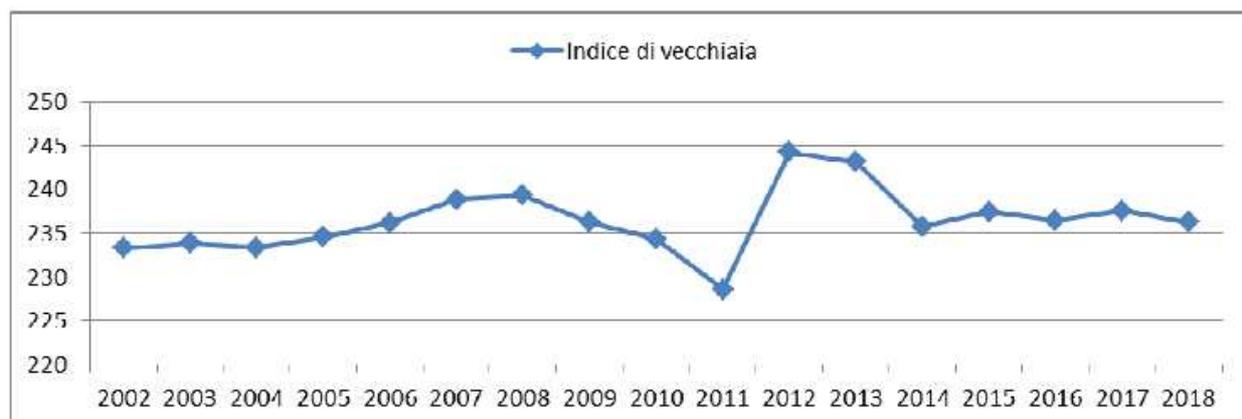


### La POPOLAZIONE nella città di Pavia: struttura

Analizzando la composizione per età della popolazione si nota la tendenza ad un leggero invecchiamento; ciò è testimoniato anche dalla dinamica lievemente crescente dell'indice di vecchiaia, che passa da 233 a 236 nel periodo che va dal 2002 al 2018 (rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione).

È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Pavia dice che ci sono 236,3 anziani ogni 100 giovani).

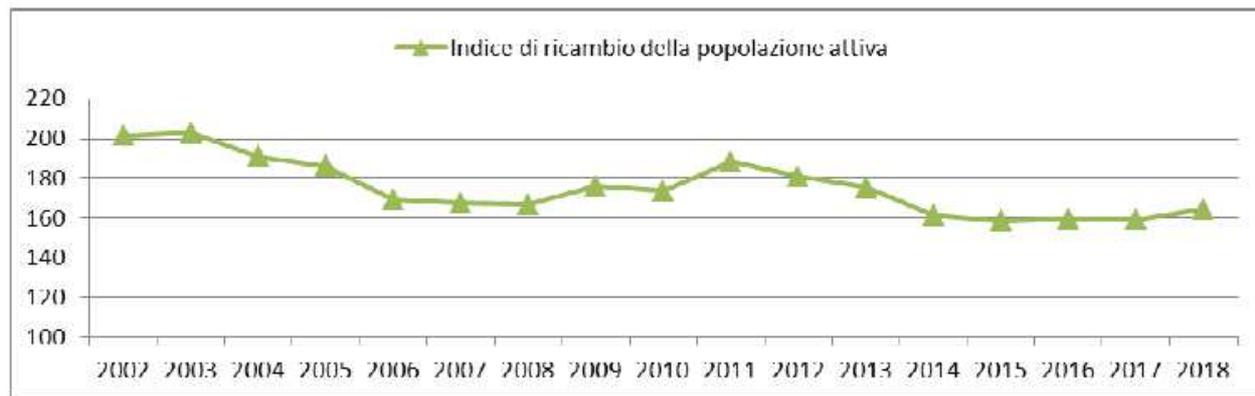
Trend indice di vecchiaia a Pavia nel periodo 2002/2018



L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro(15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

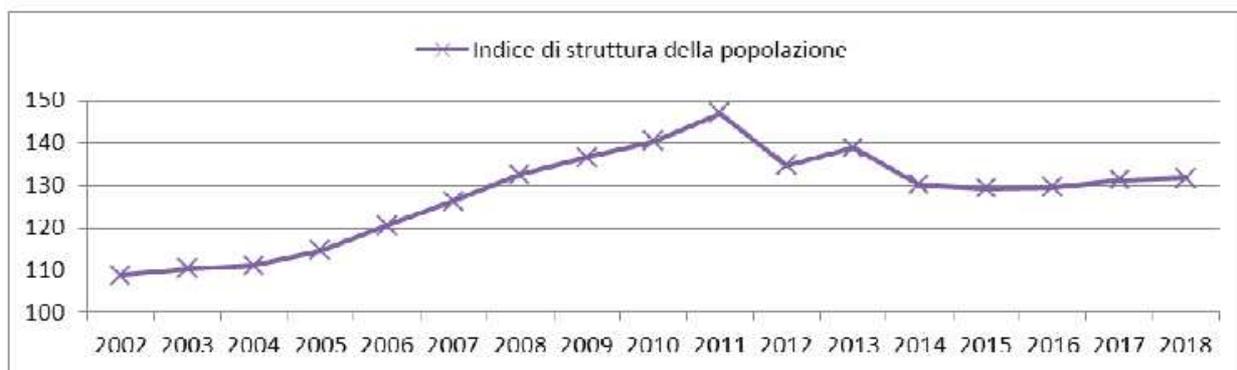
Ad esempio, a Pavia nel 2018 l'indice di ricambio è 164,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana ma rispetto al primo anno di rilevazione considerato, il 2002 in cui il dato era di 202,4 la situazione è sicuramente migliorata.

Trend indice di ricambio della popolazione attiva a Pavia nel periodo 2002/2018



Una dinamica sostanzialmente contraria è rappresentata dall'indice di struttura della popolazione attiva, che rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa e rappresenta il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). Nel comune di Pavia il dato passa da 108 (anno 2002) a 132 (anno 2018).

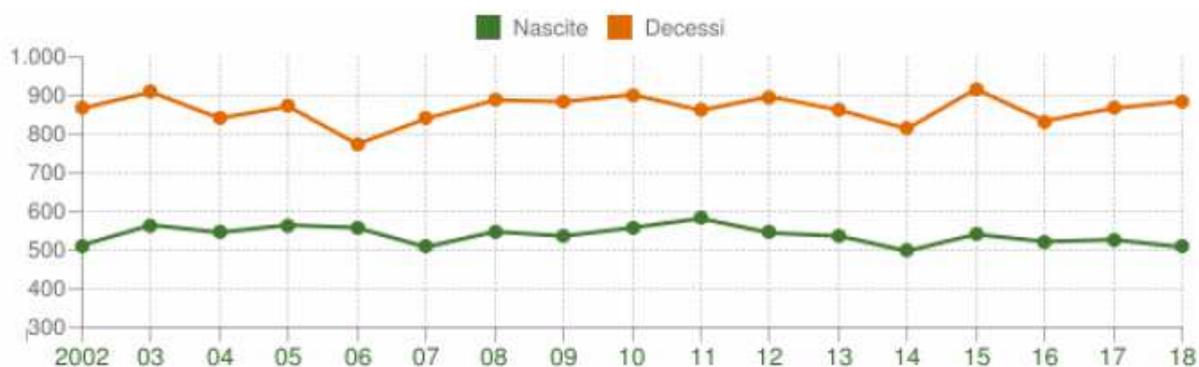
Trend indice di struttura della popolazione attiva a Pavia nel periodo 2002/2018



**La POPOLAZIONE nella città di Pavia: saldo naturale e flusso migratorio**

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi a Pavia negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

### Trend movimento naturale della popolazione nel periodo 2002/2018



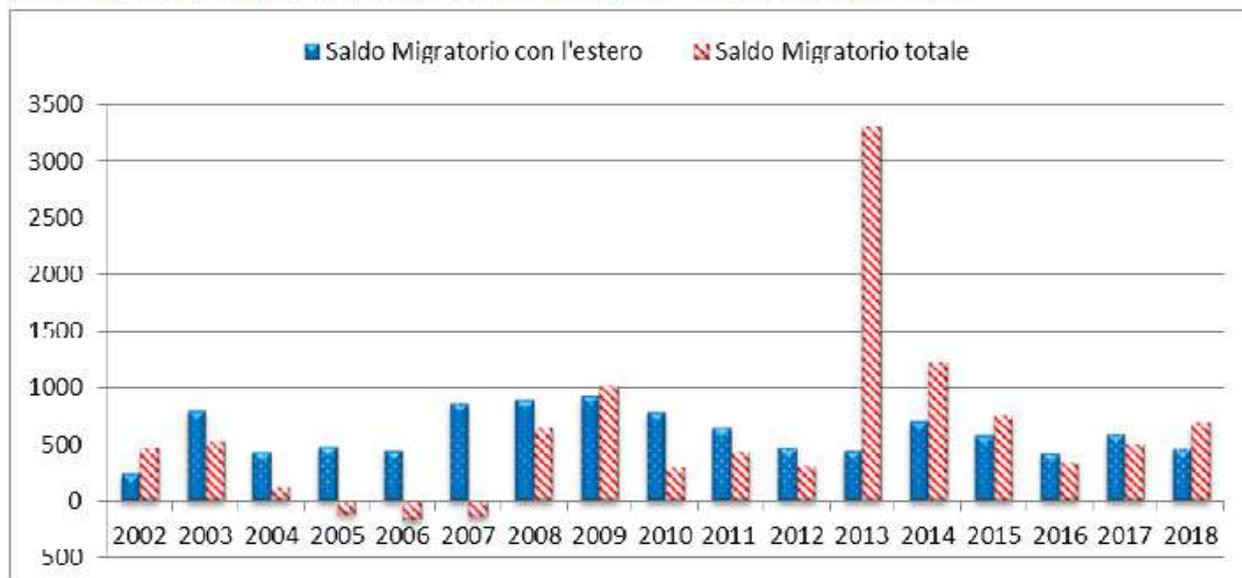
#### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI PAVIA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

A Pavia il numero dei nati nel periodo considerato è rimasto sostanzialmente inalterato pur avendo subito nel tempo alcune oscillazioni; anche i decessi presentano un dato altalenante all'interno del range temporale considerato, ma nel complesso il dato iniziale e quello dell'ultima rilevazione sono sostanzialmente uguali.

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Pavia negli ultimi anni.

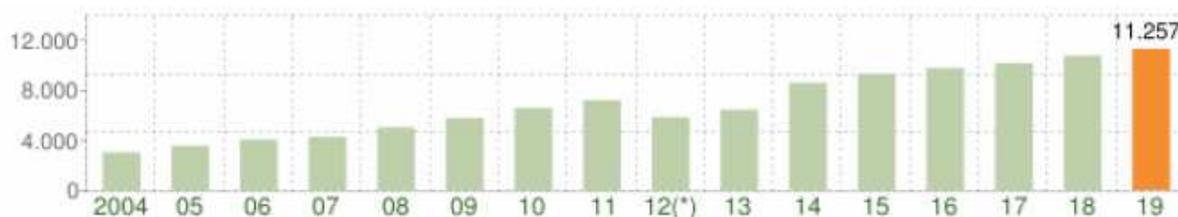
### Saldo migratorio con l'estero e totale nel periodo 2002/2018 nel comune di Pavia



### **La POPOLAZIONE nella città di Pavia: I cittadini stranieri**

I cittadini stranieri residenti a Pavia al 1° gennaio 2019 sono, secondo la rilevazione ISTAT, 11.257. Il trend come si desume dal grafico successivo è in ascesa nel periodo considerato.

Trend andamento della popolazione con cittadinanza straniera nel comune di Pavia dal 2004 al 2019

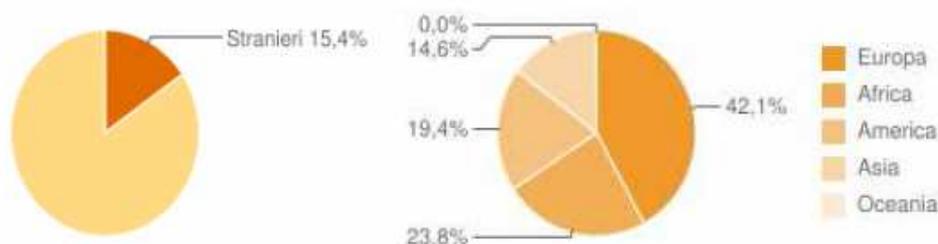


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

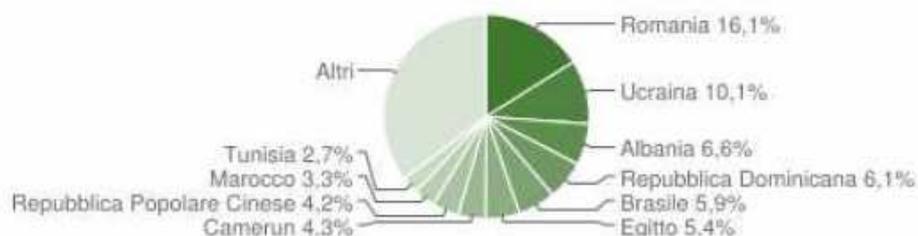
COMUNE DI PAVIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Pavia rappresentano il 15,4% della popolazione residente.

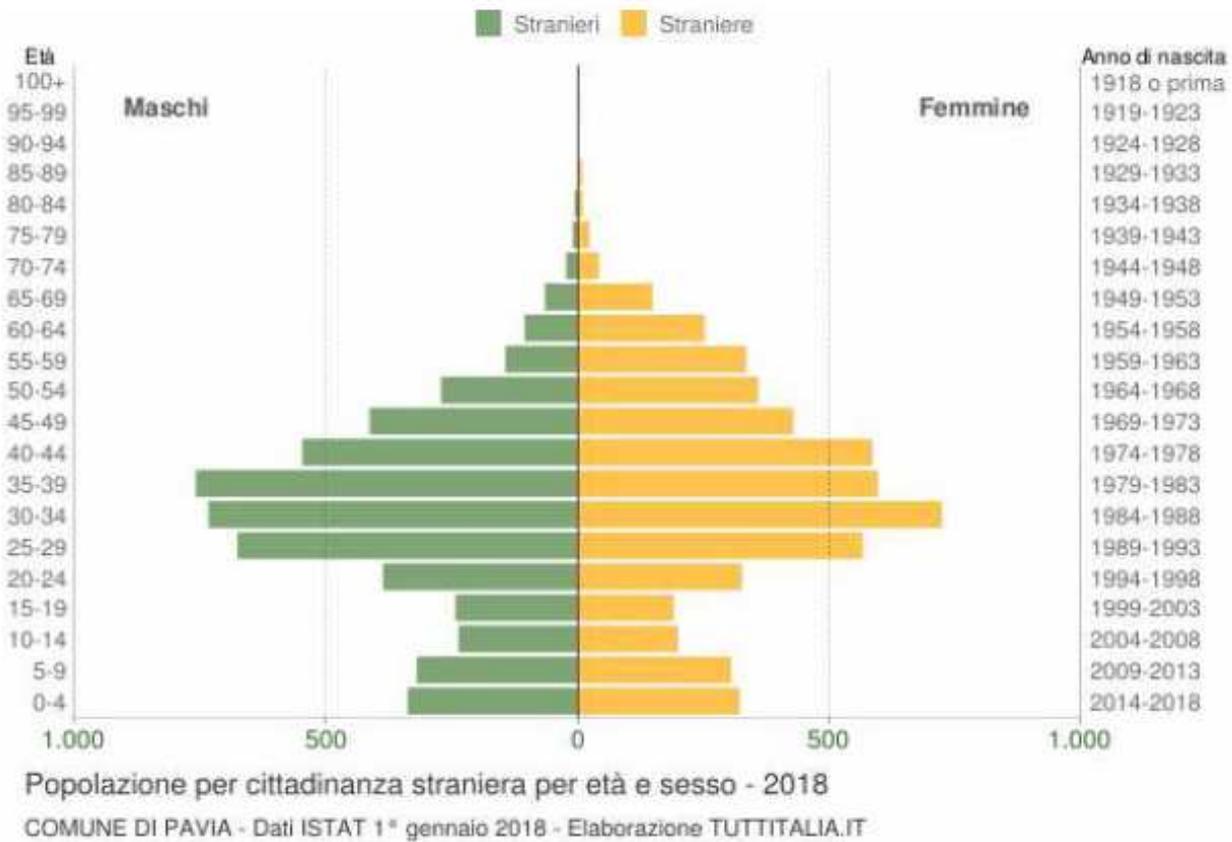


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 16,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (10,1%) e dall'Albania (6,6%).



In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Pavia per età e sesso al 1° gennaio 2018 su dati ISTAT (i dati al 1° gennaio 2019 non risultano ancora disponibili).

(Fonte: Relazione Previsionale Programmatica 2020- 2022 Comune di Pavia)



### La POPOLAZIONE nella città di Pavia: famiglie

La popolazione alla data del 31 dicembre 2018 conta 38.056 famiglie residenti.

dimensione famiglie residenti al 31/12 periodo 2013 2018

componenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1	17152	17 515	17810	18031	18329	18541
2	9837	9992	9990	10031	10014	9971
3	5663	5628	5628	5528	5447	5439
4	3124	3137	3135	3132	3165	3143
5 o più	884	887	893	906	926	962
<b>totale famiglie</b>	<b>36.660</b>	<b>37.159</b>	<b>37.456</b>	<b>37.628</b>	<b>37.881</b>	<b>38.056</b>

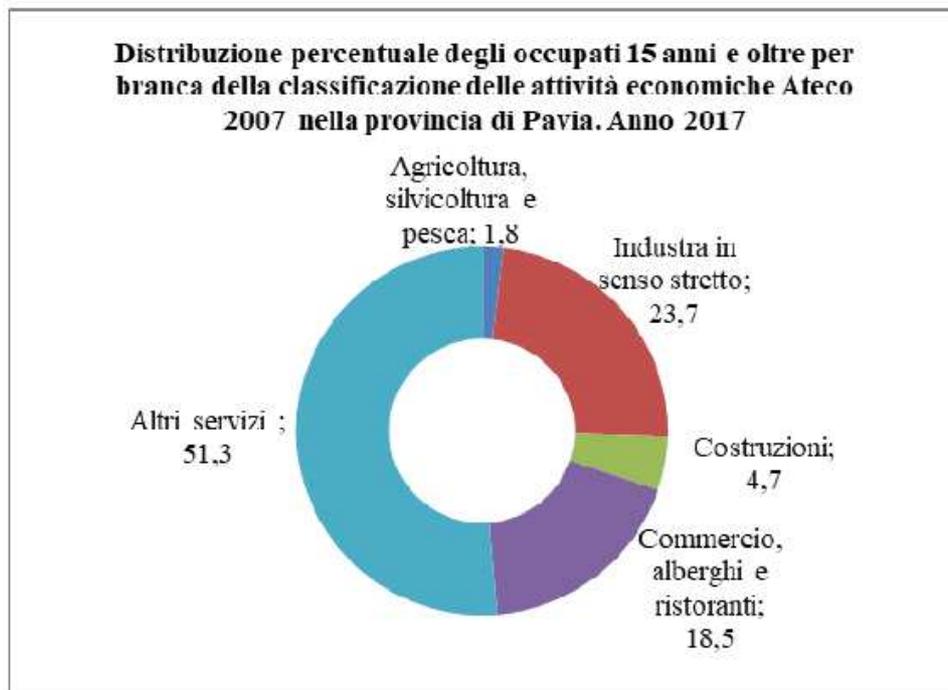
### IL TERRITORIO nella città di Pavia: il lavoro

La Lombardia è una di quelle regioni che negli anni post crisi ha continuato a sostenere la crescita occupazionale procedendo in senso inverso all'andamento nazionale. Una tale tendenza è confermata nel biennio compresa tra il 2016 e il 2017, periodo in cui la regione registra una crescita degli occupati pari a 1,7%, superiore al valore medio nazionale (1,2%).

Nella regione tuttavia non tutti i territori riescono a fornire una eguale spinta alla crescita: Como, Sondrio, Lodi e Mantova registrano una contrazione nel numero degli occupati, mentre è Brescia che registra la crescita più consistente di lavoratori insieme a Monza e della Brianza e Milano.

In tale contesto la provincia di Pavia si mantiene in una situazione di sostanziale stabilità (+,04%) con 232 mila persone occupate nel 2017 a fronte di circa 231 mila dell'anno precedente. Confermando la forte

vocazione terziaria della provincia, anche la fotografia del mercato del lavoro rilascia un'immagine in cui una quota importante di occupati si ha nel comparto degli altri servizi (51,3%) e del commercio, alberghi e ristoranti (18,5%), l'industria in senso stretto assorbe poco meno di un quarto dei lavoratori, un ruolo marginale è occupato dalle costruzioni (4,7%) e dall'agricoltura (1,8%).



*Fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat*

Il tasso di occupazione per la popolazione in età lavorativa nella provincia di Pavia ammonta nel 2018 a 66,6% in aumento dal 2013 in poi. Si registra in particolare un aumento di circa 5 punti percentuali nel tasso di occupazione femminile dell'ultimo biennio.

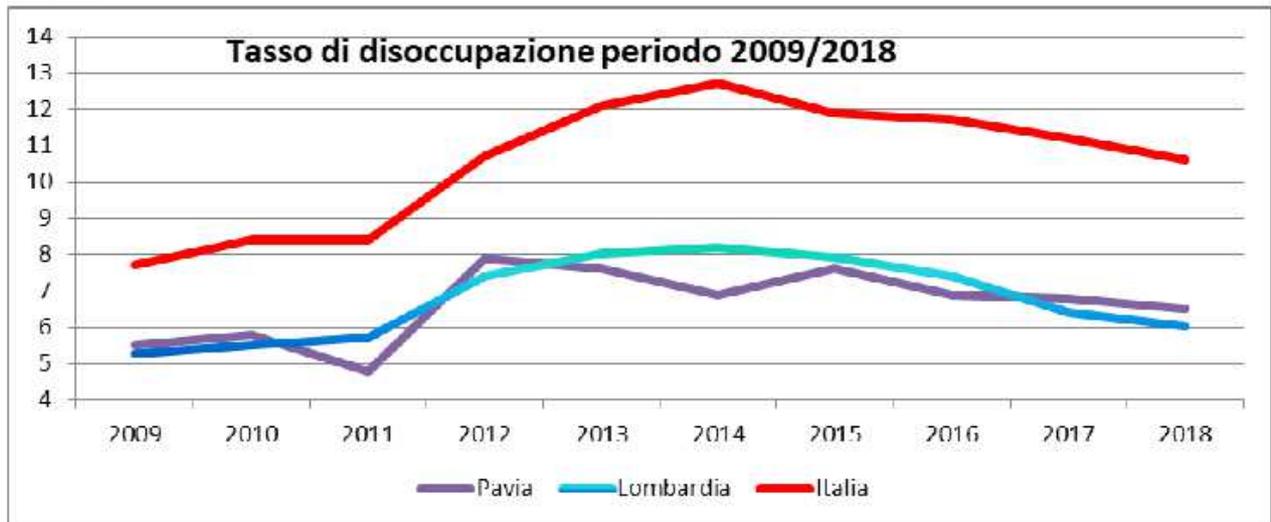
GRAFICO TASSO OCCUPAZIONE in Italia, Lombardia e Provincia di Pavia nel periodo 2009-2018 (dati ISTAT)



Nel grafico sotto rappresentato l'evoluzione del tasso di disoccupazione in Pavia e provincia rapportato con il medesimo periodo in Lombardia e in Italia.

I dati sulla disoccupazione mostrano valori altalenanti nel periodo considerato. Nel 2004 il tasso di disoccupazione in Italia era di 8 punti e a Pavia era di 4,4 punti percentuali, nel 2018 il valore nazionale si assesta a 10,6 punti e quello provinciale a 6,5 mantenendo circa inalterato il divario tra i due valori a 4 punti percentuali.

**GRAFICO TASSO DISOCCUPAZIONE Italia, Lombardia e Provincia di Pavia nel periodo 2009-2018(dati ISTAT)**



## Comune di Carbonara al Ticino

### 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

#### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento	n.	1.570
Popolazione residente al 31/12/2018		1.459
di cui:		
maschi		724
femmine		735
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		58
In età scuola obbligo (7/16 anni)		149
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		130
In età adulta (30/65 anni)		781
Oltre 65 anni		341
Nati nell'anno		7
Deceduti nell'anno		12
Saldo naturale: +/- ...		-5
Immigrati nell'anno n. ...		65
Emigrati nell'anno n. ...		77
Saldo migratorio: +/- ...		-12
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		-17
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		1.808

## Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					15,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>					
* Fiumi e torrenti					1
* Laghi					0
<b>STRADE</b>					
* autostrade			Km.		0,00
* strade extraurbane			Km.		0,00
* strade urbane			Km.		4,00
* strade locali			Km.		6,00
* itinerari ciclopedonali			Km.		2,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

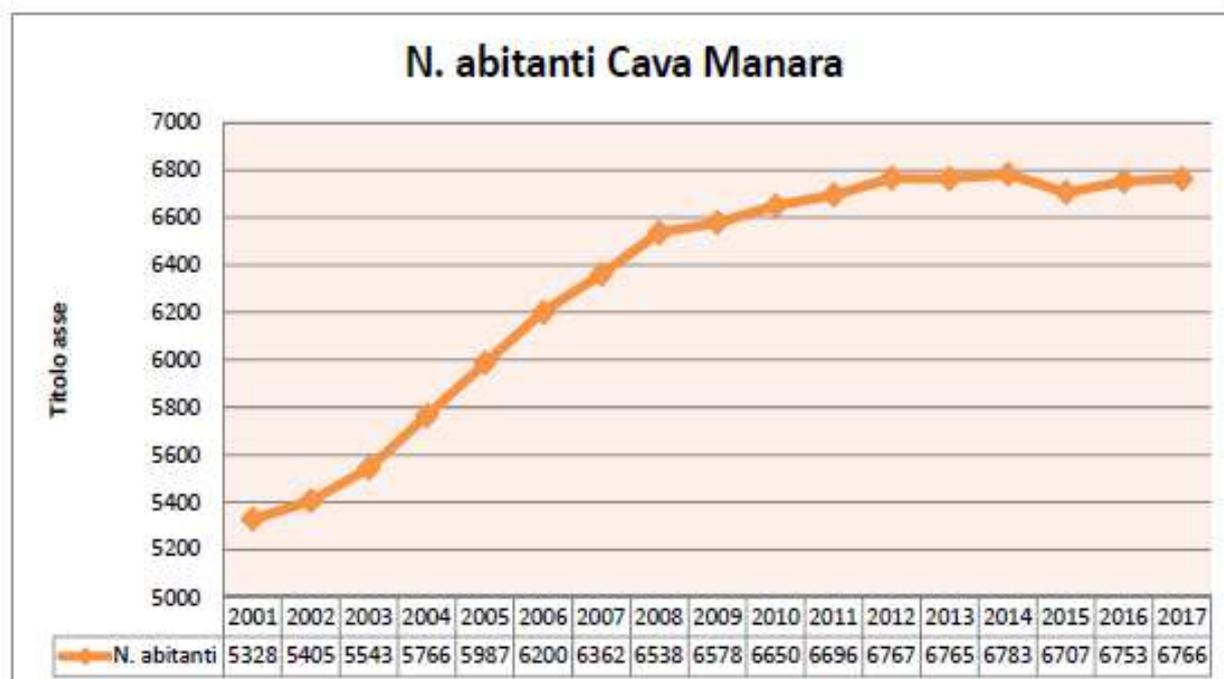
Asili nido	n. 1	posti n.	10
Scuole dell'infanzia	n. 0	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1	posti n.	105
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 0.00		
Aree verdi, parchi e giardini	hq. 210.00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 245		
Rete gas	Km. 5.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 2		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0		
Convenzioni			
- DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 03/07/2015 "APPROVAZIONE CONVENZIONE DI POLIZIA LOCALE" – DURATA ANNI CINQUE;			

## Comune di Cava Manara

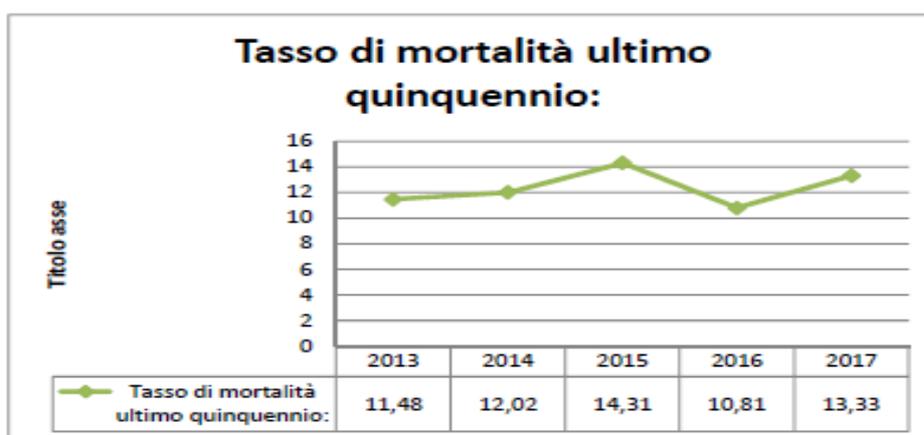
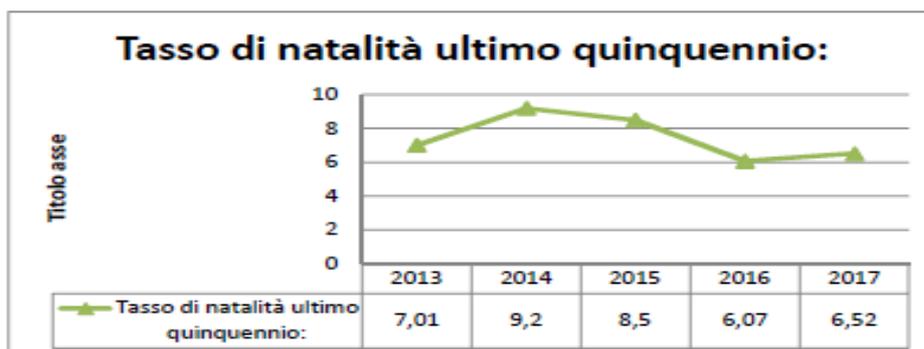
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	6.766
di cui:		
maschi	n.	3.292
femmine	n.	3.474
Popolazione al 1 gennaio 2017	n.	6.753
Nati nell'anno	n.	44
Deceduti nell'anno	n.	90
	saldo naturale	n. -46
Immigrati nell'anno	n.	295
Emigrati nell'anno	n.	236
	saldo migratorio	n. 59
Popolazione al 31-12-2017	n.	6.766
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	373
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	488
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	911
In età adulta (30/65 anni)	n.	3.553
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.441

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	7,01 %
	2014	9,20 %
	2015	8,50 %
	2016	6,07 %
	2017	6,52 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	11,48 %
	2014	12,02 %
	2015	14,31 %
	2016	10,81 %
	2017	13,33 %

Di seguito l'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Cava Manara.



Dopo un incremento consistente della popolazione, iniziato nel 2001, ora l'incremento della popolazione risulta piuttosto stabile.



### 3.2 TERRITORIO

Superficie in Km <sup>2</sup> :				17,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			0
<b>STRADE</b>				
	* Statali	Km.		0,00
	* Provinciali	Km.		4,53
	* Comunali	Km.		26,49
	* Vicinali	Km.		0,00
	* Autostrade	Km.		0,00

*(Fonte: Relazione Previsionale Programmatica 2019-2021 Cava Manara)*

**Comune di Mezzana Rabattone**

**- Popolazione dell'Ente -**

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 532
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 494
Di cui :                   maschi		n. 232
femmine		n. 262
nuclei familiari		n. 223
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-2013 (penultimo anno precedente)		n. 493
1.1.4 – Nati nell'anno	n. + 2	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. - 3	
saldo naturale		n. - 1
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. + 16	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. - 14	
saldo migratorio		n. + 2
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 494
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 23
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 32
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 62
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 242
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 135
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-2010	1,00
	Anno-2011	1,00
	Anno-2012	1,00
	Anno-2013	1,00
	Anno-2014	1,00
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-2010	1,00
	Anno-2011	1,00
	Anno-2012	1,00
	Anno-2013	1,00
	Anno-2014	1,00
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 530 n. 31/12/2020
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO-INFERIORE		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIO-ALTA		

*(Fonte: Relazione Previsionale e Programmatica 2016-2018 Comune di Mezzana Rabattone)*

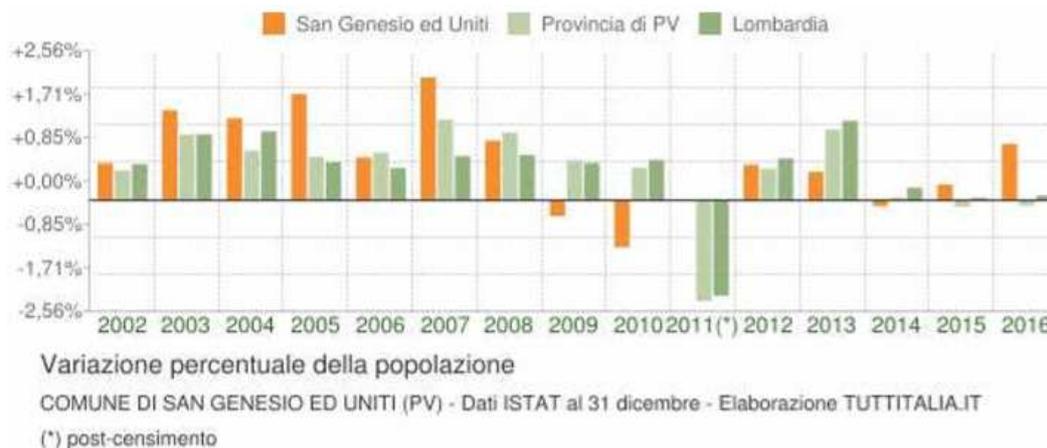
## Comune di San Genesio ed Uniti

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di San Genesio ed Uniti dal 2001 al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



## Variatione percentuale della popolazione

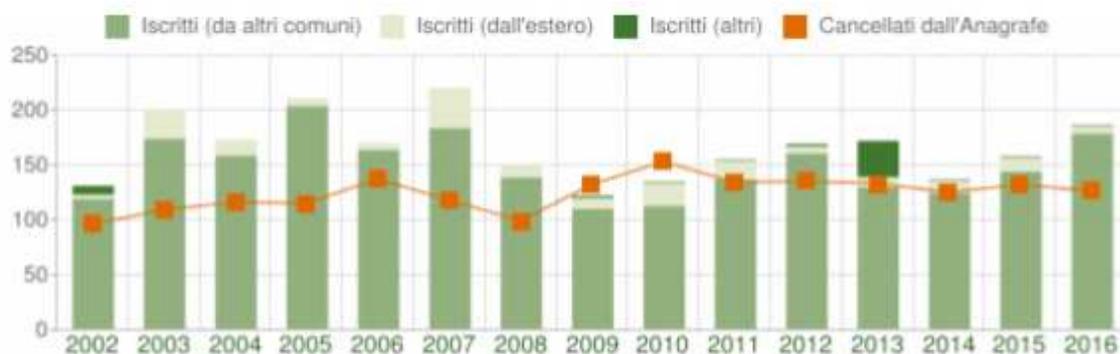
Le variazioni annuali della popolazione di San Genesio ed Uniti espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Pavia e della regione Lombardia.



## Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di San Genesio ed Uniti negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

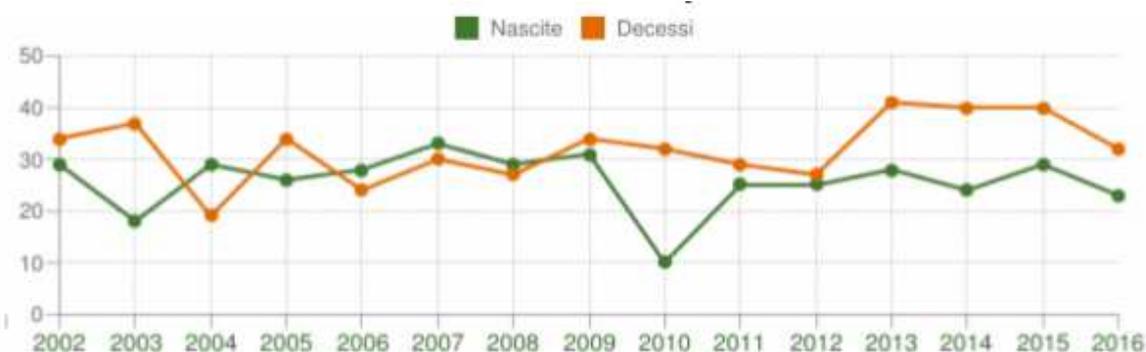


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI (PV) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

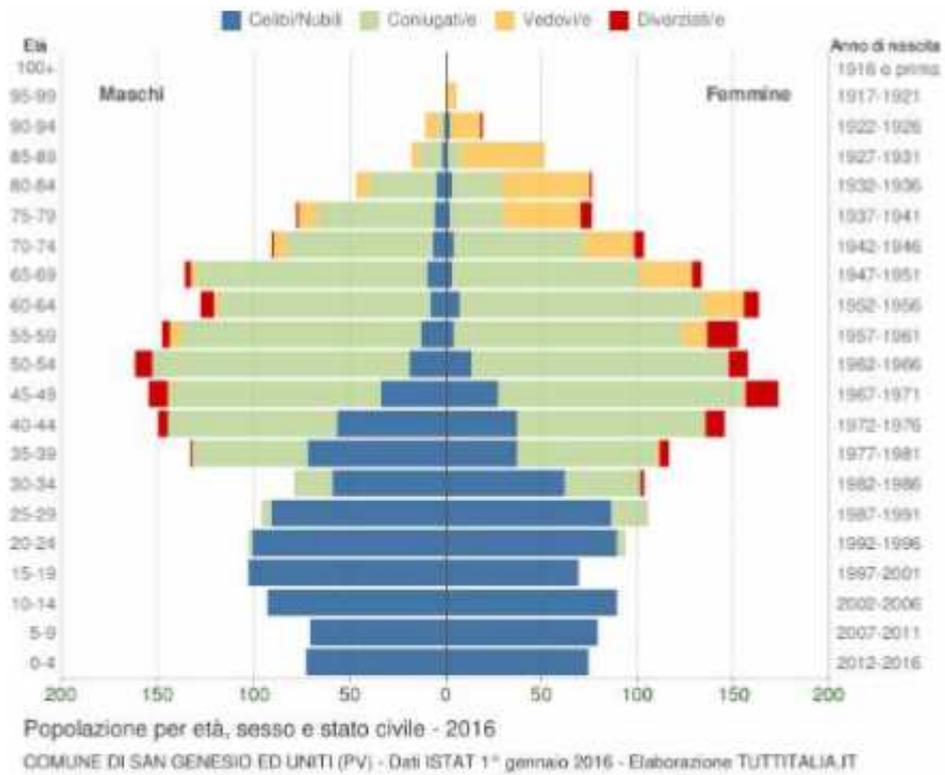


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI (PV) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a San Genesio ed Uniti per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



*(Fonte: Relazione Previsionale e Programmatica 2018-2020 Comune di San Genesio ed Uniti)*

## Comune di San Martino Siccomario

### CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.038
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.		6.287
	di cui:	maschi	n.	3.051
		femmine	n.	3.327
	nuclei familiari		n.	2.877
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	6.227
Nati nell'anno	n.	47		
Deceduti nell'anno	n.	58		
	saldo naturale		n.	- 11
Immigrati nell'anno	n.	385		
Emigrati nell'anno	n.	323		
	saldo migratorio		n.	62
Popolazione al 31-12-2017			n.	6.278
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	312
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	420
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	890
In età adulta (30/65 anni)			n.	3294
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1362
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso	
	2013			0,84 %
	2014			0,84 %
	2015			0,86 %
	2016			0,72 %
	2017			0,75 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso	
	2013			1,01 %
	2014			1,01 %
	2015			0,71 %
	2016			0,80 %
	2017			0,92 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	Entro il		
	6500	31/12/19		
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea			11,34%
	Diploma			39,41%
	Lic. Media			36,29%
	Lic. Elementare			12,96%
	Alfabeti			0,00 %
	Analfabeti			0,00 %

*(Fonte: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021)*

## Comune di Sommo

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **1.146**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **1.158** di cui:

maschi n. **577**

femmine n. **581**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **39**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **119**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **122**

in età adulta (30/65 anni) n. **644**

oltre 65 anni n. **234**

Nati nell'anno n. **6**

Deceduti nell'anno n. **13**

Saldo naturale: +/- **-7**

Immigrati nell'anno n. **50**

Emigrati nell'anno n. **41**

Saldo migratorio: +/- **9**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **2**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.165** abitanti

*(Fonte: Relazione Previsionale Programmatica 2020-2022 Comune di Sommo)*

## Comune di Torre d'Isola

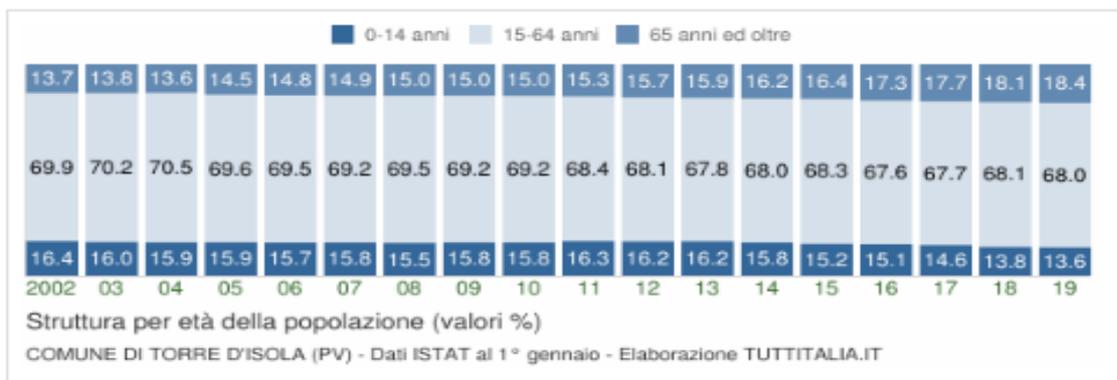
Dati relativi alla popolazione residente al 31.12.2016

numero abitanti : n.2406

nuclei familiari: n.1026

Tasso natalità: 5,4

Struttura della popolazione al 2019

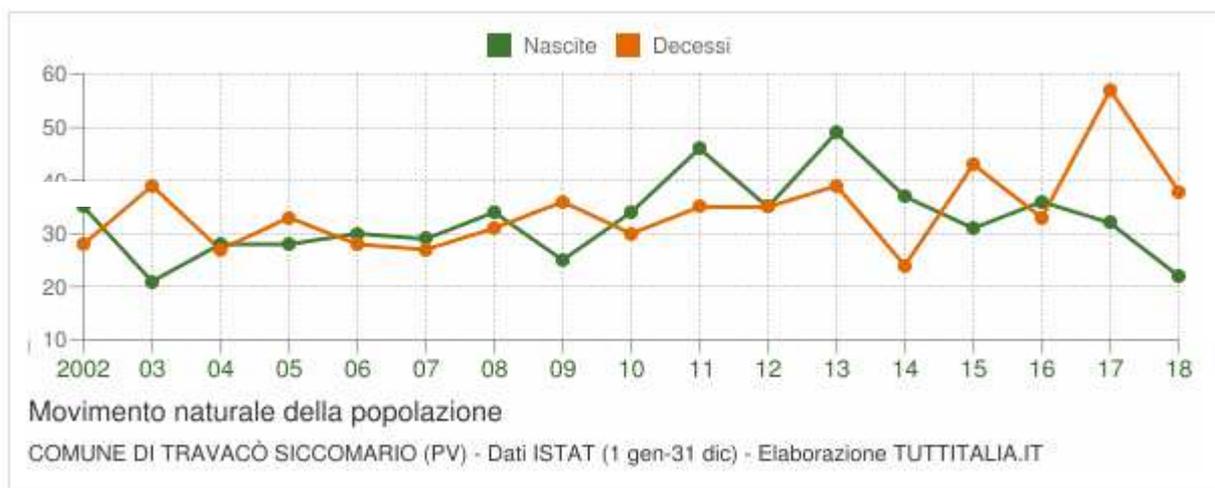
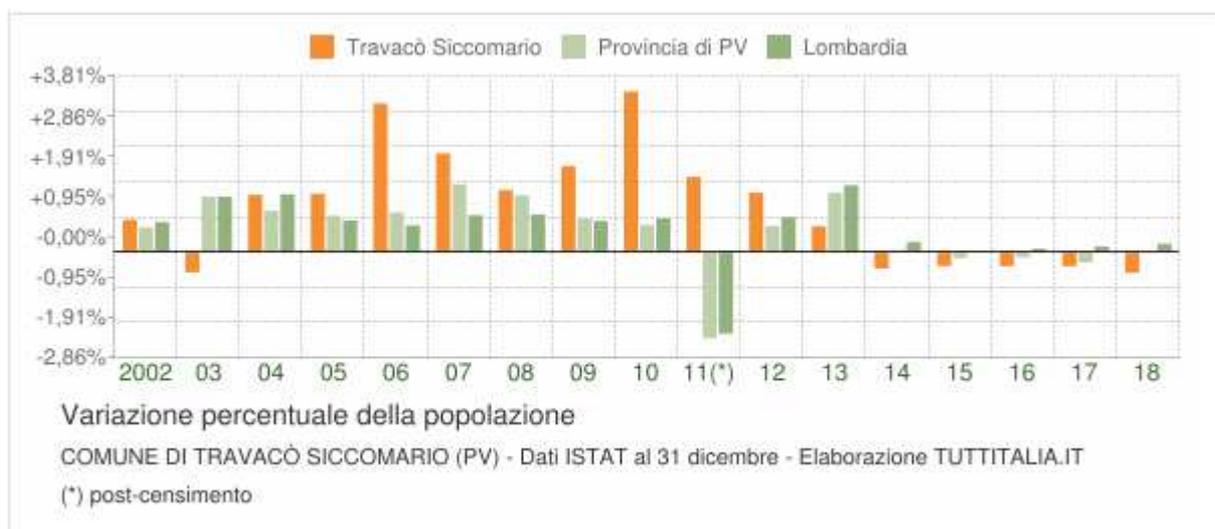


Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	309	1.319	258	1.886	39,3
2003	315	1.378	271	1.964	39,5
2004	322	1.426	276	2.024	39,7
2005	331	1.447	302	2.080	39,9
2006	334	1.482	315	2.131	40,2
2007	348	1.523	329	2.200	40,5
2008	347	1.559	336	2.242	40,6
2009	363	1.586	343	2.292	40,6
2010	366	1.601	348	2.315	41,0
2011	385	1.614	360	2.359	41,1
2012	386	1.620	374	2.380	41,3
2013	391	1.633	384	2.408	41,5
2014	381	1.635	390	2.406	41,9
2015	366	1.642	395	2.403	42,5
2016	364	1.635	418	2.417	42,9
2017	352	1.629	425	2.406	43,3
2018	332	1.638	435	2.405	43,8
2019	329	1.650	446	2.425	44,1

(Fonte: dati ISTAT 1 gennaio 2019 – Elaborazione TUTTITALIA.IT)

## Comune di Travacò Siccomario

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Travacò Siccomario dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



(Fonte: ISTAT e TUTTITALIA.IT per Comune di Travacò Siccomario)

### Comune di Villanova d'Ardenghi

Popolazione legale al censimento	n.	771
Popolazione residente al 31/12/2017		770
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		770
di cui:		
maschi		374
femmine		396
Nuclei familiari		337
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/2017	n.	770
Nati nell'anno		9
Deceduti nell'anno		13
Saldo naturale		-4
Iscritti in anagrafe		31
Cancellati nell'anno		27
Saldo migratorio		-4
Popolazione al 31/12/2017		770
In età prescolare (0/6 anni)	n.	41
In età scuola obbligo (7/14 anni)		53
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		104
In età adulta (30/65 anni)		390
In età senile (66 anni e oltre)		182
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2013	0,0064
	2014	0,0077
	2015	0,0025
	2016	0,0010
	2017	0,0011
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2013	0,0077
	2014	0,0089
	2015	0,0129
	2016	0,0100
	2017	0,0160

*(Fonte: Relazione Previsionale Programmata 2019-2021 Comune di Villanova d'Ardenghi)*

## Comune di Zerbolò

<b>1.1.1 – Popolazione legale al censimento</b>		n. 1660
<b>1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)</b>		n. 1702
di cui: maschi		n. 850
femmine		n. 852
nuclei familiari		n. 775
comunità/convivenze		n.
<b>1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2012 (penultimo anno precedente)</b>		n. 1667
<b>1.1.4 – Nati nell'anno</b>	n. 27	
<b>1.1.5 – Deceduti nell'anno</b>	n. 12	
saldo naturale		
<b>1.1.6 – Immigrati nell'anno</b>	n. 128	n. 15
<b>1.1.7 – Emigrati nell'anno</b>	n. 108	
saldo migratorio		
<b>1.1.8 – Popolazione all 31.12.12 (penultimo anno precedente) di cui</b>		n. 20
<b>1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)</b>		n. 1702
<b>1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>		n. 130
<b>1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</b>		n. 101
<b>1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)</b>		n. 200
<b>1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)</b>		n. 999
		n. 272
<b>1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2009	14
	2010	17
	2011	18
	2012	27
	2013	18
<b>1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2009	6
	2010	17
	2011	22
	2012	12
	2013	10
<b>1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>	Abitanti	n.
	Entro il	n.
<b>1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:</b>		
<b>1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:</b>		

(Fonte: Relazione Previsionale Programmatica 2014-2016 Comune di Zerbolò)

## Comune di Zinasco

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3.223...  
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 3.166  
di cui maschi n. 1539  
femmine n. 1627  
di cui  
In età prescolare (0/5 anni) n. 142  
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 281  
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 395  
In età adulta (30/65 anni) n. 1684  
Oltre 65 anni n. 664  
Nati nell'anno n. 23  
Deceduti nell'anno n. 51...  
saldo naturale: - 28  
Immigrati nell'anno n. 114  
Emigrati nell'anno n. 157  
Saldo migratorio: - 43  
Saldo complessivo naturale + migratorio): -71  
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 5002 abitanti

*(Fonte: Relazione Previsionale Programmatica 2019-2021 Comune di Zinasco)*

## **2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE**

### **2.1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE**

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, di seguito un breve excursus in relazione alle fonti di entrata e alle principali voci di spesa.

Si ricorda che, a partire dal 2012, Il Consorzio Sociale Pavese è stato individuato dal Comune di Pavia quale ente sperimentatore della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del d. lgs. 118/2011.

E' doveroso soffermarsi sulle modifiche previste da questa sperimentazione; variazioni che hanno comportato una rivoluzione nell'assetto e nella predisposizione dei Bilanci, con un conseguente e necessario notevole impegno da parte della struttura amministrativa dell'Ente.

L'indubbio vantaggio che la partecipazione del Consorzio Sociale Pavese alla sperimentazione del d. lgs. 118/2011 comporta è la presenza, per i Comuni che fanno parte dell'Ente, di un punto di riferimento che potrà mettere a loro disposizione l'esperienza maturata in questi ultimi anni di sperimentazione e transazione al nuovo bilancio delle pubbliche amministrazioni.

La principale novità è rappresentata dal fatto che il bilancio preventivo annuale viene redatto per competenza e per cassa anziché per sola competenza.

Ulteriori novità riguardano inoltre il sistema di classificazione del Bilancio sia per la parte Entrata sia per la parte Spesa.

#### **2.1.1 IL PRINCIPIO CONTABILE DELLA COMPETENZA FINANZIARIA**

Il DPCM 28 dicembre 2011 contiene due importanti allegati: 1) Principio della competenza finanziaria (generale), 2) Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria (da utilizzare fin dal 1° anno di sperimentazione dagli Enti coinvolti). Sotto il profilo definitorio il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Sotto il profilo sostanziale, la novità più significativa per dirigenti e amministratori locali è senza dubbio la nuova definizione di competenza finanziaria ("potenziata"). L'articolo 36, infatti, stabilisce che la sperimentazione (della durata di due esercizi finanziari) sia fondata sulla base di una nuova configurazione della competenza finanziaria.

Il nuovo principio, pur essendo (come gli altri) mutuato dai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, evidenzia modifiche sostanziali rispetto all'attuale modo di contabilizzazione degli EE.LL.

Accanto alla definizione secondo cui la competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni), e al carattere autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione, è previsto che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate siano registrate nelle scritture contabili imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Per quanto riguarda l'entrata, non è più possibile accertare somme che scadano in esercizi futuri.

Parallelamente, non possono essere riferite a un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio l'obbligazione giuridica.

Di fatto, la contabilizzazione dei fatti gestionali è, con questa nuova impostazione, imputata negli esercizi finanziari "a valle" del processo di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese. La contabilità finanziaria, con questo nuovo principio, non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali, ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo, ossia alla movimentazione di cassa.

### **2.1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato è un accantonamento di risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, effettuato al fine di garantire la copertura delle spese stesse. Sui capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario) e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

### **2.1.3 LE RISORSE DEL CONSORZIO**

Le disposizioni regionali in materia di ripartizione delle risorse hanno determinato l'individuazione di un quadro articolato finalizzato alla costituzione di un budget unitario.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dalla progressiva riduzione dei principali canali di finanziamento nazionali delle politiche sociali (Fondo per la non autosufficienza, Fondo Intese) e da una significativa contrazione del FNPS, trend che ha visto una sostanziale modifica a fine anno 2013.

A seguito di queste decurtazioni, le risorse trasferite ai Piani di Zona si sono ridotte fortemente.

Le DGR Regionali hanno posto l'accento sul ruolo degli Enti e dei Comuni indicando che "non si potrà limitare, per quanto necessario, ad ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili: sarà piuttosto la capacità di promuovere alleanze tra i diversi attori, per attivare in modo imprenditivo tutte le risorse che sono presenti nelle reti locali, a qualificare e fare la differenza tra i sistemi di welfare locali eccellenti e quelli meno in grado di adattarsi al nuovo scenario".

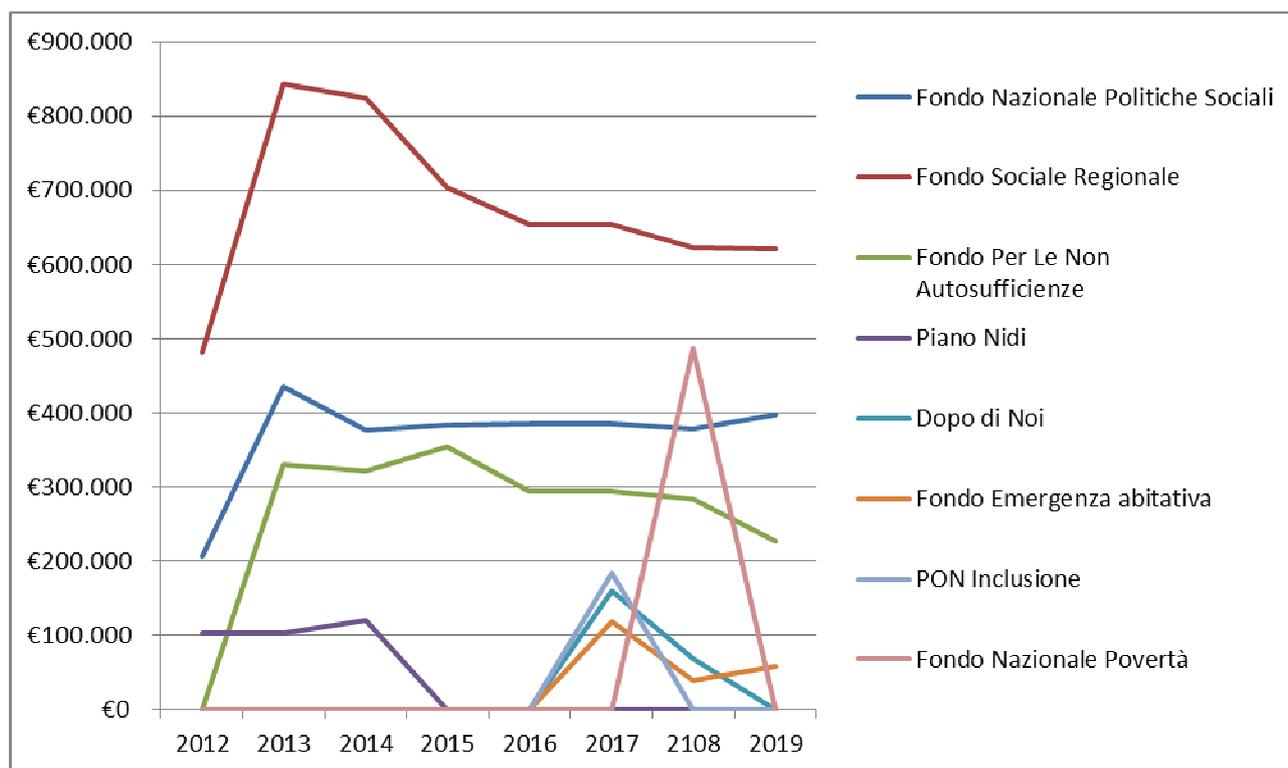
Ed è a questa situazione di progressiva contrazione delle risorse, con qualche segnale di miglioramento nel corso del 2013, che il Consorzio Sociale ha fatto fronte grazie ad una gestione delle risorse oculata e mirata a mantenere i servizi prioritari sul territorio, forte del lavoro svolto negli anni nella costruzione della rete territoriale con i soggetti più rappresentativi delle diverse realtà.

La gestione ottimale delle risorse ha permesso al Consorzio Sociale Pavese di non attuare, fino ad ora, una modifica alle quote di cofinanziamento Comunale annualmente versate per la gestione.

A seguito all'aumento delle competenze Consortili con riferimento alle politiche Nazionali e Regionali e la necessità di implementazione del personale tecnico, come da normativa sulla Tutela Minorile, l'Assemblea Consortile valuterà la possibilità, nel corso dell'anno 2020, di aumento della quota cofinanziamento Comunale annualmente versate per la gestione.

Nel prospetto che segue vengono elencate le principali fonti di finanziamento derivate da trasferimenti statali e regionali, dal 2012 al 2019 del Piano di Zona del Distretto di Pavia.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2108	2019
<b>Fondo Nazionale Politiche Sociali</b>	€ 206.837	€ 435.394	€ 376.994	€ 384.469	€ 385.940	€ 384.940	€ 379.132,22	€ 396.710,72
<b>Fondo Sociale Regionale</b>	€ 482.096	€ 843.669	€ 824.621	€ 703.748	€ 653.439	€ 654.429	€ 622.875,39	€ 620.502,75
<b>Fondo Per Le Non Autosufficienze</b>	€ 0	€ 329.874	€ 321.252	€ 354.928	€ 294.010	€ 294.010	€ 283.175	€ 227.316,00
<b>Piano Nidi</b>	€ 103.294	€ 103.294	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Dopo di Noi</b>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 159.380	€ 67.825	€ 0
<b>Fondo Emergenza abitativa</b>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 119.274	€ 39.723,00	€ 57.960,00
<b>PON Inclusione</b>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 184.008	€ 0	€ 0
<b>Fondo Nazionale Povertà</b>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 487.121	€ 0
<b>Fondo Nazionale Povertà Estrema</b>								€ 63.439,34



### 2.1.3.1 IL FONDO SOCIALE REGIONALE

Di particolare complessità, nel corso degli anni, è stata la redazione dei criteri per la ripartizione del Fondo Sociale regionale (ex Circolare 4) e la successiva ripartizione, da destinarsi, ai servizi pubblici e privati ricompresi nell'offerta sociale regionale e precisamente:

#### AREA MINORI

- Servizi per la prima infanzia (Asili nido e nidi aziendali, micronidi, nidi famiglia e centri per la prima infanzia)
- Servizi residenziali per i minori (Comunità educative ivi comprese le comunità mamma-bambino ed i centri di pronto intervento, Comunità familiari, Alloggi per l'autonomia)
- Servizi diurni per i minori (Centri ricreativi estivi e Centri di aggregazione giovanile)
- Assistenza domiciliare minori
- Affidi

#### AREA DISABILI

- Servizio di assistenza domiciliare
- Centri socio educativi
- Servizi di formazione all'autonomia per l'integrazione sociale delle persone disabili
- Comunità alloggio

#### AREA ANZIANI

- Servizio di assistenza domiciliare

Si evidenzia di seguito, l'ammontare delle assegnazioni degli ultimi anni.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Totale erogato Enti</b>	776.014	755.569	613.748	608.439	612.524	592.875,39	542.402,77
<b>Totale erogato Terzo Settore</b>	50.000	58.244	45.000	45.000	31.904	30.000	28.100
<b>Fondo di solidarietà</b>	17.655	10.808	5.000		10.000		50.000
<b>costituzione fondo emergenza abitativa</b>			40.000				
	<b>843.669</b>	<b>824.621</b>	<b>703.748</b>	<b>653.439</b>	<b>654.429</b>	<b>622.875,39</b>	<b>620.502,75</b>

### 2.1.3.2 IL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Una delle principali fonti di finanziamento del Consorzio Sociale Pavese è costituita dal Fondo per le Non autosufficienze, fondo attraverso il quale, come indicato dal termine stesso, sono finanziati interventi volti a sostenere anziani e disabili non autosufficienti.

I Programmi operativi regionali di utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) si inseriscono in armonia all'interno delle politiche regionali e costituiscono un intervento significativo sia a favore delle persone anziane non autosufficienti e disabili gravi, ma soprattutto per quelle con disabilità gravissima, in dipendenza vitale. In particolare per queste ultime, Regione Lombardia ha implementato le risorse statali con proprie risorse sanitarie regionali in ottica di budget di cura, consolidando negli ultimi tre anni una presa in carico di queste persone che garantisca non solo attività di monitoraggio dello stato di salute, ma anche progetti di intervento, per i minori in dipendenza vitale, di inserimento/inclusione sociale, di sostegno alla famiglia attraverso interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari il tutto in ottica di miglioramento della qualità di vita di queste persone e delle loro famiglie.

Regione Lombardia con la D.G.R 1253 del 12/02/2019 ha approvato il "PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITA' E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNO 2018" indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

Di seguito i dati relativi alle domande pervenute nel 2019. I progetti attivati proseguiranno anche nel 2020

		BUDGET	SOGGETTI BENEFICIARI	SOGGETTI NON BENEFICIARI A CAUSA DI ESAURIMENTO RISORSE	SOGGETTI NON BENEFICIARI PER ALTRE MOTIVAZIONI (decesso, B1, rinuncia, etc)
<b>ASSISTENTI FAMILIARI</b>	ANZIANI	€ 28.800,00	9	0	1
<b>ASSISTENTI FAMILIARI</b>	DISABILI	€ 6.000,00	3	0	0
<b>CARE GIVER FAMILIARE</b>	ANZIANI	€ 131.850,00	53	19	4
<b>CARE GIVER FAMILIARE</b>	DISABILI ADULTI	€ 66.495,00	30	22	0
<b>CARE GIVER FAMILIARE</b>	DISABILI MINORI	€ 29.400,00	13	3	0
<b>VITA AUTONOMA E INDIPENDENTE</b>	-	€ 19.200,00	2	0	1
<b>VOUCHER SOCIALI</b>	-	€ 2.400,00	2	0	2
<b>Domande presentate oltre i termini</b>					2
<b>Domande con documentazione mancante</b>					2
<b>Domande con mancanza di requisiti</b>					40
<b>TOTALE</b>			112	44	

### **2.1.3.3 IL DOPO DI NOI**

Nell'anno 2018 come previsto da Regione Lombardia ed in prosecuzione con il Bando pubblicato nel mese di ottobre 2017, il Consorzio Sociale Pavese ha pubblicato il secondo Bando avente ad oggetto "**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE, A VALERE SUL FONDO SOCIALE REGIONALE 2017, AI SENSI DELLA DGR 6974 DEL 31 LUGLIO 2017**".

L' avviso ha disciplinato le azioni previste dal Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - dopo di noi - l. n. 112/2016, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 6674 del 7.06.2017, e dalle Linee operative locali per il Distretto di Pavia, condivise in Cabina di Regia istituita presso l'ATS di Pavia.

#### **DESTINATARI**

Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge
- con età: 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

I Bandi prevedono l'attivazione di sostegni di tipo infrastrutturale e gestionale e, nello specifico:

#### **SOSTEGNI - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

##### **INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE**

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi.

La misura prevede un contributo fino a massimo € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti.

##### **SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI**

Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali:

La misura prevede:

- Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi
- Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

#### **INTERVENTI GESTIONALI**

##### **ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA**

Azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile grave nel compiere passi verso lo sviluppo di competenze e capacità della vita adulta e l'autodeterminazione, offrendole l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc).

La misura prevede:

1. Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800 per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione).

Tale Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

2. Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:
  - fino ad € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
  - fino ad € 700,00 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).
3. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).
4. Buono mensile di € 900,00 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing.  
L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).
5. Ricoveri di pronto intervento/sollievo: Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

Le domande pervenute nel primo bando sono state valutate nel corso dell'anno 2018 e, per quelle ritenute idonee e rientranti nei criteri stabiliti da Regione Lombardia, è stato avviato l'iter di predisposizione dei progetti di durata biennale.

Tutti i progetti sono stati definiti dall'equipe costituita dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, Asst, Referenti degli enti erogatori e dalle Famiglie.

A seguito della condivisione e della sottoscrizione dei progetti da parte di tutti i soggetti coinvolti, si è proceduto all'approvazione dei contributi spettanti ed all'erogazione della prima tranche degli stessi nel mese di luglio 2018.

Al 31/12/2018 i dati relativi alle domande del Bando Dopo di Noi sono i seguenti:

	<b>Totale istanze presentate</b>	<b>N. istanze accolte</b>	<b>N. progetti elaborati</b>	<b>N. progetti da definire</b>	<b>N. progetti attivati</b>
Ambito di Pavia	22	18	15	3	15

Tali interventi proseguiranno per tutta l'annualità 2020.

## **2.2 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI, ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI**

Molti sono le attività poste in essere dal Consorzio a partire dall'anno 2009, data di costituzione dello stesso quale gestore, in autonomia giuridica e patrimoniale, del Piano di Zona e dei servizi ad esso correlati, quali tutela minorile, segretariato sociale e servizio inserimento lavorativo per soggetti in situazione di fragilità sociale.

Come preventivato nella mission iniziale, il Consorzio si caratterizza innanzitutto per l'ampliamento del bacino di utenza di fruitori dei servizi, che consente di ottenere economie di scala non altrimenti conseguibili a livello locale.

Inoltre, sempre in virtù dell'ampiezza del bacino di utenza, nel Consorzio sono presenti figure professionali non previste dai singoli enti e ciò ha consentito il superamento di problematiche connesse a carenze qualitative o quantitative di personale.

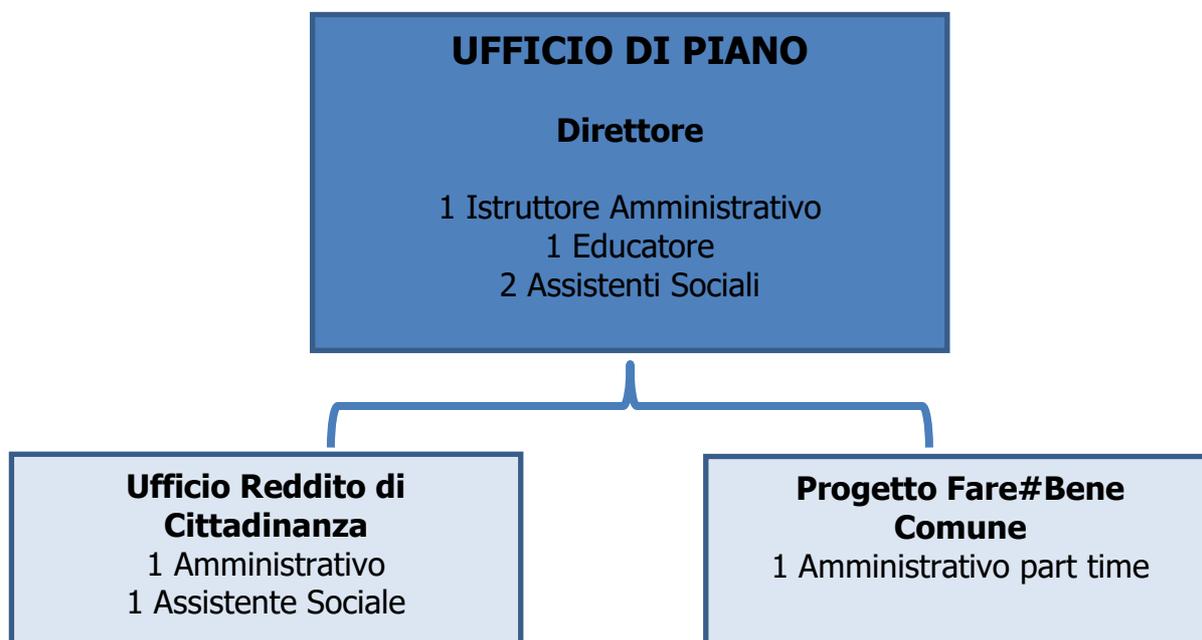
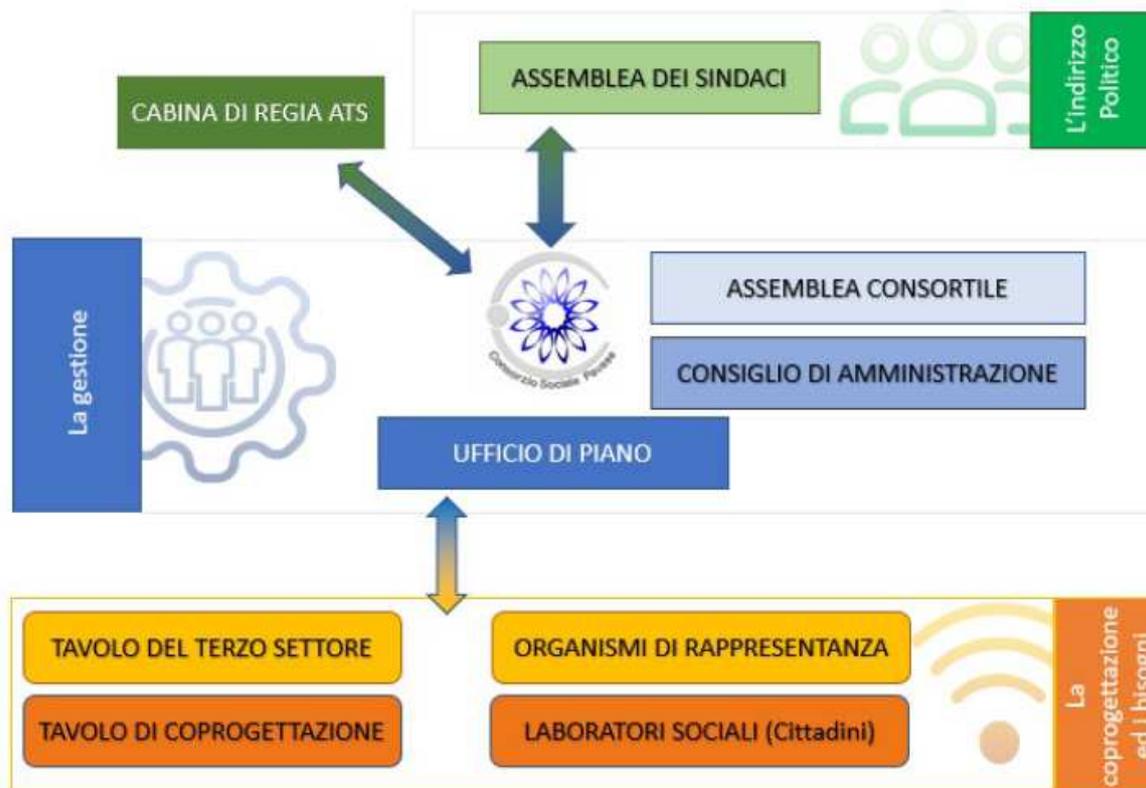
Il Consorzio, inoltre, presenta un maggior potere contrattuale nei confronti dei fornitori esterni rispetto ai singoli enti garantendo omogeneità di intervento sul territorio di riferimento, ovviando al problema della disparità di trattamento per bisogni simili.

Ad affiancare l'attività di erogazione dei servizi, il Consorzio, quale nuovo ente, ha dovuto dotarsi di una struttura amministrativa e contabile propria, ridefinire la propria organizzazione, predisporre iter di attuazione formale di atti, dovendosi confrontare con tutti gli adempimenti propri di un nuovo ente pubblico.

L'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea e del Consiglio, ha trovato diretta formalizzazione attraverso gli atti necessari di determinazione del Direttore, impegni di spesa e successivi mandati, permettendo un miglioramento nello svolgimento dell'attività amministrativa sia dal punto di vista formale che sostanziale.

A partire dal mese di Settembre 2018 è stato attivato lo Sportello REI del Consorzio Sociale Pavese, operante presso Corso Garibaldi,69 che prevede la presenza di un Assistente Sociale e di una figura amministrativa.

La struttura Consortile risulta così schematizzabile:



Nel corso del primo semestre 2016, inoltre, è stata indetta una procedura negoziata che ha portato alla sottoscrizione di una nuova convenzione per la gestione del servizio di tesoreria del consorzio sociale pavese con scadenza 31/12/2019 con l'attuale Tesoreria Consortile, la Banca Credito Cooperativo di Binasco. Attualmente tale convenzione è stata prorogata fino 30/06/2020.

Accanto all'attività di tipo amministrativo, caratteristica di ogni ente pubblico, il Consorzio Sociale Pavese si connota quale organo di controllo e validazione dei dati relativi alla Spesa sociale dei Comuni afferenti al Distretto di Pavia.

Lo stesso Consorzio monitora costantemente l'utilizzo delle risorse assegnate per l'attuazione degli interventi previsti dalla programmazione Zonale, rendicontando a Regione Lombardia ed alla relativa ASL di competenza ogni intervento effettuato.

Tale attività permette una puntuale verifica della rispondenza tra la programmazione e l'utilizzo delle risorse assegnate.

Inoltre, il Consorzio, quale intermediario tra Comuni, ASL e Regione, provvede ad effettuare la raccolta dati in relazione all'Anagrafe Fragilità ed al monitoraggio dei minori inseriti in struttura e, a partire dall'anno 2014 l'anagrafica delle unità d'offerta sociali.

Si evidenzia che, a seguito di espletamento di Gara d'appalto nel mese di settembre 2018 è stato aggiudicato alla Cooperativa Marta Onlus la gestione dello Sportello REI del Consorzio Sociale Pavese, operante presso Corso Garibaldi,69 che prevede la presenza di un Assistente Sociale e di una figura amministrativa, adibiti alla gestione dello strumento REI.

Nell'anno 2020 sarà previsto l'espletamento di una di Gara d'appalto per l'implementazione del personale per l'Ufficio Reddito di Cittadinanza a valere sul Fondo Nazionale Povertà e l'implementazione del personale dell'Ufficio di Piano attraverso la figura di n.1 Amministrativo e di n.1 Psicologo part-time al fine di ottemperare alle indicazioni Nazionali in merito alla Tutela Minorile.

## 3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

### 3.1 IL PIANO DI ZONA

Il sesto Piano di Zona del Distretto di Pavia prende forma e trova, quale cornice di riferimento, la l.r. 23/2015 che ha sancito il riordino del sistema di welfare regionale con l'obiettivo di riformare i pilastri organizzativi del sistema, definire nuovi obiettivi strategici di lungo periodo e sistematizzare il quadro della governance del sistema per offrire nuove risposte ai bisogni complessi, rafforzare la dimensione della programmazione e potenziare il livello di integrazione tra i settori sanitario, sociosanitario e sociale.

La nuova programmazione zonale 2018-2020 evidenzia il passaggio da un sistema centrato sull'offerta ad uno focalizzato sull'analisi del bisogno, proponendo un modello di welfare costruito sulla risposta integrata ai bisogni del cittadino, inteso come singolo e la sua famiglia quali soggetti facenti parte di una rete ampia.

Il cittadino deve trovare il sostegno necessario ad evitare lo scivolamento o l'acuirsi delle condizioni di vulnerabilità all'interno del sistema di offerta sociale (composta da attori pubblici, privati, profit e non profit, in integrazione con la rete sanitaria e socio-sanitaria) e in una rete capace di fornire una presa in carico complessiva in grado di accompagnare il soggetto nel suo percorso all'interno del sistema di welfare.

Gli indirizzi regionali degli ultimi anni si sono mossi per l'appunto in questa direzione, strutturando il sistema lungo due direttrici principali:

- un sistema basato sulla presa in carico globale della persona;
- un sistema articolato di risposte ai bisogni della persona e della famiglia, fondato sull'offerta consolidata costituente il primo pilastro del welfare e dall'insieme di risposte integrate, flessibili e modulabili governate dal sistema.

La l.r. 23/2015 ha, infatti, sistematizzato ulteriormente la dimensione centrale della presa in carico della persona basata sulla valutazione multidimensionale del bisogno.

L'elemento della presa in carico è essenziale perché, nei fatti, raccoglie una delle maggiori criticità del sistema lombardo, ossia il problema della frammentazione del sistema, in termini di offerta, di accesso al sistema, di risorse, di conoscenza e di processi.

La 23/2015 fornisce gli strumenti e il quadro sistemico per realizzare l'integrazione che, alla luce delle evoluzioni normative degli ultimi anni, può essere intesa come la capacità delle diverse reti di lavorare in una logica sinergica e cooperativa, costruendo filiere di servizi e di interventi coerenti e capaci di promuovere un modello di welfare che sostenga le persone fragili, affiancando sia loro che, ove presenti, i rispettivi nuclei famigliari, in modo integrato e con continuità garantita nel tempo.

La triennalità 2015-2017 "Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità", si è posta come obiettivi principali quelli di ricomporre:

- le informazioni e la conoscenza per programmare in modo integrato,
- i servizi per facilitare i percorsi degli utenti,
- le risorse per ottenere più efficacia e ridurre gli sprechi.

In un quadro in cui risultano strategici il superamento della frammentarietà degli interventi e delle risorse impiegate, la lettura integrata del bisogno (affidata ai territori in quanto attori principali nell'analisi dei nuovi bisogni) e l'appropriatezza delle risposte, appare rilevante il ruolo dell'innovazione sociale come strumento strategico per il potenziamento del sistema di welfare.

L'innovazione sociale può essere vista come un modello articolato di cambiamenti che raccoglie strutture, servizi e interventi che, in chiave singola e/o coordinata, tramite efficaci modelli sperimentali, riesce a produrre risposte nuove, appropriate e centrate sui bisogni emergenti, coinvolgendo i diversi attori territoriali in una logica di cooperazione integrata e sussidiarietà.

L'attuale programmazione Zonale si situa in un tempo in cui il mantenimento degli effetti della crisi economica esige una riflessione sui modelli di welfare territoriale.

È evidente la necessità di orientarsi verso nuovi modelli che guardino oltre il tradizionale rapporto con il cittadino-utente.

A rendere sempre più la struttura tradizionale del welfare locale inadeguata a fornire risposte ai bisogni è il tema dell'estendersi di difficoltà socio-economiche a fasce progressivamente più ampie della popolazione.

Vi è un cambiamento radicale nella struttura sociale: accanto alle "marginalità", che tradizionalmente si rivolgono ai servizi sociali, negli anni sono cresciuti e si sono diversificati i fenomeni di povertà e impoverimento, con un effetto importante sulle famiglie a basso-medio reddito, la cui capacità di far fronte ai costi della vita e alle responsabilità di gestione quotidiana è sensibilmente diminuita rispetto al passato. Sono le famiglie con maggiori esigenze e impegni di cura - con figli a carico, minori o neomaggiorenni - e con risorse economiche ridotte, a risultare particolarmente indebolite dagli effetti della crisi (difficoltà crescente a sostenere spese quotidiane relative a casa, utenze, generi di prima necessità, salute e istruzione), soprattutto nei casi in cui alla diminuita capacità economica si sommano difficoltà di altro genere (dovute ad eventi negativi improvvisi, a situazioni di conflitto, a senso di insicurezza e sconfitta) che mettono in discussione gli equilibri soggettivi, relazionali e sociali, con un effetto di trascinamento che coinvolge le diverse sfere di vita, producendo forme di malessere e disagio che non sempre riescono a trovare ascolto e risposta da parte dei servizi esistenti.

Le modalità di risposta ai bisogni non sono più adeguate alle trasformazioni sociali e le risorse disponibili sono frammentate e spesso male utilizzate: è fondamentale allora ragionare in una logica trasformativa con un approccio di sistema innovativo non solo nella modalità di risposta ma anche nel ricomporre le risorse e ripensare le governance territoriali.

L'innovazione sociale diventa quindi la bussola su cui orientare il sistema nei prossimi anni perché è un modello di azione che può coniugare un miglior utilizzo delle diverse risorse a disposizione, potenziare la sinergia tra gli attori e negli interventi, fornire flessibilità nelle risposte e mettere realmente al centro del sistema il cittadino fragile e la sua famiglia.

L'integrazione del modello di welfare dei servizi con l'emergente welfare di comunità rappresenta l'obiettivo principe di questa triennalità di progettazione zonale, un modello che nasce da un percorso intrapreso nella triennalità precedente e che ha come mission quella di contribuire a innovare la risposta ai bisogni territoriali grazie sperimentazioni che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria, coinvolgendo la società e i cittadini in processi partecipati e rendendo così maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta.

Il Piano di Zona, in quest'ottica, rappresenta il punto focale delle scelte strategiche, di integrazione delle politiche e di ricomposizione delle risorse e dell'offerta dei servizi.

Negli ultimi anni il Consorzio Sociale Pavese unitamente alle reti sociali, ha lavorato molto per favorire le sinergie e la flessibilità degli interventi sociali, investendo anche sulla promozione di processi partecipativi, processi che, ora più che mai, sono da consolidare e rafforzare per costruire un welfare in grado di rispondere ai cambiamenti in corso nella società ricomponendo e sistematizzando al meglio tutte le risorse umane ed economiche che arrivano sia dal sistema pubblico sia dalla società.

Il Piano è stato costruito a partire dall'analisi dei bisogni del territorio del Distretto di Pavia, considerando il sistema dei servizi e le reti presenti sul territorio, ridefinendo il sistema di governance e formulando i nuovi obiettivi. Nella costruzione di questo documento, un elemento da tenere in considerazione è il periodo temporale ridotto rispetto all'abituale programmazione zonale, di norma triennale.

Tale riduzione, deriva dai cambiamenti normativi intervenuti nel corso degli ultimi anni e dalle scelte maturate dall'Assemblea dei Sindaci in riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida regionali per i Piani di Zona - d.g.r. 7631/2017 "Linee di indirizzo per la programmazione sociale 2018-2020", che consentivano altresì una proroga dei precedenti Piani di Zona in relazione alla fase di adeguamento normativo.

La l.r. 23/2015 ha visto modificarsi il riferimento normativo per gli ambiti distrettuali ai sensi della l.328/00. La legge ha indicato il vincolo di un bacino territoriale minimo di 80.000 abitanti, valutando nei vari territori,

la possibilità di aggregazione fra diversi Piani di Zona.

A seguito di un percorso di approfondimento tecnico/politico condotto nel corso del 2017 e, successivamente, nel 2019, finalizzato a focalizzare le valutazioni rispetto ai contesti territoriali, agli attuali assetti e progettualità attivate, alle ipotesi di fattibilità connesse alla definizione della nuova governance derivante dall'aggregazione degli ambiti del Pavese, l'Assemblea dei Sindaci è giunta alla decisione di non perseguire tale prospettiva.

La programmazione zonale 2018-2020 rimane, pertanto, riferita al Distretto di Pavia.

## **IL RUOLO DELL'UFFICIO DI PIANO**

Il punto da cui è partita la nuova programmazione 2018/2020 è quello di costruire risposte innovative ai bisogni sociali che stanno emergendo nei territori, sperimentando nuove partnership e nuove azioni, e tenendo fede ad una impostazione rivolta al potenziamento e al miglioramento della rete dei servizi di welfare locale. In quest'ottica l'Ufficio di Piano diventa sempre più uno strumento essenziale perché può impostare una programmazione radicata nelle problematiche dei diversi territori, dato che dispone dei dati complessivi di un territorio, ne conosce le criticità e le urgenze, e sa quali sono i punti di forza e debolezza della rete di welfare locale.

L'obiettivo strategico sullo sfondo è la riduzione della frammentazione e il raggiungimento di una più efficace lettura del bisogno - anche in chiave preventiva, e gli Uffici di Piano possono contribuire a ricomporre la frammentazione del welfare locale intervenendo sull'offerta, in particolare orientando l'intervento di risposta sul reale bisogno del soggetto, riducendo la complessità nell'accesso ai servizi e promuovendo competenze in grado di innovare tali servizi.

Gli Uffici di Piano sono oltre che gestori, anche programmatori e promotori di nuovi strumenti e azioni di welfare anche attraverso l'integrazione di diverse aree di policy: casa, formazione e lavoro, sanità e scuola.

La programmazione zonale acquisisce in questa triennalità un nuovo significato: può contribuire positivamente alla ricomposizione tra le diverse istituzioni e tra le azioni svolte dagli attori che operano nel welfare locale, impostando un modello di politiche sociali fondate sull'innovazione, sull'integrazione delle diverse componenti del sistema di welfare nella logica dell'investimento, piuttosto che sul modello dell'assistenza e del "contenimento" di gravi criticità.

A dispetto della restrizione nelle risorse disponibili e la presenza di diverse fonti di finanziamento a gestione vincolata della spesa, è l'Ufficio di Piano ad avere la capacità di programmare i propri interventi sulla base di una lettura puntuale del bisogno (composta dai dati raccolti direttamente dai comuni, da indicatori da applicare al contesto socio-economico territoriale e dall'esperienza diretta dei servizi sociali sul territorio) e sulla capacità di produrre politiche e azioni sperimentali nel solco dell'innovazione sociale.

Quest'ultimo è un modello in grande espansione anche grazie al ruolo del welfare di comunità che si fonda sull'azione congiunta di diversi attori.

Gli Uffici di Piano hanno quindi una centralità strategica per quel che concerne la programmazione e l'implementazione delle politiche sociali. Questa gestione è sempre più importante perché il territorio si trova a governare misure e fonti di finanziamento differenti, provenienti da diversi livelli di governo, da integrare sul territorio con la programmazione sociale adottata dai singoli comuni.

## **IL RUOLO DEL TERZO SETTORE**

Il rafforzamento del welfare di comunità come modello di produzione di servizi e come modalità di intervento, mette ancora più al centro del sistema il Terzo Settore e il suo ruolo di attivatore, produttore di servizi e quindi attore centrale della rete. In Lombardia il rapporto tra attore pubblico e Terzo Settore è molto stretto e strutturato, considerando che i soggetti svolgono azioni congiunte che vanno dalla coprogettazione alla sperimentazione nella gestione congiunta degli interventi, avendo quindi operato in direzione della creazione di un rapporto altamente istituzionalizzato tra pubblico e privato sociale.

Il Piano di zona è quindi lo "spazio territoriale e istituzionale" all'interno del quale il Terzo Settore svolge le sue funzioni e dove vengono realizzate la coprogettazione degli interventi.

Questa modalità ha la funzione di allargare la governance delle politiche sociali locali integrando gli attori nel sistema e implementando l'efficienza e l'efficacia delle azioni nel campo del welfare di comunità.

Una progettualità condivisa a livello territoriale deve essere considerata sì come uno strumento per ottenere nuove risorse da fonti alternative (bandi, partnership con il privato ecc...) ma deve essere il modo per permettere l'avvio e la sperimentazione di nuove azioni, servizi e politiche sociali che possano nel tempo essere sostenibili.

### 3.2 GLI OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE DEL DISTRETTO DI PAVIA

Considerata la complessità del bisogno sociale presente sul territorio, la programmazione del prossimo triennio 2018-2020 ha come priorità la realizzazione di servizi e di interventi di welfare locale in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande del territorio. In particolare, emerge la necessità di un rafforzamento della presa in carico integrata, valorizzando la rete sociale esistente e coordinando gli interventi e le azioni attraverso un dialogo costante con gli attori che animano il welfare locale, proseguendo nel percorso di ricomposizione delle conoscenze, delle risorse e dei servizi già avviato durante la precedente triennalità. È importante a riguardo non solo allineare gli interventi di presa in carico ma anche le scelte di progettazione nel medio e lungo termine, favorendo la convergenza di tempistiche, modalità e contenuti degli obiettivi zionali.

La programmazione delle politiche sociali locali per questo nuovo triennio deve partire dalla profonda conoscenza del bisogno del territorio per costruire risposte adeguate e innovative, al fine di portare un beneficio reale ai cittadini. Il bisogno sociale emergente è infatti sempre più articolato, comprendendo situazioni di vulnerabilità socio-economica e povertà sociale radicate, che rispetto al passato interessano anche fasce nuove di popolazione, quali i giovani e i lavoratori.

Infine, è utile evidenziare che le politiche sociali prodotte a livello dei Comuni e dei Piani di zona debbano necessariamente integrarsi con le politiche regionali e nazionali.

Di seguito si evidenziano gli obiettivi della triennalità 2018-2020:

<b>LA GESTIONE DEL PROGETTO FARE #BENE COMUNE</b>	
<b>INTERVENTI</b>	Direzione e gestione del Progetto Fare #Bene Comune

<b>PROMUOVERE LA COPROGETTAZIONE</b>	
<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Rafforzare le capacità di condivisione, collaborazione, coprogettazione territoriale</li> <li>* Organizzazione di percorsi di lavoro e approfondimento tecnico</li> <li>* Individuazione di modalità efficaci di processo e di raccordo con le diverse agenzie territoriali: Terzo Settore, Organizzazioni di volontariato, agenzie educative, Istituzioni territoriali, ecc..</li> <li>* Istituzione del Tavolo di Coprogettazione Zonale</li> <li>* Elaborazione del Regolamento di funzionamento del Tavolo di Coprogettazione Zonale</li> <li>* Pubblicazione Avvisi Pubblici di Coprogettazione</li> </ul>

<b>MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE ZONALE</b>	
<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Realizzazione materiale informativi su progetti e iniziative sperimentali con linguaggio più adatto ai cittadini</li> <li>* Attivazione newsletter delle iniziative e attività del Consorzio Sociale Pavese</li> <li>* Ridefinizione portale consortile <a href="http://www.consorziosocialepavese.it">www.consorziosocialepavese.it</a></li> <li>* Aggiornamento carta dei servizi consortile</li> <li>* Ridefinizione documentazione di accesso ai servizi</li> </ul>

<b>CONNETTERE GLI INTERVENTI ABITATIVI DISTRETTUALI</b>	
<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Armonizzazione dell'insieme degli strumenti previsti per facilitare l'accesso e il mantenimento dell'alloggio</li> <li>* Integrazione interventi dell'Ufficio di Piano del distretto di Pavia e Ufficio Case dei Comuni Distrettuali</li> <li>* Potenziamento dell'accesso alle misure di Regione Lombardia previste dalle DGR Regionali</li> <li>* Attuazione del Piano triennale dell'offerta abitativa previsto dalla L.r. 16</li> </ul>

<b>POTENZIARE GLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'</b>	
<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Incremento degli interventi a sostegno del progetto di inclusione così come previsti dal Piano Nazionale Povertà (educazione finanziaria, domiciliare)</li> <li>* Incremento dei tirocini di inclusione</li> </ul>

<b>POTENZIARE L'UFFICIO REDDITO DI CITTADINANZA</b>	
<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Attivazione punti di accesso coordinati collegati ai servizi sociali Comunali</li> <li>* Implementazione della Cartella Sociale per favorire la completezza delle informazioni e condivisione dei dati tra operatori sugli interventi RDC</li> <li>* Rafforzamento dei Case Manager d'Ambito</li> <li>* Formazione dedicata</li> </ul>

<b>MIGLIORARE L'EFFICIENZA AGGIORNAMENTO AFAM</b>	
<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Aggiornamento Comuni "LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVE IN MATERIA DI ESERCIZIO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIALI"</li> <li>* Predisposizione di nuovi modelli per la comunicazione degli inserimenti/variazioni delle UDO mappate in AFAM</li> <li>* Revisione annuale delle informazioni presenti in AFAM</li> <li>* Mantenimento costante dell'aggiornamento dell'anagrafica delle unità di offerta sociali</li> </ul>

**ATTIVARE INTERVENTI DI CONTRASTO G.A.P.**

<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>* informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza con attenzione specifica ad esercenti commerciali, scuole medie e superiori, attraverso incontri divulgativi e di informazione, anche con formule laboratoriali, giochi da tavolo, e di strada;</li><li>* formazione per operatori del settore sociosanitario – case manager per GAP;</li><li>* attivazione gruppi di sostegno per persone affette da GAP e loro familiari.</li></ul>
-------------------	--

**AMPLIARE LE INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI**

<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>* Attivazione delle associazioni sportive e culturali per ampliare l'offerta di partecipazione rivolta a minori che hanno scarse opportunità di crescita e socialità</li><li>* Creazione elenco di Associazioni e Società sportive per attivazione di Voucher Sport</li><li>* Erogazione di Voucher Sport</li><li>* Contributo finalizzato a sostegno delle famiglie numerose, finalizzato a sostenere le pari opportunità di accesso ai servizi integrativi</li></ul>
-------------------	--

**SOSTENERE LA GENITORIALITÀ**

<b>INTERVENTI</b>	Erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa Minori
-------------------	--

**MANTENERE ED INNOVARE LA PROGETTAZIONE CONDIVISA CON I DIVERSI ATTORI DELLA RETE, METTENDO A SISTEMA E VALORIZZANDO LE OPPORTUNITÀ ESISTENTI**

<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>* Mantenere una progettazione condivisa con i diversi attori della rete, mettendo a sistema e valorizzando le opportunità esistenti ed offrendo così possibilità di inclusione sociale agli adolescenti meno "attrezzati" e sostenere le attività di prevenzione dei fenomeni di devianza giovanile nell'ottica della cultura della legalità e del contrasto alle forme di bullismo e prevenzione delle dipendenze</li><li>* Attivazione della Coprogettazione Zonale per la messa a sistema di interventi di inclusione sociale e attività di prevenzione dei fenomeni di devianza giovanile</li></ul>
-------------------	---

**SOSTENERE LE PROGETTUALITÀ LEGGE 112/2016**

<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Attivazione interventi previsti dalle DGR Regionali in attuazione del quadro normativo definito dalla Legge 112/2016</li> <li>* Applicazione del "Modello organizzativo e operativo integrato per l'attuazione del Legge 112/2016 nel territorio dell'ATS di Pavia "</li> <li>* Integrazione con ATS di Pavia attraverso condivisione e definizione di procedure</li> </ul>
-------------------	--

### **3.3 IL PON INCLUSIONE**

Il Consorzio Sociale Pavese ha presentato, in data 15 febbraio 2017, il progetto a valere sull'avviso pubblico, non competitivo, n.3/2016 "Pon Inclusione", Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020 e che, a seguito di approvazione del progetto, per l'ambito di Pavia, Consorzio Sociale Pavese, è stato previsto un contributo di € 184.008,00.

La normativa di istituzione dello strumento SIA sottolinea come fondamentale il lavoro di presa in carico da parte dei Servizi, al fine di individuare e valorizzare le risorse personali di ciascun componente il nucleo, attraverso delle progettualità individualizzate in collaborazione con il territorio.

La prima esigenza sia quella di dotare il Servizio e il Territorio di risorse aggiuntive specifiche rispetto a quelle attuali, sia in termini di formazione del personale che di potenziamento delle risorse umane dedicate alla presa in carico, che di implementazione del lavoro di rete.

Recependo le indicazioni di Regione Lombardia "Indirizzi regionali agli Ambiti territoriali in merito alle proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) ai fini della presentazione di progetti sul PON "Inclusione" FSE 2014-2020." (Circ. 21 del 30/11/2016) il CSP ha focalizzato le attività nelle azioni A e C, attingendo ad altre risorse e progettualità già promosse da altri soggetti (es. interventi regionali) per la fruizione di strumenti di accompagnamento, formazione e tutoraggio finalizzati allo sviluppo di autonomia da parte dei destinatari finali.

Con determinazione del Direttore di Consorzio del 02 agosto 2018 è stato approvato il progetto per l'affidamento in gestione dei servizi finalizzati all'attuazione delle misure nazionali di contrasto alla povertà nell'Ambito territoriale di Pavia, con scadenza 31.12.2019, formato dai seguenti elaborati:

- Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale,
- Schema disciplinare di gara;

A seguito dell'espletamento della procedura è stata aggiudicata la gestione dei servizi per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà alla Cooperativa Sociale MARTA di Sannazzaro De Burgondi (PV).

A partire dal mese di Settembre 2018 è stato attivato lo Sportello REI del Consorzio Sociale Pavese, operante presso Corso Garibaldi,69 che prevede la presenza di un Assistente Sociale e di una figura amministrativa.

### **3.4 ATTO DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE DI SVILUPPO REGIONALI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ'**

Con la Dgr n. 662 del 16 ottobre 2018 Regione Lombardia ha approvato il "Piano regionale" di prevenzione e contrasto alla povertà per il triennio 2018 – 2020, in adempimento del Dlgs n. 147/2017 e del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà adottato con Decreto del 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Nel concreto la Regione assume i tre livelli essenziali indicati dallo Stato e le relative indicazioni in merito all'impiego del Fondo Povertà quota servizi, e ricomprende in un unico documento tutte misure e le iniziative in campo, ritenute complementari nel contrasto alla povertà.

Per il triennio 2018 – 2020 il piano prevede tre macro obiettivi:

- Prevenzione allo stato povertà: portare ad evoluzione il sistema sociale regionale in senso inclusivo e propulsivo, diviene lo strumento di lotta alla povertà, ma anche contrasto della precarietà. Mantenere l'attenzione verso le situazioni di vulnerabilità economica e sociale e alle nuove forme di povertà, risulta uno obiettivo prioritario di Regione Lombardia.
- Sostegno e rafforzamento agli interventi nazionali per la lotta alla povertà: affiancare, sostenere, rafforzare e contemporaneamente stimolare l'attivazione delle persone a rischio o in condizione di povertà tramite un approccio sistemico. Indispensabile risulta la valutazione multidimensionale, la progettazione individualizzata e l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili.
- Presa in carico e progettazione territoriale: rafforzare la presa in carico integrata a livello territoriale attraverso la valorizzazione della rete sociale esistente, formale e informale, ed il coordinamento degli interventi e delle azioni attraverso un dialogo costante tra i diversi attori del sistema, proseguendo in un percorso di ricomposizione delle conoscenze, delle risorse e dei servizi.

Compito degli ambiti territoriali è la definizione del piano di attuazione locale, ovvero l'atto di programmazione con cui si definiscono le modalità di impiego del fondo e la strategia di contrasto alla povertà a livello locale.

L' Atto di Programmazione è stato predisposto utilizzando le linee guida fornite da Regione Lombardia e lo schema base messo a disposizione degli ambiti utile alla definizione delle attività di realizzazione del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà in attuazione delle Linee di sviluppo regionali di contrasto alla povertà ai sensi della dgr n.662 del 16 ottobre 2018 "*Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali*" e dell'articolo 13, comma 2, lettera d), D.Lgs 147 del 2017.

Il documento in particolare presenta le "fasi" gestionali e amministrative, in ordine logico temporale, necessarie all'attuazione delle politiche di contrasto alla povertà riguardanti i nuclei familiari beneficiari del REI, incluse le fasi di promozione e diffusione della misura, gli interventi di inclusione, le attività di verifica e monitoraggio.

Il documento costituisce anche la mappatura delle iniziative in atto, comprensivo del numero delle persone prese in carico, con particolare riferimento alle famiglie più vulnerabili. Per quanto riguarda le attività già svolte, il documento include attività in essere, le iniziative attuate e/o quelle da programmare a rafforzamento del sistema gestionale e di erogazione degli interventi e dei servizi di inclusione.

### **3.5 PROGETTO "FARE #BENECOMUNE CON @WELFAREINAZIONE @FONDCAPILO CREARE PROSSIMITÀ, PROMUOVERE ATTIVAZIONE, COSTRUIRE LEGAMI NEL DISTRETTO DI #PAVIA" - BANDO WELFARE DI COMUNITA' DI FONDAZIONE CARIPLO – IV ED. 2017**

Nell'anno 2017 Fondazione Cariplo ha dato l'avvio alla IV edizione del Bando "Welfare di comunità e Innovazione sociale".

Attraverso tale bando la Fondazione Cariplo ha inteso contribuire ad accrescere la capacità degli attori territoriali di analizzare, comprendere e farsi carico dei problemi e dei bisogni della comunità promuovendo sperimentazioni sostenibili di welfare comunitario che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque e che, al contempo, siano in grado di innescare processi partecipati che garantiscano il coinvolgimento della società e dei cittadini, rendendo maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta.

In data 12 aprile 2018, il Consorzio Sociale Pavese ha presentato a Cariplo lo studio di fattibilità relativo al "Progetto "Fare #BeneComune" Creare prossimità, promuovere attivazione, costruire legami nel distretto di #Pavia"

In data 29 giugno 2018, Fondazione Cariplo ha comunicato al Consorzio Sociale Pavese che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di concedere all'Ente un contributo di € 800.000,00 per il progetto "Fare #BeneComune" Creare prossimità, promuovere attivazione, costruire legami nel distretto di #Pavia".

#### **La contestualizzazione**

Il dossier "La crescita della povertà tra i minori", realizzato dall'Osservatorio sulla povertà educativa minorile presentato il 23 novembre scorso, mostra come oggi, in Italia, **i più poveri siano bambini e adolescenti**. Prima della crisi i più colpiti dalla povertà erano gli over65: erano poveri assoluti il 4,5% di essi e la percentuale è rimasta più o meno tale. Oggi invece la situazione è ribaltata: gli over65 sono la fascia meno colpita dalla povertà. A guidare la classifica ci sono i minorenni, balzati al 12%.

I dati Istat 2017 indicano che in Italia il 9,5% dei nuclei famigliari con un figlio minore è in una situazione di povertà assoluta, ben il 17% in povertà relativa. Una situazione che è peggiorata drasticamente negli anni della crisi: nel 2011 le percentuali erano rispettivamente del 3,7% e del 10,6%. Numeri che aumentano solo in modo contenuto se i figli minori sono due, mentre in presenza di tre minori una famiglia su cinque è in condizione di povertà assoluta, quasi una su tre di povertà relativa. In particolare, si osserva come sia esponenzialmente aumentata, tra il 2015 e il 2017, la **correlazione tra una situazione di povertà assoluta o relativa e la presenza di un minore nel nucleo familiare**.

#### **L'ambito di intervento**

Il progetto **Fare #Benecomune** nasce per **affrontare i fenomeni di povertà e impoverimento economico, sociale, educativo in particolare delle famiglie con minori** a carico nell'ambito territoriale del Piano sociale di zona del Distretto di Pavia di cui fanno parte 12 Comuni e in cui vivono 105.556 abitanti. Il 69% risiede nel capoluogo Pavia e il 31% negli altri piccoli Comuni. **Sono 50mila i nuclei familiari residenti nel Distretto, di cui il 20% sono famiglie con minori a carico**. I Comuni coinvolti: Carbonara al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone, Pavia, San Genesio ed Uniti, San Martino, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò, Zinasco.

#### **La questione problematica**

Le cause della **vulnerabilità familiare** sono anzitutto ricondotte alla crisi economica che ha procurato una riduzione delle opportunità lavorative in un mercato meno reattivo rispetto al resto delle province lombarde. Questa situazione risulta spesso esasperata dalla concomitanza con altre difficoltà, di natura relazionale e psicologica come conflitti, insicurezza e senso di sconfitta, e dalla rarefazione delle reti naturali e di prossimità e dei legami comunitari. **La multidimensionalità di queste problematiche coinvolge non solo gli adulti ma anche i figli minori e i neomaggiorenni**, per i quali le difficoltà familiari si riflettono sulla qualità delle opportunità di crescita, cura e socialità di cui possono disporre.

#### **Il bando di Fondazione Cariplo**

**Fondazione Cariplo** ha lanciato una sfida con il progetto **"Welfare di Comunità e Innovazione sociale"**, quella di contribuire a innovare l'attuale sistema di welfare sostenendo **sperimentazioni** che

sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria, coinvolgendo la società e i cittadini in processi partecipati e rendendo così maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta.

Le modalità di risposta ai bisogni non sono più adeguate alle trasformazioni sociali e le risorse disponibili sono frammentate e spesso male utilizzate: è fondamentale allora ragionare in una logica trasformativa con un approccio di sistema innovativo non solo nella modalità di risposta ma anche nel ricomporre le risorse e ripensare le governance territoriali.

L'obiettivo è duplice: da un lato sostenere le sperimentazioni nate dal basso, "laboratori viventi" capaci di declinare nel concreto approcci innovativi (di governance, processi e servizi), dall'altro approfondire e diffondere conoscenza attraverso il monitoraggio degli interventi finanziati, la costituzione di una comunità di pratica che alimenti il confronto e lo scambio delle diverse competenze ed esperienze e la narrazione di quanto il progetto nel suo insieme stia muovendo nelle singole realtà territoriali coinvolte.

### **Gli obiettivi del progetto**

Il progetto opera nel territorio pavese dove negli ultimi anni sono cresciuti e si sono diversificati fenomeni di povertà e impoverimento, con un effetto importante sulle famiglie a basso-medio reddito.

A risultare particolarmente indebolite dagli effetti della crisi, sono quelle famiglie in cui, alla diminuita capacità economica si sommano difficoltà di altro genere dovute ad eventi negativi improvvisi o a situazioni di conflitto, che mettono in discussione gli equilibri soggettivi, relazionali e sociali.

Tali problematiche coinvolgono non solo gli adulti ma anche i figli minori e/o neomaggiorenni, per i quali le difficoltà familiari si riflettono sulla qualità delle opportunità di crescita, studio e socialità.

La finalità di FareBeneComune è quella di rafforzare la capacità delle famiglie, creando condizioni favorevoli affinché i problemi emergano, vengano condivisi e trovino soluzioni percorribili all'interno di un contesto "family friendly", in cui servizi, organizzazioni sociali e cittadini lavorino insieme per "fare comunità", connettendo energie e risorse, rinsaldando legami.

La strategia di intervento pone al centro le famiglie, partendo dall'assunto che esse rappresentino una risorsa. L'idea è che, se partiamo dallo sviluppo di un nuovo corso di interventi per e con le famiglie, coinvolgendole in prima persona nella coprogettazione dei servizi, sia possibile costruire esperienze di nuovo welfare locale

### **Il partenariato**

Sono partner di **Fare #Benecomune**:

Consorzio Sociale Pavese, Comune di Pavia, Acli, Aldia, Babele, Centro Servizi Formazione, CSV Lombardia Sud, Progetto Con-Tatto, Fondazione Costantino, Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia.

### **La rete di progetto**

Fanno parte della rete di progetto:

I Comuni del Consorzio Sociale Pavese (Carbonara Al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone, Pavia, San Genesio Ed Uniti, San Martino Siccomario, Sommo, Torre D'isola, Travaco' Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolo', Zinasco)

CONF COOPERATIVE PV

PARES

IL GIRASOLE MAGICO

ASSOCIAZIONI LE TORRI

FONDAZIONE ROMAGNOSI

DEL FARE S.R.L.

OZELOT LAB

VASI DI CRETA ONLUS

FONDAZIONE CRC

ASS. AMICI DELLA MONGOLFIERA

ASS. AMICI DEI BOSCHI ONLUS

LIONS CLUB PAVIA HOST

ANFFAS PAVIA

EUROPOLIS

ESSEDIL-CPT PAVIA

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS CAMBIANO

GVV – GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO

ASSOCIAZIONE GENITORI DOSSO VERDE

CGIL

UIL

APOLF

FONDAZIONE LE VELE

CALYPSO APS

OFFICINA DELLE ARTI

ASSOCIAZIONE AIUTIAMOCI

UEPE PAVIA

## **IL PROGETTO FARE #BENECOMUNE AD OGGI**

Il progetto Fare #BeneComune è stato avviato nel novembre 2018.

I primi mesi dell'attività di progetto sono stati dedicati alla revisione del quadro logico e alla riprogettazione di alcune delle attività, a partire da rilievi evidenziati durante il percorso di progettazione.

Questa prima fase ha permesso la definizione chiara dell'organigramma di progetto grazie al quale la cabina di regia ha specificato il funzionamento delle diverse azioni, verificando la corrispondenza tra queste e il budget di progetto.

Il secondo trimestre 2019 è stato dedicato all'avvio delle azioni e parallelamente alla definizione delle funzioni trasversali e dei meccanismi di governance.

In questa fase è stata definita l'immagine coordinata di progetto.

Nel periodo maggio – settembre 2019 il progetto ha avviato i laboratori sociali e le attività principali, tra le quali la funzione di comunicazione e fundraising.

Di seguito verranno analizzate le diverse azioni di progetto:

### **AZIONE 1 . Famiglie #BENECOMUNE**

Con "FAMIGLIE #BENECOMUNE" si vuole intercettare, coinvolgere e accompagnare le famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica relazionale e sociale, in percorsi di condivisione e supporto di cui esse stesse, insieme ad altre famiglie, saranno protagoniste attive. Tra le iniziative più significative c'è il Tutoring Familiare che comprende percorsi personalizzati o di gruppo di accompagnamento per le famiglie; incontri di informazione e sensibilizzazione sui temi economico-finanziari; l'accompagnamento alla gestione di conflitti familiari e sociali; il sostegno alla genitorialità per aiutare i genitori ad affrontare la fragilità nella gestione del proprio ruolo.

Si articola in quattro sotto-azioni che si sviluppano ciascuna intorno ad un contenuto tematico specifico che caratterizza le aree di vulnerabilità individuate dal progetto:

1. Tutoring familiare sulle tematiche della gestione economica;
2. Accompagnamento alla gestione di conflitti familiari e relazionali;
3. Sostegno alla genitorialità;
4. Promozione della salute e della cura del sé.

L'azione è stata avviata tra gennaio e febbraio 2019 con alcuni momenti di confronto e co- programmazione tra i referenti delle azioni e i partner coinvolti nelle diverse sotto-azioni.

### **AZIONE 2. Crescere #BENECOMUNE**

La seconda azione "CRESCERE #BENECOMUNE" si concentra soprattutto sui giovani del territorio. Il progetto intende, all'interno di scuole e luoghi frequentati da tutti i minori, costruire e rafforzare un ventaglio di opportunità per lo sport, la cultura e la socialità che favorisca la fruizione di tutti, anche da parte dei bambini e dei ragazzi che hanno minori possibilità in una logica di integrazione e interazione tra pari.

Le sotto-azioni di cui si compone l'azione sono:

1. **costruzione di alleanze per ampliare le opportunità socio educative** che si pone come obiettivo quello di ampliare la rete di soggetti che offrono attività gratuite (sportive e culturali) ai minori in famiglie in difficoltà, e mira a costruire una carta dei servizi per i doposcuola del distretto;
2. **valorizzazione e implementazione della rete degli spazi educativi pubblici e privati** che prevede la promozione di iniziative e attività rivolte ai minori negli spazi di

progetto (scuole, doposcuola e laboratori sociali), per promuovere gli spazi e le loro attività tra le famiglie;

3. **laboratori di capacitazione civica e sociale per adolescenti e neomaggiorenni** che mira al rafforzamento di percorsi di autonomia e all'attivazione di gruppi di giovani nelle attività di progetto.

### **AZIONE 3. Costruisce #BENECOMUNE**

"COSTRUIRE #BENECOMUNE" è la terza azione del progetto. L'obiettivo principale dell'azione è quello di creare dei veri e propri laboratori di prossimità: luoghi di incontro e di riferimento.

L'azione 3 rappresenta il perno di Fare #BeneComune rispetto alla sua relazione con i territori dell'ambito Pavese favorendo la messa a terra di molte delle attività delle azioni 1 e 2. L'azione stessa si innesta su alcune sperimentazioni avviate in modo disorganico nella città di Pavia, cercando di avviare nuovi presidi di consolidare quelli esistenti.

Nello specifico le sotto-azioni di cui si compone l'azione sono:

1. animazione territoriale, processi partecipativi e patti di collaborazione che contiene le attività strumentali all'avvio e alla strutturazione del sistema dei laboratori;
2. formazione che prevede alcune attività di formazione e di aggiornamento per gli operatori dei laboratori;
3. scambio solidarietà e mutualità sociale che mira all'avvio di un percorso cittadino sul tema del riuso e del riciclo in chiave solidaristica.

**AZIONE 3. "PER FARE #BENECOMUNE"** è l'ultima azione in cui si vanno a strutturare governance, comunicazione e valutazione dei risultati e attività specifiche per un confronto continuo e costante.

Di seguito si rappresenta l'organigramma di progetto:



La funzione di comunicazione e fundraising è ricoperta professionista selezionata dal Consorzio Sociale Pavese, a seguito di procedura comparativa pubblica, in carica dal 20 di maggio 2019.

## La comunicazione di progetto

Ad oggi è stata avviata la pagine Facebook il 30 aprile 2019. La pagina sta documentando le attività del progetto Fare #BeneComune e progressivamente si sta posizionando come pagina che connette e rilancia le news legate a iniziative dei laboratori sociali e di welfare generativo e comunitario sia a titolarità dei partner sia a titolarità della rete di Fare #BeneComune, che mano a mano si sta ampliando. La contava 655 follower e 647 mi piace.

Sempre rispetto alla comunicazione online, il 4 giugno 2019 è stata aperta la pagina Instagram. La pagina sta documentando le attività del progetto Fare #BeneComune.

A partire da maggio 2019, le iniziative di progetto hanno iniziato a essere pubblicizzate attraverso volantini stampati in formato A5 e locandine stampate in formato A3. Tutti i materiali sono stati impostati con un layout comune. I volantini/locandine sono stati diffusi anche in formato digitale, in particolare sulla pagine Facebook del progetto.

La funzione di fundraising si è concentrata su tre diverse strategie per cominciare a posizione il progetto: la visibilità, facendo leva su alcune occasioni specifiche; la crescita, sia coinvolgendo nuovi soggetti che hanno condiviso le finalità del progetto (73 nuove realtà coinvolte), sia attivando le comunità di riferimento dei 7 laboratori sociali (attività che hanno visto il coinvolgimento attivo di 96 volontari); infine lo scouting attraverso un'attività di progettazione istituzionale di nuove risorse progettuali.

In particolare, i Workshop per gli animatori dei Laboratori previsti e realizzati in relazione all'attività 3.2.b, hanno permesso di presentare 4 progetti sull'Avviso per il sostegno delle attività di Organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale 2019 di Regione Lombardia ai sensi degli artt.72 e 73 del D.Lgs.117/2017 (Dgr N. XI/1513/2019 e Decreto n.5727/2019).

Hanno partecipato alle giornate di co- progettazione 31 operatori dei partner e di altre organizzazioni che condividendo analisi e prospettive hanno redatto 4 proposte che sono state approvate ed ammesse a finanziamento con decreto n. 13879 del 30 settembre 2019. L'importo finanziato da Regione Lombardia è pari a 181.895,76 € a fronte di un costo totale dei progetti di € 259.851,76 (il 15% coperto da valorizzazione dell'attività di volontari e il restante 15% da cofinanziamento della rete di partenariato).

Ente proponente	Partner	Titolo	Contributo richiesto	
Babele	Eduché Associaz ione CRC Officina delle arti	DAI!!! Doposcuola, aggregazione e innovazione.	56.000,00 €	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondazione Costantino</li> <li>• Consorzio Sociale Pavese</li> <li>• Comune di Travacò</li> </ul>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Europolis</li> <li>• Finis Terrae</li> <li>• Aldia</li> <li>• ACLI Pavia</li> <li>• CSF</li> <li>• Progetto Con-Tatto</li> <li>• Auser Pavia</li> <li>• AVAL Pavia</li> <li>• Spazio 3.18</li> </ul>
AUSER PAVIA	Ci siamo anche Noi Le torri Calypso Auser Stradella	#CommunitySo cialHub	55.895,76€	<ul style="list-style-type: none"> <li>• APS Brusaioli</li> <li>• L'alternativa</li> <li>• Con Tatto</li> <li>• Fiab Pavia</li> <li>• Legambiente Pavia</li> <li>• La collina</li> </ul>

ACLI Pavia	ORTI SOCIA LI AVAL PAVIA AGAP E	FUTURO  POSSIBILE Accompagnam ento al lavoro eall'autonomia di persone in situazione di vulnerabilità	56.000,00 €	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondazione Costantino</li> <li>• Consorzio Sociale Pavese</li> <li>• Balancin</li> <li>• Comune di Dorno</li> <li>• Caritas Di Pavia</li> <li>• Europolis</li> <li>• Finis Terrae</li> <li>• Babele</li> <li>• Aldia</li> <li>• Liberalemente</li> <li>• CSF</li> <li>• Progetto Con-Tatto</li> <li>• Coop.Soc. 381</li> </ul>
Circolo Acli La Torretta	Associazione Amici Della Mongolfiera Per Lu.I.S. Onlus	Costruiamo Il Nostro Domani	14.000,00 €	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazio Psiche Pavia</li> <li>• Europolis</li> <li>• Liberalemente</li> <li>• Calypso</li> <li>• Jonas Pavia Onlus</li> <li>• Ci Siamo Anche Noi</li> <li>• Casa Circondariale Di pavia Torre Del Gallo</li> <li>• Consorzio Sociale Pavese</li> </ul>

A tali progetti si aggiunge il finanziamento ottenuto dal Consorzio Sociale Pavese a seguito di presentazione di progetto per l'implementazione dei programmi e delle azioni relative all'obiettivo specifico 2.3 "aumentare la copertura territoriale delle iniziative degli enti locali in partnership con il terzo settore, scuole, ssr, enti accreditati", nell'ambito del piano locale gap.

È inoltre stato realizzato il primo evento pubblico di raccolta fondi: il 27 ottobre 2019 alle ore 16,30, presso il Teatro Mastroianni di San Martino Siccomario ha avuto luogo lo spettacolo teatrale organizzato insieme alla scrittrice Elena Vigni da Fondazione G. Costantino, "STRASBI, il piccolo pollo che lotta contro il bullismo" con una breve presentazione e un intervento informativo sul bullismo a cura degli psicologi Bibiana Bellotti & Stefano Rossi.

# **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## **1 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO**

Le disposizioni regionali in materia di ripartizione delle risorse determinano l'individuazione di un quadro articolato finalizzato alla costituzione di un budget unitario.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dalla progressiva riduzione/cancellazione dei principali canali di finanziamento nazionali delle politiche sociali (Fondo per la non autosufficienza, Fondo Intese) e da una significativa contrazione del FNPS.

A seguito di queste decurtazioni, le risorse trasferite ai Piani di Zona si sono ridotte fortemente.

La DGR Regionali pongono l'accento sul ruolo degli Enti e dei Comuni indicando che "non si potrà limitare, per quanto necessario, ad ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili: sarà piuttosto la capacità di promuovere alleanze tra i diversi attori, per attivare in modo imprenditivo tutte le risorse che sono presenti nelle reti locali, a qualificare e fare la differenza tra i sistemi di welfare locali eccellenti e quelli meno in grado di adattarsi al nuovo scenario".

Si consideri che le risorse del F.N.P.S devono essere valutate quale cofinanziamento che, unitamente al cofinanziamento comunale ed ai finanziamenti degli altri soggetti pubblici e privati, nonché alla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, costituiscono il budget di risorse disponibili per l'anno 2014 per la realizzazione della programmazione sociale a livello locale.

Le risorse autonome dei Comuni rappresentano l'effettivo impegno alla programmazione associata e all'attuazione della rete locale delle unità di offerta sociali. Il Fondo Nazionale Politiche Sociali e Fondo Sociale Regionale costituiscono in tal senso risorse aggiuntive e non sostitutive di quelle comunali.

In quest'ottica, la programmazione economico-finanziaria non è uno strumento "asettico" di mera indicazione di copertura finanziaria della spesa, ma costituisce la trasposizione contabile della progettualità tecnica, in particolare, come nel caso del Piano di Zona di Pavia, gestito da un Consorzio ad hoc, con riferimento anche alle funzioni associate.

## **2 IL QUADRO DIMOSTRATIVO DEL PAREGGIO ECONOMICO**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Nel prospetto che segue è data dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2017/2019, per la parte corrente.

Infine, il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

**Consorzio Sociale Pavese**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2020-2022)**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui l'ultimo Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</i>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.787.591,63	751.327,79	741.327,79	498.699,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	905.503,27	751.227,79	741.227,79	498.599,22			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	100,00	100,00	100,00	100,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>905.603,27</b>	<b>751.327,79</b>	<b>741.327,79</b>	<b>498.699,22</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>2.787.591,63</b>	<b>751.327,79</b>	<b>741.327,79</b>	<b>498.699,22</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	65.408,19	63.000,00	63.000,00	63.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	65.450,12	63.000,00	63.000,00	63.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>971.011,46</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>2.852.841,75</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>971.011,46</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.852.841,75</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>

Allegato "3"

Si attesta che il presente documento composto di n. 1 pagine è allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 02/20 in data 27/02/2020 della quale è parte integrante.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO



**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020, BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**IL DIRETTORE**

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile , ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. N. 267 del 18/8/2000.

Pavia, li 27/02/2020

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE  
PAVESE

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

f.to Avv. Anna Zucconi

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Direttore del Consorzio Sociale Pavese si certifica che copia della deliberazione sopraestesa, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio Sociale Pavese ai sensi dell'art.124 del D. Lgs 267/2000

Dal 28/02/2020	Al 14/03/2020
Addi 28/02/2020	

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE  
PAVESE  
Dott.ssa Antonella Carena



---

Divenuta esecutiva il ..... per decorrenza termini di cui all'art. 134, comme 3, del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Add.....

---

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi .....

Allegato "2"

Si attesta che il presente documento composto di n. 9 pagine è allegato alla deliberazione della Assemblea Consortile n. 02/20 in data 28/05/2020 della quale è parte integrante

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

\_\_\_\_\_



**Dott.ssa Milena Angela Bocchiola**  
**Revisore dei Conti**  
**Studio Via Franchi,2- Pavia**  
**Domicilio fiscale: Viale Libertà ,17 Pavia**

Spett.le  
CONSORZIO SOCIALE PAVESE  
P.zza Municipio, 3  
27100 PAVIA (PV)

**Oggetto: Relazione del Revisore dei Conti al Bilancio di Previsione 2020 - 2022**

**IL REVISORE DEI CONTI**

Visti gli articoli 151, 162, 170, 239 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Visto lo statuto ed il Regolamento di contabilità dell'ente "Consorzio Sociale Pavese;

Visto il D. Lgs. 118 del 23/06/2011 in attuazione della delega conferita al Governo dall'art. 2 comma 1 e 2 lett h) della L. 42/2009

PREMESSO

Che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. n. 172 del 26/07/2011) detta le regole sull'armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilanci, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali.

Che il provvedimento dispone che gli enti locali e i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Che tra gli strumenti introdotti per la realizzazione dei nuovi documenti contabili si prevedono in particolare:

- a) L'adozione di un piano dei conti integrato (raccordato con la classificazione SIOPE) volto a consentire il monitoraggio dei conti pubblici nonché la raccordabilità dei conti medesimi con il sistema europeo dei conti nazionali. Il piano è composto dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari sia del bilancio gestionale che dei conti economico-patrimoniali. Per facilitare il



confronto delle grandezze di finanza pubblica rispetto al consuntivo le amministrazioni devono allegare al bilancio un documento conoscitivo concernente le previsioni relative alle voci (aggregati) corrispondenti a quelle riportate nel piano in questione;

- b) l'introduzione dell'elemento di costruzione dei conti costituito dalla "transazione elementare", che deve essere riferita ad ogni atto gestionale: ad essa viene attribuita una codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili, ed i sistemi dovranno essere organizzati in modo da non consentire l'esecuzione delle transazioni in assenza di una codifica completa che ne permetta l'identificazione;
- c) la definizione delle finalità del sistema di bilancio delle amministrazioni regionali e locali, che oltre a costituire lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione, ha la funzione di fornire informazioni in favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica e finanziaria; andranno pertanto adottati comuni schemi di bilancio, anche con la costruzione di un sistema di indicatori di risultato che, precisa il testo, debbono essere "semplici e misurabili";
- d) l'articolazione del bilancio in missioni (gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni) e programmi (attività omogenee volte a perseguire il risultato della missione), secondo quanto già previsto per il bilancio dello Stato; ciò consentirà di evidenziare le finalità della spesa e, in tal modo, di assicurare maggior trasparenza alle decisioni di allocazione delle risorse pubbliche;
- e) la previsione che anche gli enti e gli organismi strumentali delle regioni e degli enti locali (i cui bilanci andranno pubblicati su internet) elaborino un apposito prospetto in cui si ripartisce la spesa per missioni e programmi, con una classificazione secondo i criteri previsti a livello europeo che ne deve consentire il consolidamento dei dati con quelli delle altre amministrazioni pubbliche;
- f) l'obbligo per le regioni e gli enti locali di predisporre schemi di bilancio consolidato con i propri enti strumentali, aziende e società controllate e partecipate, nonché di allegare al bilancio una rappresentazione riassuntiva delle spese per i costi sostenuti per le funzioni concernenti i livelli essenziali delle prestazioni, anche per consentirne il raffronto con i costi standard (quando questi risulteranno definiti).

Che le principali novità introdotte dal Decreto Legislativo 118/2011 e confermate dal D. Lgs. 126/2011 riguardano:

- IL METODO DI CONTABILIZZAZIONE SCELTO PER GLI ENTI LOCALI con cui la contabilità finanziaria prevede la contabilizzazione dei fatti gestionali in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento);
- GLI SCHEMI DI BILANCIO. Con una nuova struttura del bilancio che garantisce maggiore trasparenza delle informazioni. L'articolazione adottata per la spesa è la seguente:
  - 1) Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
  - 2) Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;

- 3) Macroaggregati: sono collocati all'interno di ciascun Programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D. Lgs. 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
- 4) Titoli, capitoli e articoli: rappresentano l'ulteriore suddivisione dei Macroaggregati demandata alla piena autonomia delle Pubbliche Amministrazioni ed incontrano come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato e comune;

Per quanto riguarda le entrate, invece, viene mantenuta una classificazione simile a quella adottata fino ad oggi:

- 1) Titoli: definite secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- 2) Tipologie: definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- 3) Categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrate non ricorrente;
- 4) Capitoli: costituiscono in unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

**DATO ATTO**

- Che il bilancio di previsione risulta redatto secondo i principi contabili stabiliti dall'ordinamento normativo e in particolare, nel rispetto del pareggio finanziario complessivo e dell'equilibrio economico, come dimostrato dai dati riepilogativi di cui alle seguenti tabelle:

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>2020</b>			
<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
Fondo di cassa all'1/1/2020	2.285.903,47	Spese correnti	751.327,79
		Di cui:	
Avanzo di amministrazione vincolato		Missione 12 – Diritti sociali politiche sociali e famiglie	751.327,79
Fondo pluriennale vincolato parte corrente			
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici	751.227,79	Missione 20 - -Fondi ed accantonamenti	
Titolo III Entrate extratributarie	100		
Titolo IX Entrate per servizi conto terzi	63.000,00	Titolo VII Spese per servizi conto terzi	63.000,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>814.327,79</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>814.327,79</b>

### CONSIDERATO

#### ENTRATE CORRENTI

Le previsioni delle entrate correnti determinate sulla scorta del loro andamento storico ed in coerenza con i provvedimenti adottati dalla Regione Lombardia, dallo Statuto e dalla Convenzione vigente tenuto conto delle condizioni organizzative e gestionali dell'ente evidenziano la situazione strutturale e l'attendibilità delle previsioni medesime, in relazione agli aggregati economici dei mezzi finanziari disponibili rispetto al fabbisogno di spese correnti, così come da tabelle comprese nel Documento Unico di Programmazione (DUP).



## **SPESE CORRENTI**

Le previsioni delle spese correnti risultano determinate tenendo conto del fabbisogno finanziario, dell'organizzazione e gestione dei servizi attivati, del tasso di inflazione, nonché dell'andamento storico-tendenziale che presenta la situazione di sviluppo, già prevista nell'anno precedente all'interno del Bilancio di Previsione approvato dal Consorzio Sociale Pavese, risultando dimostrata la capacità di impegno delle spese previste e la loro compatibilità con la capacità di accertamento delle entrate correnti.

La composizione delle spese correnti è articolata per "Missioni" e "Programmi" dei singoli aggregati economici nel periodo considerato, esprime una evoluzione della situazione strutturale preesistente finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio così come evidenziato dagli schemi riassuntivi dei titoli del Bilancio di previsione 2020-2022.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI anno 2020-2022**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli sono state analizzate ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022.

## **INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI**

La programmazione annuale dei dati previsionali può essere ritenuta attendibile e coerente con la capacità operativa e gestionale di realizzazione dell'attività programmata

## **ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE**

Non sono previste entrate in conto capitale né spese di investimento

## **PATRIMONIO**

Si dà atto che il Consorzio non è proprietario di beni mobili ed immobili usufruendo, ai fini dell'attività, dei locali e delle attrezzature del Comune di Pavia.

## **PARTITE DI GIRO**

Sono previste in partite di giro ritenute previdenziali, erariali e per conto terzi per il personale, nonché le ritenute relative all'IVA, a seguito della normativa sullo split payment.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

Il Bilancio pluriennale redatto in termini di competenza, presenta le previsioni programmatiche riepilogative nelle seguenti tabelle:

<b>ENTRATA</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Previsioni programmatiche</b>			
	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>TOTALE</i>
Fondo pluriennale vincolato parte corrente				
Avanzo di amministrazione vincolato				
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici	751.227,79	741.227,79	498.599,22	1.991.054,80
Titolo III Entrate extratributarie	100	100	100	300
Titolo IX Entrate per servizi conto terzi	63.000,00	63.000,00	63.000,00	189.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>	<b>2.180.354,80</b>



<b>SPESA</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Previsioni programmatiche</b>			
	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>TOTALE</i>
Titolo 1 – Spese correnti	751.327,79	741.327,79	498.699,22	1.991.354,80
Titolo 2 – Spese conto capitale				
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie				
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>751.327,79</b>	<b>741.327,79</b>	<b>498.699,22</b>	<b>1.991.354,80</b>
Titolo 4 Rimborso di prestiti				
Titolo 5 Chiusura anticipazione				
Titolo 7 Spese per conto terzi	63.000,00	63.000,00	63.000,00	189.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>814.327,79</b>	<b>804.327,79</b>	<b>561.699,22</b>	<b>2.180.354,80</b>

Il documento per la parte spesa è articolata per titoli, missioni e programmi;

Le previsioni del bilancio pluriennale risultano formulate sulla base degli impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti e dei trasferimenti statali e regionali.

Si dà atto che in base ai nuovi schemi di bilancio approvati con D. Lgs. 126/2014 il bilancio non esiste più il modello dello schema annuale, ma solo pluriennale.



## EVIDENZIATA

Peraltro l'opportunità, ai fini di una corretta applicazione delle disposizioni in materia di ordinamento finanziario, di pubblico impiego, di organizzazione e gestione dei servizi e delle correlate risorse, di raccomandare all'Amministrazione la conforme osservanza della disciplina normativa, con particolare riferimento ai seguenti adempimenti:

- Sviluppare un modello organizzativo finalizzato al miglioramento funzionale e gestionale dell'azione amministrativa, ispirata al principio di distinzione delle competenze decisionali e di controllo (direzione politica) da quelle gestionali ed operative (direzione tecnica);
- Implementare un sistema informativo di dati ed elementi, idoneo per la rilevazione dei costi dei servizi e per la valutazione dei risultati di gestione, previa individuazione di adeguati indicatori di misurazione;
- Garantire il mantenimento del pareggio strutturale del bilancio e degli equilibri delle gestioni future ed, a tal fine, contenere al massimo l'utilizzo di entrate "straordinarie" per fronteggiare spese correnti e, in ogni caso, accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte ad eventuali minori accertamenti di entrate correnti con compensabili da economie di spese;
- Assicurare la copertura finanziaria delle spese correlate ad entrate aventi vincolo di specifica destinazione attivando il relativo procedimento di spesa solo dopo aver verificato, di volta in volta, l'effettivo accertamento del corrispondente entrata.
- Provvedere tempestivamente alle necessarie variazioni delle previsioni di bilancio, nel caso in cui dovessero rivelarsi, in corso di esercizio, non sufficienti rispetto alle esigenze gestionali di spesa ovvero non compatibili con le effettive disponibilità finanziarie.
- Organizzare la tempistica dei pagamenti in modo che sia assicurata la conforme applicazione della direttiva comunitaria n. 2000/35/CE del 29 giugno 2000, recepita dalla normativa nazionale con decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231

## ATTESO

- Che, sulla base delle descritte considerazioni, la proposta del bilancio di previsione annuale e pluriennale con l'allegato Documento unico di programmazione si può ritenere:
- Attendibile in ordine alle previsioni delle entrate;
- Congrua in ordine alle previsioni delle spese, sulla scorta dei dati presenti nel bilancio e nei documenti contabili degli esercizi precedenti;
- Coerente con gli atti fondamentali della gestione riferiti agli indirizzi programmatici, a i provvedimenti deliberativi ed ai contratti in corso

## - VISTO

- La relazione del direttore del Consorzio dott.ssa Antonella Carena



**ESPRIME**

Parere favorevole per l'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile della proposta di bilancio di previsione 2020-2022 come integrati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Pavia, 18 Marzo 2020

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Bocchiola Milena Angela

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Milena Angela Bocchiola', written in a cursive style.



Allegato "3"

Si attesta che il presente documento composto di n. 1 pagine è allegato alla deliberazione della Assemblea Consortile n. 02/20 in data 28/05/2020 della quale è parte integrante

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020, BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**IL DIRETTORE**

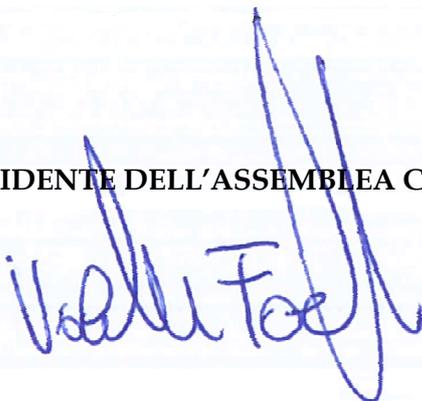
Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica , ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. N. 267 del 18/8/2000.

Pavia, li 28/05/2020

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE  
PAVESE

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**



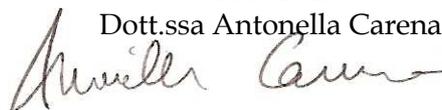
**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Direttore del Consorzio Sociale Pavese si certifica che copia della deliberazione sopraestesa, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio Sociale Pavese ai sensi dell'art.124 del D. Lgs 267/2000

Dal 29/05/2020	Al 13/05/2020
Addì 29/05/2020	

**IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE  
PAVESE**

Dott.ssa Antonella Carena



---

Divenuta esecutiva il ..... per decorrenza termini di cui all'art. 134, comme 3, del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Add.....

---

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo.  
Addi .....